



**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**E**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**AL**

**31 DICEMBRE 2017**

## Cariche Sociali

**SITAF S.p.A.**  
**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL**  
**FREJUS**

Società per Azioni  
Capitale sociale Euro 65.016.000,00 int. vers.  
Codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di Torino: 00513170019

Sede in Susa- Via San Giuliano, 2  
Sito Internet: <http://www.sitaf.it>  
e-mail: [mail@sitaf.it](mailto:mail@sitaf.it)

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Presidente*  
Sebastiano Gallina

*Amministratore Delegato*  
Umberto Tosoni

*Amministratori*  
Giuseppe Saponaro  
Emanuela Da Rin  
Patrizia Mattioda

*Segretario*  
Vincenzo Acquafredda

### **COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente*  
Antonio Gai (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)

*Sindaci Effettivi*  
Venere Brignola (designata dal Ministero delle Infrastrutture)  
Piera Braja  
Emanuele Navigli  
Concetta Pannella

*Sindaci Supplenti*  
Giorgio Cavalitto  
Giulia De Martino

### **STRUTTURE DIRETTIVE**

*Direttore Generale:* Bernardo Magri  
*Direttore Tecnico:* Massimo Berti  
*Direttore del Personale e Direttore Tronco T4:* Salvatore Sergi  
*Direttore Tronco A32:* Gianluigi Fuser

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

EY S.p.A.

### **DURATA**

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 10 maggio 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 10 maggio 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 20 ottobre 2016 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

### **POTERI DELLE CARICHE SOCIALI**

Il Presidente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2017, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 31 luglio 2017.

L'Amministratore Delegato, nominato con deliberazione consiliare del 19 maggio 2017, esercita i poteri conferitigli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 19 maggio 2017.

Susa, 4 maggio 2017

S.I.T.A.F. S.p.A.

Capitale Sociale interamente versato in Euro 65.016.000,00

Situazione ripartizione capitale sociale al 4 maggio 2017

<b>AZIONISTI</b>	<b>AZIONI POSSEDUTE</b>	<b>IMPORTO CAPITALE VERSATO IN EURO</b>	<b>%</b>
ANELLO FRANCESCO	7.500	38.700,00	<b>0,0595%</b>
ANELLO GIOVANNI	7.500	38.700,00	<b>0,0595%</b>
ANAS S.p.A.	6.437.637	33.218.206,92	<b>51,0924%</b>
AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.p.A.	8.682	44.799,12	<b>0,0689%</b>
Aut. Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. (A.T.I.V.A.)	136.111	702.332,76	<b>1,0802%</b>
SIAS S.p.A.	4.602.895	23.750.938,20	<b>36,5309%</b>
S.C.C. srl	15.000	77.400,00	<b>0,1190%</b>
FANTINI ROBERTO	5.000	25.800,00	<b>0,0397%</b>
INDUSTRIALCAP S.r.l.	75.000	387.000,00	<b>0,5952%</b>
I.C.F.A. S.r.l.	5.000	25.800,00	<b>0,0397%</b>
ITS S.p.A.	1.250	6.450,00	<b>0,0099%</b>
MATTIODA AUTOSTRADE SpA	1.284.157	6.626.250,12	<b>10,1917%</b>
S.T.I. S.r.l. in liquidazione	1.250	6.450,00	<b>0,0099%</b>
GLCA S.r.l.	2.500	12.900,00	<b>0,0198%</b>
BATTAGLIO MARIA	173	892,68	<b>0,0014%</b>
STOPPINO ELISABETTA	173	892,68	<b>0,0014%</b>
STOPPINO GIOVANNI BATTISTA	172	887,52	<b>0,0014%</b>
VIGOFIN S.a.s. di Ada Valle & C.	10.000	51.600,00	<b>0,0794%</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>12.600.000</b>	<b>65.016.000,00</b>	<b>100,0000%</b>



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Prot. n. 4029.18

Susa, 10 aprile 2018

VIA PEC  
VIA MAIL

Preg.mi  
Signori Azionisti della SITAF SpA  
LORO SEDI

Oggetto: **Convocazione di Assemblea Ordinaria**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la Sede legale della Società, in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, **in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2018 alle ore 11,00** e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio alla stessa ora, per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione: deliberazioni conseguenti.

Bilancio consolidato 2017.

Modalità di intervento e voto ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Si allega il biglietto di ammissione all'Assemblea.

E' gradita l'occasione per porgerVi i migliori saluti.

*Il Presidente*  
*(Dott. Sebastiano Gallina)*

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE**

**PARTE PRIMA**

Signori Azionisti,

Come ogni anno, iniziamo con la rappresentazione dei risultati di bilancio che, in coerente successione con quelli degli anni precedenti, testimoniano, con un buon utile, la bontà della gestione di SITAF e la redditività dell'intero Gruppo da essa creato.

Presentiamo dunque alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2017, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 25,045 milioni di euro; tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente reversibili), rispettivamente, pari a 3,128 milioni di euro e a 34,552 milioni di euro, ed aver proceduto ad un accantonamento al "fondo spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili" per un importo pari a 27,420 milioni di euro.

Il risultato conseguito quest'anno risulta peraltro particolarmente soddisfacente in considerazione di alcune peculiarità dell'esercizio, penalizzato dall'incremento delle spese per manutenzioni, in particolare straordinarie, volte ad assicurare la dovuta sicurezza dei cespiti in concessione, dall'effetto negativo "una tantum" di ammortamenti pregressi e dalla riduzione di alcune voci di ricavo non caratteristico, di cui aveva invece beneficiato l'esercizio precedente.

Nonostante queste peculiarità, il raggiungimento di un utile in sostanziale linea con il 2016 è stato conseguito in virtù sia di una buona crescita dei ricavi caratteristici, guidata dall'incremento del traffico commerciale, sia di una costante attenzione al contenimento dei costi senza, peraltro, incidere sul livello di sicurezza che caratterizza tutta l'attività.

## DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del **conto economico** relativo all'esercizio 2017 confrontate con quelle del precedente esercizio 2016 possono essere così sintetizzate:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni 2017 / 2016</b>
Ricavi della gestione autostradale (1)	132.686	127.579	5.107
Altri ricavi	11.351	15.932	(4.581)
<b>Totale ricavi</b>	<b>144.037</b>	<b>143.511</b>	<b>526</b>
Costi operativi (1)	(67.716)	(67.558)	(158)
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>76.321</b>	<b>75.953</b>	<b>368</b>
<b>EBITDA%</b>	53,0	52,9	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(38.503)	(35.917)	(2.586)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>37.818</b>	<b>40.036</b>	<b>(2.218)</b>
Proventi finanziari	2.655	3.425	(770)
Oneri finanziari (2)	(5.787)	(6.988)	1.201
Svalutazione partecipazioni	(307)	(1.066)	759
<b>Totale Gestione Finanziaria</b>	<b>(3.439)</b>	<b>(4.629)</b>	<b>1.190</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>34.379</b>	<b>35.407</b>	<b>(1.028)</b>
Imposte sul reddito	(9.334)	(10.184)	850
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>25.045</b>	<b>25.223</b>	<b>(178)</b>

(1) al netto del canone/sovracanone da corrispondere all'ANAS pari a 2,952 milioni di euro, (2,812 milioni di euro nel precedente esercizio).

(2) al netto degli oneri finanziari capitalizzati per 10,194 milioni di euro (8,066 milioni di euro nell'esercizio precedente).

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni 2017 / 2016</b>
Ricavi netti da pedaggio	131.821	126.353	5.468
Altri ricavi accessori	865	1.226	(361)
<b>Totale ricavi del settore autostradale</b>	<b>132.686</b>	<b>127.579</b>	<b>5.107</b>

L'incremento dei ricavi netti da pedaggio nell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio 2016, pari a 5.468 migliaia di euro (circa il 4,33%) è essenzialmente riconducibile:

-per il traforo: all'effetto congiunto della variazione del traffico (pesante più 4,34% e leggero meno 2,57%) e dell'incremento tariffario dello 0,06% a decorrere dall'1/1/2017.

-per l'autostrada: alla variazione del traffico (pesante più 4,19% e leggero più 5,56%) alla barriera di Avigliana e alla barriera di Salbertrand.

Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2017 confrontate con quelle del precedente esercizio 2016 possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni 2017 / 2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	47.369	48.046	(677)
Immobilizzazioni materiali	2.450	3.541	(1.091)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.408.597	1.397.364	11.233
Immobilizzazioni finanziarie	28.751	27.174	1.577
Capitale di esercizio	59.276	31.166	28.110
<b>Capitale investito</b>	<b>1.546.443</b>	<b>1.507.291</b>	<b>39.152</b>
Fondo di ripristino o sostituzione	38.946	38.298	648
F.do trattamento di fine rapporto ed altri fondi	49.125	56.187	(7.062)
<b>Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri m/l termine</b>	<b>1.458.372</b>	<b>1.412.806</b>	<b>45.566</b>
Patrimonio netto e risultato di esercizio	325.328	294.851	30.477
Indebitamento finanziario netto	242.350	209.885	32.465
Debito vs ANAS - F.C.G.	890.694	908.070	(17.376)
<b>Capitale proprio e mezzi di terzi</b>	<b>1.458.372</b>	<b>1.412.806</b>	<b>45.566</b>



In merito all'“*Indebitamento finanziario netto*”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni 2017 / 2016</b>
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	41.434	57.790	(16.356)
B) titoli detenuti per la negoziazione			
<b>C) Liquidità (a)+(b)</b>	<b>41.434</b>	<b>57.790</b>	<b>(16.356)</b>
D) crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.892)	(8.892)	-
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
<b>H) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)</b>	<b>(8.892)</b>	<b>(8.892)</b>	<b>-</b>
<b>I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) +(D)+(H)</b>	<b>32.542</b>	<b>48.898</b>	<b>(16.356)</b>
J) Debiti bancari non correnti	(274.892)	(258.783)	(16.109)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)</b>	<b>(274.892)</b>	<b>(258.783)</b>	<b>(16.109)</b>
<b>N) Indebitamento finanziario netto (I)+(M)</b>	<b>(242.350)</b>	<b>(209.885)</b>	<b>(32.465)</b>

La “*posizione finanziaria netta*” al 31 dicembre 2017 evidenzia un indebitamento pari a 242,4 milioni di euro (indebitamento pari a 209,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016); tale importo non è inclusivo del valore del “*debito verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)*” pari a 891 milioni di euro (908 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Nel presente esercizio Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea per gli Investimenti, hanno erogato l'importo complessivo di 25 milioni di euro a valere sul contratto di finanziamento, pari a 320 milioni di euro sottoscritto in data 27 novembre 2013, destinato alla realizzazione della galleria di transito ed altri investimenti che ha determinato un incremento della voce “*debiti bancari non correnti*”.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sono stati stipulati, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di “*interest rate swap*” correlati ai finanziamenti a medio – lungo termine per un controvalore nominale complessivo pari a 240 milioni di euro al 31 dicembre 2017, con scadenza al 2031.

## GALLERIA DI TRANSITO

Come noto, due temi rivestono particolare importanza per la nostra Società e non solo per l'aspetto economico, ma anche per l'impatto che essi avranno sulle attività di gestione.

Il primo riguarda la galleria di transito, perché, come notiziato nel precedente bilancio, dopo un lungo iter tecnico e amministrativo il CIPE, nella seduta del 1° maggio 2016, ha espresso parere favorevole alla trasformazione della galleria di sicurezza in galleria di transito, ai sensi dell'art. 169, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

Superato lo scoglio dell'approvazione del CIPE, è divenuta attuale la necessità dell'acquisizione del finanziamento occorrente per realizzare le modifiche necessarie alla trasformazione; modifiche che riguardano quasi esclusivamente la dotazione impiantistica della galleria.

Esse comportano un maggiore esborso per SITAF di circa 102 M di €, che vanno ad aggiungersi all'iniziale importo di 204 M di €, per un costo complessivo dell'intervento pari a 306 M di €. Come ricordato, detto importo di 306 M di € tiene anche conto di una quota relativa alla voce compensazione, pari a circa 20 M di €. Ciò in quanto la Convenzione di Costruzione e Gestione del Traforo Autostradale del Fréjus del 26 giugno 1973 prevede che tutti i costi del Traforo, ivi compresi quelli di infrastrutture accessorie alla stessa e quindi anche quelli di costruzione della nuova galleria, siano soggetti alla compensazione in egual misura tra i due paesi di Italia e Francia.

Per questo motivo la nostra Società, pur avendo contestato, nelle sedi opportune, la mancata condivisione preventiva dei maggiori oneri, ritiene che, al termine dei lavori, il costo complessivo possa lievitare, per il solo lato italiano a circa 306 M di €, con un incremento di 30 M di € rispetto ai 276 M deliberati dal CIPE nell'agosto del 2016.

Conseguentemente, è stata inviata una richiesta agli attuali Istituti finanziatori di SITAF, con la quale si invita questi ultimi a concedere "un finanziamento aggiuntivo per l'intero ammontare dei maggiori costi necessari alla trasformazione della galleria da sicurezza a transito, valutati in 102 M di €."

Le Banche Interessate CDP e BEI, nel corso di recenti confronti, si sono rese disponibili a finanziare l'intero ammontare dei maggiori costi necessari alla trasformazione e tramite CDP, hanno fornito a SITAF due proposte di Scope of Work, relative agli incarichi da conferire al Consulente Tecnico e al Consulente del Traffico, utili per avviare il processo di finanziamento aggiuntivo. Analogamente, all'inizio del 2018, hanno fornito l'analogo documento di Scope of Work per la Consulenza Legale.

Si tenga presente che, il progetto allegato al contratto di finanziamento a suo tempo sottoscritto, è quello della galleria di sicurezza, mentre sono già in corso per la parte civile e a breve lo saranno anche per la parte relativa alle opere esterne e agli impianti, opere conformi a quanto previsto nel progetto della galleria di transito, sostanzialmente diverse rispetto alle opere previste nel progetto della galleria di sicurezza. Questo comporterà a breve, per SITAF, l'impossibilità di effettuare tiraggi sul finanziamento in essere, perché il consulente tecnico degli Istituti di Credito non sarà nelle condizioni di validare SAL riferiti ad un progetto diverso da quello allegato al contratto di finanziamento. Ne consegue, per SITAF, l'impossibilità di sfruttare appieno la disponibilità dell'attuale contratto.

Questo è, al momento, lo stato dell'arte, ma è opportuno ricordare che, nel caso in cui i suddetti Istituti non si facciano carico dell'intero importo, in tale eventualità, si renderà necessario l'intervento degli azionisti per la copertura della differenza. Di ciò peraltro gli azionisti sono ben edotti, perché l'argomento è già stato trattato in precedenti assemblee, essendosi la Società mossa con largo anticipo rispetto ai tempi fissati per il closing dell'operazione.

Relativamente allo stato dei lavori, completato lo scavo della canna principale nel novembre 2014, sono attualmente in corso di realizzazione tutti le interconnessioni di competenza italiana (16 Rifugi, 5 By-pass carrabili e 5 Stazioni Tecniche) tra la nuova galleria di Sicurezza e il T4. Si tratta di opere particolarmente delicate in quanto interessano il rivestimento in cls del T4, traforo aperto al transito dei veicoli. Per garantire la funzionalità dell'esercizio, è necessario procedere con cautela nelle attività di scavo, nelle demolizioni e soprattutto provvedere a un costante e capillare monitoraggio del traforo esistente.

Nel corso del presente anno sono state avviate e sono prossime a conclusione le procedure di gara per l'affidamento dei lavori sul piazzale lato Italia per la realizzazione dei nuovi edifici di esercizio e di manutenzione, la nuova centrale di ventilazione, in quanto l'attuale è interferente con il nuovo tracciato della galleria di transito, unitamente a un nuovo ponte per il collegamento dell'imbocco con il piazzale di esazione pedaggio.

Parimenti sono in corso le procedure di gara per gli allestimenti impiantistici della nuova galleria.

Le gare sono state bandite dalla Società SFTRF anche in nome e per conto della nostra Società.

## **ELETTRODOTTO ITALIA FRANCIA**

Riassumendo quanto riferito in passato, si tratta di un progetto unico al mondo per soluzioni tecniche, tecnologiche ed ambientali, avente ad oggetto la realizzazione del collegamento fra le stazioni elettriche di Piossasco, in Italia, e Grand'Île, in Francia, attraverso un percorso completamente interrato di oltre 200 km che attraversa il confine nazionale in corrispondenza della "Seconda Canna" del Fréjus.

Il collegamento permetterà di aumentare del 60% la capacità di importazione di energia elettrica dalla Francia all'Italia e, ove occorra, garantendo altresì una maggiore sicurezza della rete.

Tali caratteristiche e la dimensione economica del progetto giustificano da sole l'evidenza che gli viene costantemente riservata nella relazione di bilancio, ma la sua importanza per SITAF è ancora maggiore, perché va ricordato che Transenergia (partecipata al 50%, da SITAF) che è socia al 30% della società Terna Interconnector S.r.l., incaricata della realizzazione dell'opera, non solo parteciperà in pari misura agli utili, ma anche alle attività sulla base di un contratto di prestazione di servizi sottoscritto con tale società.

Per quanto riguarda Transenergia, si ricorda ancora una volta che essa aveva ottenuto l'autorizzazione del MISE per la realizzazione della linea privata, ma che poi, come è stato riferito nella relazione dello scorso anno, l'iniziativa ha subito successive radicali variazioni di assetto e di prospettive fino alla costituzione di una società di scopo partecipata da Terna, Terna Rete Italia e Transenergia denominata "Terna Interconnector S.r.l."

Quest'ultima, a sua volta, ha costituito una terza società denominata "Piemonte-Savoia" (abbreviato in "PISA") alla quale, nel corso del 2016, è stata volturata l'autorizzazione ottenuta da Transenergia, affinché questa fosse tramutata in linea "interconnector" ai sensi e per gli effetti della legge 99/93 e finalizzata alla importazione di energia elettrica a prezzi ridotti a supporto della competitività delle imprese cosiddette "energivore"; ovvero quelle per le quali il costo dell'energia elettrica è un fattore di produzione rilevante (es acciaierie, cartiere, petrolchimici, etc.).

Ricordiamo altresì che, se tutto procederà secondo le aspettative, l'autorizzazione verrà in futuro ceduta a tali soggetti una volta che questi abbiano ottenuto l'esonero europeo necessaria all'esercizio del collegamento.

Anche SITAF trarrà benefici economici diretti in conseguenza del passaggio dell'elettrodotto attraverso l'A32, sia in termini di rimborsi per l'assistenza tecnica garantita durante i lavori che in termini di canoni di sub-concessione una volta messo in esercizio l'elettrodotto.

Il rovescio della medaglia è che la posa del cavo richiederà, nel corso del biennio 2018-2019, un notevole impegno tecnico ed organizzativo necessario per il coordinamento dell'attività dei cantieri in presenza della circolazione stradale.

Per quanto riguarda le procedure in corso, ottenute le necessarie autorizzazioni da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dopo l'istituzione di serrati tavoli di confronto con SITAF, ha approvato ad ottobre 2017 le sub-concessioni SITAF-TERNA e SITAF-PISA con l'emanazione di specifici decreti relativi alle Tratte "Avigliana-Bussoleno" e "Salbertrand-Bardonecchia/Confine di Stato"

Ai fini dell'ottenimento della preventiva autorizzazione da parte del MIT, la necessaria documentazione progettuale e convenzionale è stata predisposta anche per le interferenze tra l'elettrodotto ed i sedimi dell'A32 lungo la tratta "Bussoleno-Salbertrand", oggetto della variante localizzativa già approvata dal MISE. Si prevede di ottenere l'autorizzazione del MIT alla sottoscrizione dei relativi atti convenzionali a inizio 2018.

Si evidenzia infine che Terna Interconnector ha proceduto con l'avvio dei lavori su parte delle aree di pertinenza dell'A32 a inizio novembre 2017, con un cronoprogramma serrato e sfidante che ipotizza la sostanziale ultimazione dei lavori nell'estate 2019.

In tale contesto le Direzioni Tecnica e di Esercizio SITAF sono sistematicamente coinvolte nell'avvallo delle scelte operative di dettaglio e dei conseguenti iter autorizzativi che si rendono via via necessari per consentire, ed ove possibile favorire, l'ottimale avanzamento dei lavori.

## **PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI**

Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELLE SOCIETA' CONTROLLATE**

### **MUSINET ENGINEERING S.p.A.**

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile netto pari a 265 migliaia di euro (utile netto pari a 930 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 8,1 milioni di euro (10,1 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta nella citata società è pari – al 31 dicembre 2017 – al 100% del capitale sociale.

La Musinet Engineering S.p.A. venne costituita da Sitaf S.p.A. e da Fata S.p.A. (gruppo Finmeccanica) nel luglio dell'anno 2000, per occuparsi di tecnologia legata al mondo dell'informatica. Nel tempo si è dedicata alla Progettazione e alla Direzione Lavori di strade, autostrade, tunnels, gallerie ed in generale a tutto quanto è legato al mondo del trasporto di persone, merci o dati; compresa la relativa impiantistica.

La Musinet Engineering S.p.A. da subito si è preoccupata di proporre un servizio specializzato e qualificato dotando la Società di figure professionali in grado di sviluppare internamente le attività di coordinamento, studio, calcolo e progettazione.

Al 31 dicembre 2017 la Società è costituita da 39 dipendenti (6 distaccati presso la SITAF S.p.A.), di cui 2 dirigenti, 10 quadri e 27 impiegati. Ad essi si sommano 7 addetti, distaccati in Musinet Engineering S.p.A. dalla Controllante.

Nel corso dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2017 si è raggiunta una produzione tecnica pari ad euro 7.542.150, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.001.081.

Tale variazione peraltro risulta coerente, seppur con un lieve decremento, rispetto al budget previsionale al 31/12/2017. Tali variazioni, in senso assoluto, sono dipese essenzialmente dalla mancata conferma e/o riduzione delle aspettative di produzione riconducibili ad alcune Commesse quali quelle riferite alla risoluzione delle interferenze con la NLTL (TELT), unitamente ad altre relative a servizi tecnici da fornire alla SITAF per il governo delle attività afferenti Galleria di Sicurezza del T4 (Assistenza al RUP, Direzione Lavori e coordinamento sicurezza).

La contenuta differenza tra budget e consuntivo è dipesa poi dall'incremento - numerico ed economico - derivato dall'introduzione di nuove Commesse, ascrivibili a più voci dei servizi di ingegneria, che hanno quindi consentito il riavvicinamento al dato di previsione iniziale. Queste hanno riguardato da un lato vari interventi connessi all'accrescimento della sicurezza e al miglioramento della gestione e manutenzione dell'autostrada, dall'altro, sempre interessando la A32, sono state prodotte attività nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa "INTERCONNESSIONE HVDC TRA ITALIA E FRANCIA 2X600 MW  $\pm$  320kV PIEMONTE – SAVOIA, (titolare la società TERNA); oltre a ciò si è resa necessaria la redazione delle varianti del "Collegamento ferroviario RFI - Torino/Ceres (GTT) lungo C.so Grosseto fermata Grosseto e completamento della fermata Rebaudengo". Infine, è accresciuta la richiesta di servizi di ingegneria (progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza) riconducibili al T4 sia in per quanto attiene la galleria esistente, sia soprattutto per esigenze relative alle realizzande nuove opere collegate alla realizzazione della Galleria di Sicurezza del T4.

Il risultato prima delle imposte è pari ad euro 427.822 con un saldo negativo rispetto al precedente anno di euro 1.000.778, per un risultato utile netto, dedotte le imposte sul reddito (pari a euro 162.460), di euro 265.362, il quale registra un decremento di euro 664.978 rispetto al 31 dicembre 2016.

### **SITALFA S.p.A.**

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile netto pari a 1,55 milioni di euro (utile netto pari a 274 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 35,5 milioni di euro (32,6 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2017 è pari al 100% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2017 SITALFA S.p.A. ha eseguito lavori per conto della Società per circa 32,1 milioni di euro, ottenendo un risultato prima delle imposte di circa 2.164.000 euro.

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2017 è proseguita l'attività per l'esecuzione di opere manutentorie e d'investimento, relativamente alle infrastrutture autostradali assentite in concessione alla nostra Società.

Oltre agli interventi di Ordinaria Manutenzione (suddivisi tra Opere Civili, Pavimentazioni, Impianti, Verde e Fabbricati) le più rilevanti commesse sotto il profilo tecnico ed economico sono risultate le seguenti:

- Sgombero neve e trattamenti antigelivi
- Nuovo sistema di telegestione delle cabine di trasformazione MB/BT e apparecchiature MT
- Interventi volti all'innalzamento delle condizioni di sicurezza lungo le gallerie dell'A32 – Galleria CELS
- Realizzazione condotta antincendio nel Traforo del Fréjus – Lotto 1
- Interventi di adeguamento e rinforzo dei viadotti dell'A32 – Viadotto Pont Ventoux
- Sistemazione definitiva nei siti individuati nel comune di Modane, in territorio francese, del materiale inerte proveniente dallo scavo della galleria di sicurezza del Traforo del Fréjus, per la tratta di competenza italiana, compreso il relativo trasporto.

Attualmente l'azienda dispone di un organico di circa 124 unità e di una considerevole ed articolata dotazione di mezzi d'opera e di attrezzature.

### **TECNOSITAF S.p.A.**

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile netto pari a 560 migliaia di euro (utile netto pari a 376 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 17,576 milioni di euro (14,897 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta nella citata società è pari – al 31 dicembre 2017 – al 100% del capitale sociale.

L'attività di Tecnositaf si concentra su progettazione, costruzione, vendita e manutenzione di sistemi per il controllo e la sicurezza dei tunnel stradali e della viabilità extraurbana in Italia e all'estero.

I sistemi, gli impianti ed i prodotti progettati, realizzati e commercializzati da Tecnositaf sono concepiti per soddisfare le necessità dei Clienti integrando le tecnologie più avanzate disponibili sul mercato.

L'attività produttiva si è svolta in larga prevalenza sul territorio nazionale, mentre l'attività commerciale si è svolta tanto in Italia quanto all'estero.

L'appalto vinto in Algeria è partito nel maggio 2014. I lavori sono poi proseguiti nel corso del 2015, del 2016 e del 2017 con notevole lentezza rispetto al previsto, per cause interamente riconducibili al Cliente. Ad oggi sono state accettate tre varianti cronologiche, tutte senza impatto economico, che portano il termine della fase di realizzazione al 14/10/2018. Il progetto ha subito una forte accelerazione all'inizio del 2018 per cui si può ragionevolmente prevedere che possa terminare entro il terzo trimestre del 2019. Seguiranno tre anni di servizi di garanzia e manutenzione.

L'attività sul mercato internazionale, con particolare riferimento all'area del Golfo Persico, è proseguita con impegno crescente e ha dato, come atteso i primi frutti in termini di contratti acquisiti. Le previsioni per il 2018 e per gli esercizi futuri sono confortanti, la società ha raggiunto un buon posizionamento commerciale e grazie ai progetti condotti fino ad oggi può vantare delle ottime referenze nel mercato locale. A partire dall'anno 2016 TSF Gulf partecipa ad una società locale costituita con Anas e un socio locale; l'obiettivo di tale società è quello di perseguire il mercato dell'esercizio e manutenzione delle infrastrutture esistenti e della realizzazione delle nuove infrastrutture previste nell'ambito dei prossimi campionati del mondo di calcio che si svolgeranno in QATAR nel 2022. Attraverso la società ANASTEC partecipata da TSF Gulf la società sta cercando di entrare nel mercato Indiano dove sono previsti importanti investimenti nell'ambito ITS.

Nell'arco dell'anno 2018 in QATAR e in INDIA saranno avviate alcune importanti iniziative con buone opportunità di aggiudicazione per ANASTEC e TSF Gulf.

L'impegno sui mercati internazionali è stato inoltre particolarmente rilevante e proficuo in Russia dove Tecnositaf LLC ha sottoscritto nel maggio 2017 il contratto con RIC per la realizzazione del Sistema di raccolta dei pedaggi e il sistema automatizzato di gestione del traffico presso l'autostrada federale M-4 "Don", per un corrispettivo complessivo pari a P 2.139.728.282,88 (due miliardi centotrentanove milioni settecentoventottomila duecento ottantadue rubli e 88 kopechi), oltre ad IVA 18%.

Tecnositaf LLC ha concluso le attività di approvvigionamento relative alla prima plaza (stazione di pedaggio); la stessa è entrata in servizio il 16 di dicembre scorso con soddisfazione del cliente e Tecnositaf LLC è stata ingaggiata anche per le attività di manutenzione che sono in fase di regolarizzazione con specifico contratto.

A fine anno sono stati consegnati tutti documenti necessari per l'accettazione dei lavori eseguiti da parte del cliente, i documenti sono stati sottoscritti e TSF ha potuto portare ad avanzamento lavori per 618.000.000,00 Rb, dedotti dei costi di management sostenuti dal cliente il netto risulta essere 590.000.000,00 Rb.

Attualmente TSF LLC è in attesa di ricevere il pagamento delle somme spettanti dedotte degli anticipi ricevuti.

Attualmente le altre due sezioni sono sottoposte ad adeguamenti infrastrutturali e non sono ancora disponibili per le attività oggetto del nostro contratto, si conferma la previsione di ultimazione dei lavori nel mese di maggio 2018.

ANAS nel mese di dicembre 2017 ha rilevato il 51% delle quote azionarie delle società RIC che rappresenta il cliente di TSF LLC in questo progetto.

Per il futuro si prevede di perseguire le diverse opportunità presenti sul mercato russo.

A bilancio 2017 Tecnositaf Spa ha rilevato gli utili conseguiti dalle società collegate / controllate come segue:

Tecnositaf Gulf a titolo di rivalutazione da partecipazioni 378 k€.

Tecnositaf LLC a titolo di rivalutazione da partecipazioni 643k€



Il portafoglio lavori di Tecnositaf al 31/12/2017 è pari a circa 61.6 M€k.

### **OK-GOL S.r.l.**

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile netto pari a 31 migliaia di euro (utile netto pari a 540 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 9,034 milioni di euro (11,604 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta da Sitaf S.p.A. è pari – al 31 dicembre 2017 – al 100% del capitale sociale.

Tutta l'azienda è sottoposta a misurazione di performance.

I dati sono forniti sulla base di indicatori che vengono mensilmente aggiornati.

A seguito quindi delle decisioni strategiche Ok-gol nel corso del 2017 si è mantenuta secondo quattro direttrici principali.

#### **1 attività di Call center “Via Nord-ovest”:**

Via Nord-Ovest da tempo fornisce informazioni agli utenti sulle condizioni di traffico e viabilità delle tratte gestite da diverse società concessionarie autostradali, quali Sitaf, Satap, Asti Cuneo.

#### **2 Attività di servizi agli utenti del corridoio 5**

Continua ed è costante nel tempo la prevenzione attiva e passiva degli incidenti e delle loro conseguenze. A questo si lega la necessità di uno scambio costante di informazioni con i clienti del Fréjus circa le opportunità ed i servizi presenti lungo la tratta rappresentata dalla A32 Torino Bardonecchia, T4 Traforo del Fréjus, A43 Modane – Chambéry.

#### **3 Attività di gestione del Centro servizi abbonati e del Punto Blu**

Ok-gol ha in gestione da SITAF S.p.A. l'attività di Punto Blu (emissione e gestione telepass/viacard) e degli abbonati alta e bassa valle di A32. Il numero medio degli abbonati/mese è di 1.630 unità.

#### **4 Attività di posa segnaletica, guardiania cantieri e servizi antincendio**

Ok-gol continua ad intensificato rispetto al precedente anno l'attività di posa segnaletica e guardiania cantieri stradali. Nell'anno sono state sviluppate diverse commesse anche al di fuori della tratta autostradale e delle attività per la concessionaria

Nelle attività antincendio si rileva un ampliamento dei servizi effettuati in relazione alle lavorazioni del Tunnel di sicurezza e del Traforo del Fréjus e l'avvio delle attività in altre primarie infrastrutture quali l'Aeroporto di Fiumicino ed alcune realtà ospedaliere.

## **ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**

### **Informazioni su ambiente e personale**

Prosegue l'impegno di SITAF verso gli aspetti ambientali, nella convinzione che l'adozione di politiche ambientali e sociali responsabili costituisca un investimento strategico per il futuro. La politica e la strategia ambientale del Gruppo SITAF sono orientate al controllo ed alla mitigazione degli impatti delle proprie attività sull'ambiente nonché al contenimento dei consumi ed alla riduzione nell'utilizzo delle risorse naturali. Particolare attenzione viene posta alla salvaguardia dell'ambiente intesa come controllo delle matrici ambientali potenzialmente interessate dalla presenza dell'asse autostradale (es. aria, acqua, suolo, rumore...) e dell'asestamento del territorio nella Valle di Susa, ciò anche attraverso appositi accordi stipulati con Enti Istituzionali e/o territoriali.

La responsabilità ambientale è integrata sinergicamente in tutte le fasi nelle quali si articola l'attività del Gruppo e le possibili ripercussioni sull'ambiente sono valutate in fase di progettazione e monitorate e presidiate in fase di costruzione, gestione ed esercizio della rete autostradale.

Nel programma regolatorio quinquennale 2014-2018, la società ha previsto la progettazione e realizzazione di interventi volti alla riduzione dei consumi energetici mediante il rinnovo degli attuali impianti di illuminazione delle gallerie, che sono con lampade al SAP (sodio alta pressione), con lampade a LED. Tutti gli interventi verranno completati entro il 2019, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 264/06 di recepimento della Direttiva Comunitaria 2004/54/CE. Analogo intervento di sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a LED è stato disposto per gli uffici della sede di SUSA che, avviato nel corso del 2016, si è concluso nel 2017.

Le modalità di adeguamento al D.lgs. 231/01

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di analisi ambientale (Rapporto di "Assessment Ambientale" Iniziale (RAAI) che illustra, per ognuno dei rischi, le attività sensibili svolte dalla società e di competenza di ciascuna Funzione della Società, nonché indica, per ciascuna di tali attività, le modalità operative e i principi di controllo a presidio dei rischi identificati. Sulla base della procedura ambientale PA.01 corredata di n. 8 Istruzioni Ambientali, dalla IA.01 alla IA.08, sono state organizzate le riunioni di verifica del rispetto delle procedure e assunto le eventuali determinazioni conseguenti.

Sempre in ambito 231/01, nel corso del 2017, SITAF, attraverso l'Ufficio Affari Regolatori, ha esperito due specifiche gare per l'affidamento dei monitoraggi ambientali, negli ambienti di lavoro, relativamente alle seguenti componenti:

- Rumore
- Vibrazioni
- Campi Elettromagnetici
- Gas Radon
- Monitoraggio ambientale ed analisi chimiche della qualità dell'aria
- Eventuale presenza di amianto

I risultati dei campionamenti effettuati sono stati utilizzati da SITAF per l'aggiornamento del DVR

(Documento di Valutazione dei Rischi) aziendale.

#### Presenza di amianto

All'esito dell'attività di monitoraggio, è stata riscontrata la presenza di amianto, risalente ai tempi della costruzione, in alcuni punti del piano garage del fabbricato ospitante gli uffici di SITAF e della Polizia Stradale. I materiali contenenti amianto, in buono stato conservativo in termini di integrità strutturale e coesione con i supporti e materiali cementizi, risultano in opera a soffitto e sono costituiti essenzialmente da:

- Lastre di controsoffitto in cemento amianto dim. cm 60x60 posate su struttura di sostegno pendinata in sospensione all'intradosso dei tegoloni "pigreco";
- Rivestimento a spessore spruzzato sull'intradosso dei tegoloni "pigreco" ed a vista. Trattasi di probabile protezione antincendio ovvero trattamento fonoassorbente (amianto floccato).

SITAF, verificato che non sussistono pericoli per la salute dei lavoratori, ha comunque optato per la rimozione di detti materiali e, sulla base di specifico progetto esecutivo, ha avviato una procedura negoziata, previa consultazione, per l'affidamento dei lavori. L'attività di rimozione verrà avviata e si concluderà nel corso del 2018.

Occorre inoltre provvedere alla rimozione delle guarnizioni nelle centrali termiche di competenza dei due Comparti. Tale lavorazione sarà eseguita compatibilmente all'utilizzo dell'impianto termico, e sarà quindi oggetto di consegna dedicata.

#### Politica di gestione dei rifiuti e modalità di smaltimento.

La produzione e la conseguente attività di gestione dei rifiuti associata alle attività svolte del Gruppo SITAF è molto diversificata e di conseguenza le società adottano strumenti e politiche di smaltimento in base alle diverse esigenze produttive e gestionali.

#### Sitaf S.p.A. (sede di Susa + A32)

Con riferimento alla società del Gruppo, SITAF S.p.A. che comprende la sede di Susa ed il tratto autostradale A32, non interviene a produrre direttamente materiale pericoloso, ma produce rifiuti riconducibili a materiale di ordinario utilizzo da parte delle strutture aziendali. Nello specifico, la Società SITAF S.p.A. risulta produttore sia di rifiuti urbani, derivanti principalmente da attività di ufficio (carta, plastica, vetro, indifferenziati), sia di rifiuti speciali.

I rifiuti urbani, prodotti presso le sedi di Susa, Salbertrand (barriera), Avigliana vengono smaltiti dal servizio pubblico di raccolta differenziata per il quale viene pagata annualmente specifica tassa. Per quanto riguarda, invece, i rifiuti speciali prodotti nelle varie sedi SITAF, il flusso di produzione e smaltimento viene controllato come da normativa mediante la registrazione nei formulari di identificazione rifiuto e nei registri di carico e scarico. Per quanto riguarda, inoltre, lo smaltimento delle lampadine degli uffici ed i toner esausti, questo viene affidato a Società esterne con contratti triennale di ordinaria manutenzione.

Per il tratto autostradale, SITAF ha affidato le attività di manutenzione, gestione e pulizia della rete autostradale, così come la raccolta e la gestione dei rifiuti lungo il tratto autostradale, ad una società controllata. Pertanto, i rifiuti sono trasferiti tramite un contratto di servizi con società esterne, che operano mediante squadre e mezzi autorizzati per raccogliere ogni tipologia di rifiuti (sacchi, rifiuti da pulizia banchine, rifiuti abbandonati, ecc.). In prossimità di ciascuna barriera (Avigliana e

Salbertrand) è presente un'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti raccolti lungo il tratto autostradale dal personale della società affidataria di tale servizio. Questi rifiuti, precedentemente ritirati dall'azienda aggiudicataria di un contratto annuale per lo svuotamento degli scarrabili, a decorrere dal 2016 verranno ritirati dalla Società ACSEL, avendoli inseriti all'interno della TARI versata ai Comuni di Avigliana e Salbertrand.

Eventuali rifiuti ingombranti (es. gomme, frigoriferi...) rinvenuti lungo la rete autostradale vengono, invece, smaltiti attraverso altre ditte esterne autorizzate a cui vengono affidati incarichi ad hoc in base al codice CER da smaltire.

SITAF si fa, inoltre, carico dello smaltimento dei rifiuti differenziati ed indifferenziati prodotti nelle aree di servizio di Salbertrand mediante conferimento di incarico a società esterne. Questi rifiuti vengono ritirati dall'Azienda specializzata nell'ambito di un contratto annuale per lo svuotamento dei containers, trasporto e smaltimento considerato come rifiuto soggetto a codice CER.

Nel caso di rifiuti abbandonati presso l'asse viario, anche in aree non di proprietà e rinvenuti a seguito dell'attività di controllo del territorio eseguita da SITAF o di segnalazioni dei Comuni, SITAF ha definito un appalto diretto con propria società controllata e specializzata che figura come detentrica dei rifiuti pericolosi e non derivati da incidenti occorsi a terzi sulla tratta autostradale e per rifiuti rinvenuti, abbandonati da ignoti. Tale società gestisce inoltre, ove necessario, le eventuali attività di bonifica/messa in sicurezza. Si avvale inoltre di una polizza ambientale che garantisce la disponibilità in tempo reale di un servizio di assistenza professionale nella gestione di eventi accidentali con risvolti di carattere ambientale.

Per i rifiuti abbandonati da parte di ignoti su aree SITAF e relative pertinenze, si provvede a presentare regolare denuncia presso la Polizia di Stato (Uffici distaccati di Susa), piuttosto che al Comando Carabinieri di Susa. Successivamente SITAF, tramite propria controllata, provvede al trasporto e allo smaltimento di ciò che è stato rinvenuto. Nel corso del 2016 sono stati rinvenuti diversi casi di abbandono di rifiuti nelle aree di pertinenza SITAF, correttamente gestiti come da relativa Istruzione Ambientale.

#### Centrale Idroelettrica di "Villa Quagliotti"

Riguardo alla centrale idroelettrica denominata "Villa Quagliotti", SITAF ha in programma un intervento determinato dalla necessità di ammodernamento tecnico – funzionale della centrale stessa, per ottemperare alle nuove normative elettriche e in ambito di sicurezza e ambientale. Lo scopo primario dei lavori riguarda l'aumento della affidabilità globale dell'impianto e le ore annuali di produzione, riducendo al contempo i costi di manutenzione. A partire da febbraio a tutto giugno 2016 la centrale idroelettrica "Villa Quagliotti" non risulta funzionante a seguito della rottura di una turbina che non è stata ancora ripristinata in attesa della definizione degli interventi strutturali da attuare. SITAF nel corso del 2017 ha affidato la gestione della Centrale Idroelettrica alla propria controllata SITALFA che sta provvedendo a rimettere in funzione l'impianto, in attesa che, in accordo con gli Enti preposti si definisca l'intervento più idoneo.

#### Salvaguardia delle risorse naturali del Territorio

Pur non ricorrendo in capo a SITAF obblighi specifici sia di carattere normativo sia autorizzativo riguardo al convogliamento e trattamento delle acque provenienti dal sedime autostradale, la società si è dotata di un sistema di raccolta delle acque. Nel programma regolatorio quinquennale 2014-2018 la società ha previsto la progettazione e realizzazione di interventi che prevedono di ristabilire

la continuità del collegamento idraulico dalla piattaforma al ricettore, rendendo il percorso completamente impermeabile, a garanzia del trattamento in continuo delle acque, che risultano essere sottoposte a decantazione del materiale fine e disoleazione mediante apposite vasche completamente interrato, poste immediatamente a monte del ricettore.

Relativamente ai sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia delle aree di servizio ricadenti sul tracciato si comunica che:

- L'area di servizio sul piazzale del T4 e Gran Bosco Ovest sono dotate di sistema di trattamento delle acque di prima pioggia che confluiscono nella rete generale SITAF;
- Nel corso del 2017, per l'area di servizio Gran Bosco Est, la società RETE ha acquisito le autorizzazioni necessarie alla realizzazione di un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, cui verrà data attuazione nel corso del 2018

SITAF (Affari Regulatori) svolge attività di monitoraggio degli interventi di cui sopra, monitorando il rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

## Rumore

SITAF sin dai primi tempi della costruzione dell'Autostrada ha manifestato forte interesse verso la componente acustica per salvaguardare il bene pubblico, effettuando valutazioni ed attuando le relative misure di contenimento. Più recentemente, in linea con quanto emanato dal D.Lgs 194/2005, ha effettuato la mappatura del rumore nei territori dei Comuni della Valle di Susa interessati dall'attraversamento della A32 e l'attività svolta ha riguardato il censimento degli edifici che rientrano nelle fasce di pertinenza autostradale. A tal proposito si segnala che la comunità Europea non ha fissato un limite ma richiede un costante impegno per cercare di ridurre nel tempo il numero delle persone esposte. Sulla base della mappatura acustica è stato predisposto uno specifico piano di azione, che individua le porzioni di territorio in cui vengono superati i valori limite di riferimento ed indica le azioni e gli interventi da attuare, inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare a luglio 2013. I Piani d'Azione, di durata quinquennale, individuano le strategie e gli interventi di medio e lungo periodo relativi agli obiettivi di risanamento. Gli interventi per ridurre il rumore nelle aree critiche avremmo dovuto attuarli nel periodo regolatorio 2014-2018, ma lo slittamento temporale dell'approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione, non ne ha reso possibile l'esecuzione. Detti interventi verranno pertanto riproposti nel prossimo periodo regolatorio. Inoltre, conformemente a quanto previsto dal citato D.Lgs. 194/2005, SITAF, nel corso del 2017, ha dato corso ad un aggiornamento della mappatura acustica di tutto il territorio autostradale sulla base delle più recenti previsioni di traffico, che è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Piemonte entro il mese di giugno.

## Attività di monitoraggio inerenti la costruzione della Galleria di Sicurezza

Nell'ambito della costruzione della Galleria di Sicurezza e nello specifico alle attività di scavo della galleria stessa e dei rami di collegamento col T4, sono state condotte delle attività di monitoraggio, con particolare riferimento alla componente atmosfera. Inoltre, sono state eseguite valutazioni ante operam in località Melezet, in relazione alla richiesta del Comune di Bardonecchia di valutare la possibilità di riutilizzo del materiale di scavo della galleria di sicurezza del Frejus per la messa in sicurezza dell'area a monte dell'abitato di Melezet e della SP 216 del Melezet (loc. Sacro Cuore). Questo intervento è tuttora all'esame degli Enti preposti.

## Attività di monitoraggio ambientale in corso d'opera

### Qualità dell'aria

Le indagini ante operam eseguite in precedenza hanno avuto lo scopo di definire e caratterizzare la componente prima dell'inizio dei lavori in assenza dei disturbi provocati dalle lavorazioni e fornire un quadro di riferimento ambientale finalizzato al confronto dei dati rilevati nelle successive fasi temporali. Le informazioni che vengono invece rilevate durante la fase di corso d'opera consentono di fornire indicazioni per la gestione del traffico veicolare indotto dalla movimentazione dei materiali da e per i cantieri, e di verificare successivamente l'efficacia degli interventi di mitigazione e delle misure di controllo preventive della dispersione delle polveri e degli inquinanti aerodispersi. Il monitoraggio ha essenzialmente lo scopo di valutare i livelli di concentrazione degli inquinanti previsti dalla normativa nazionale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali stati di attenzione ed indirizzare gli interventi di mitigazione necessari a riportare i valori entro opportune soglie definite dallo strumento legislativo.

La valutazione della qualità in corso d'opera è stata condotta, come per la fase anteoperam, utilizzando attrezzature sistemate su mezzi mobili. L'analisi dei risultati ottenuti nelle postazioni di prelievo non ha evidenziato criticità per i parametri analizzati essendo, i risultati ottenuti, sempre ampiamente al di sotto dei valori limite previsti dalla normativa vigente (D.lgs. 155/2010). In linea generale, questi monitoraggi hanno evidenziato il rispetto delle soglie di allarme per i parametri (biossido di zolfo, biossido di azoto e ozono) per i quali la normativa prevede tale tipo di indicatore; sono stati inoltre rispettati i valori limite per la protezione della salute umana per il biossido di zolfo, il monossido di carbonio, il benzene ed il PM10.

A decorrere dal mese di febbraio 2016, l'ARPA ha chiesto l'installazione di n. 3 nuovi punti di rilevamento all'esterno della galleria, tuttora attivi, finalizzati al monitoraggio della eventuale presenza di amianto in conseguenza dello scavo dei rami di collegamento mediante uso di esplosivo. Le analisi condotte secondo la metodologia SEM, tranne qualche sporadico caso concomitante solitamente con giornate particolarmente ventose, hanno comunque restituito sempre valori ben al di sotto dei limiti imposti dalla vigente normativa.

### Paesaggio

Nell'ambito delle medesime attività previste nel PMA della Galleria di Sicurezza, SITAF ha affidato allo Studio Associato Planta il monitoraggio della componente paesaggio del sito del cantiere della GDS. Obiettivo del monitoraggio consiste nella verifica del livello di integrazione raggiunto dalle scelte effettuate dal progetto relativamente agli esiti prodotti dallo stesso in termini di potenziali trasformazioni degli aspetti strutturali, culturali e simbolici, che concorrono alla definizione del quadro paesaggistico d'insieme in cui le comunità locali si identificano.

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito l'organico medio del personale per l'esercizio 2017 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

***Organico Medio***

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Media</b>
Dirigenti	7	7	7
Quadri	20	21	20,08
Impiegati	218	220	218,59
Operai	14	16	14,25
<b>Totale</b>	<b>259</b>	<b>264</b>	<b>259,92</b>

L'organico in essere al 31 dicembre 2017 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2016:

***Organico Puntuale***

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Media</b>
Dirigenti	7	7	7
Quadri	20	21	20,08
Impiegati	218	220	218,59
Operai	14	16	14,25
<b>Totale</b>	<b>259</b>	<b>264</b>	<b>259,92</b>

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell'organico sono compresi n. 25 unità part-time di cui n.19 a tempo determinato (24 nel 2016), n.6 unità con contratto a tempo determinato (6 nel 2016).

**ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2017

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.**

Per quanto riguarda i *principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti* si evidenziano:

- la Società si è avvalsa, come previsto dalla vigente normativa in materia, per lo svolgimento dei lavori relativi al corpo autostradale, delle prestazioni rese dalla controllata Sitalfa S.p.A. per un importo complessivo di 32,241 milioni di euro, di cui 16,318 milioni di euro sono stati portati ad incremento del valore dei “beni gratuitamente reversibili”;
- attività di progettazione, direzione lavori, funzioni D.lgs. 81/08 ed assistenza relativa ai lavori di adeguamento delle opere civili e degli impianti rese dalla controllata Musinet Engineering S.p.A. per un totale di 7,634 milioni di euro, di cui 5,222 milioni di euro sono stati portati ad incremento del valore dei “beni gratuitamente reversibili”;
- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti rese dalla controllata Tecnositaf S.p.A. per un importo di 12,364 milioni di euro, di cui 7,609 milioni di euro sono stati portati ad incremento del valore dei “beni gratuitamente reversibili”;
- prestazioni di servizi ricevute dalla controllata OK-GOL S.r.l. relative alla gestione dell’informazione e servizi all’utenza per un importo di 3,800 milioni di euro di cui prestazioni per guardiania cantieri per un importo di 0,869 milioni di euro portati ad incremento del valore dei “beni gratuitamente reversibili”;
- locazione di immobile ed altri servizi dalla collegata Consepi S.p.A. per un importo di 60 migliaia di euro;
- ricavi per distacco del personale e prestazioni di servizi resi nei confronti della controllata Tecnositaf S.p.A. per un importo di 0,902 milioni di euro;
- ricavi per distacco del personale e prestazioni di servizi resi nei confronti della controllata OK-GOL S.r.l. per un importo di 3,226 milioni di euro;
- ricavi per locazione di fibre ottiche, distacco del personale ed altre prestazioni di servizi resi nei confronti della controllata Musinet Engineering S.p.A. per un importo di 1,331 milioni di euro;
- Le operazioni effettuate dalla controllante ANAS S.p.A. nei confronti di Sitaf sono riferite ai canoni di concessione di cui alla legge n. 102/09, canone di concessione di cui all’art. 1, comma 1020 della legge 296/06 e altri canoni per un ammontare complessivo pari a 3,208 milioni di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato n. 12 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Ai sensi dell’articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

## **Informativa su adesione consolidato fiscale.**

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 maggio 2015 ha deliberato l’adesione al regime di tassazione nel consolidato fiscale nazionale del Gruppo ANAS S.p.A. per il triennio 2015-2016-2017.



Unitamente alla SITAF S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di ANAS S.p.A. le Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. e ANAS International Enterprise S.p.A.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ANAS S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

## **Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti**

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

## **Gestione dei rischi finanziari**

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

### *Rischio di mercato*

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche in materia di gestione del rischio finanziario, alla data del 31 dicembre 2017, sulla base degli Stati Avanzamento Lavori consuntivati relativamente alla costruzione della Galleria di Sicurezza ed altri investimenti, è stato erogato alla società l'importo complessivo di 266 milioni di euro a valere sul finanziamento sottoscritto in data 27 novembre 2013 con Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo pari a 320 milioni di euro a tasso variabile parametrato all'Euribor 6 mesi con spread medio pari a circa il 3,7%. Così come previsto dagli atti contrattuali, la società, in data 20 febbraio 2014, ha stipulato con Unione di Banche Italiane e Mediobanca contratti di "interest rate swap" al fine di prevenire il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse sul finanziamento descritto. Il nozionale dei contratti derivati ha un profilo "roller coaster" (i derivati includono quindi componenti c.d. "forward starting") e di conseguenza si incrementa gradualmente nel tempo seguendo l'incremento del debito sottostante per poi ridursi secondo il profilo di ammortamento di quest'ultimo e terminare 24 mesi prima della scadenza finale del finanziamento. Il nozionale dei derivati al 31 dicembre 2017 è pari a 240 milioni di euro e raggiungerà un picco massimo di 245 milioni di euro nel 2018.

Al 31 dicembre 2017, la quota del finanziamento erogato che risulta coperta a tasso fisso è pari a circa il 90%.

### *Rischio di liquidità*

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2017. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti (**)	283.783	143.263	8.892	16.653	52.196	59.725	222.695	66.885
Scoperti di conto corrente (***)								
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>283.783</b>	<b>143.263</b>	<b>8.892</b>	<b>16.653</b>	<b>52.196</b>	<b>59.725</b>	<b>222.695</b>	<b>66.885</b>

(\*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(\*\*) Nel calcolo dei flussi di interessi sui finanziamenti, si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi.

(\*\*\*) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2017 risulta pari a 25 milioni di euro.

Tipologia <i>(Importi in migliaia di euro)</i>	Totale	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Anas (già Fondo Centrale di Garanzia)	890.694	43.344	135.002	712.348

### *Rischio di credito*

Per quanto concerne i crediti commerciali la Società oltre a richiedere il rilascio di fidejussioni, a garanzia dei crediti derivanti da pedaggi a pagamento differito, effettua un costante monitoraggio di tutti i crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

### **Sedi secondarie**

Non risultano sedi secondarie della Società.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA (“SEGMENT INFORMATION”)**

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione della tratta autostradale A32 (Torino-Bardonecchia) e del Traforo Autostradale del Fréjus T4 assentite in concessione: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non vi sono da segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Stante l'impegno della Società nella realizzazione della Galleria di Transito del Fréjus rimane alta la vigilanza sulla gestione delle risorse finanziarie e sul contenimento dei costi di gestione senza, peraltro, far venir meno il livello di sicurezza che caratterizza tutta l'attività.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 25.044.449,67

Vi proponiamo di ripartire l'utile come segue:

- € 2.097.661,50 alla “Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c.”;
- € 1.252.222,48 pari al 5%, alla “Riserva legale”;
- il residuo pari a € 21.694.565,69 alla “riserva straordinaria”.

Susa, 6 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Dott. Sebastiano Gallina)

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE**

**PARTE SECONDA**

## GESTIONE T4 E A32

### DATI ESERCIZIO T4

#### Introiti da Pedaggi

I ricavi da pedaggio T4, nel corso dell'esercizio 2017, hanno fatto registrare un incremento, rispetto all'anno precedente, pari al 3,97% al netto degli sconti, riconducibile essenzialmente ad un aumento del traffico VP + BUS del +4,34% e delle tariffe del 0,06%.

Le altre vie di comunicazione, come la ferrovia (in concorrenza esclusiva al Frejus), nel 2017, con il sistema AFA (da Aiton ad Orbassano e viceversa), ha effettuato n. 35.508 trasporti di PL, con un incremento di traffico dello 23,19% rispetto al 2016.

*Nello specifico, i veicoli accompagnati hanno avuto un decremento del 35,09% ed un peso sul totale dei transiti del 3,99%, mentre i veicoli non accompagnati hanno avuto un incremento del 27,96% ed un peso sul totale dei transiti del 96,01%*

#### Traffico commerciale

Nel corso del 2017 il traffico commerciale è aumentato del 4,34%.

In particolare il corridoio Frejus/Monte Bianco ha avuto nel 2017 un incremento dei transiti commerciali del 6,05% rispetto al 2016 (equivalente a 80.055 PL + autobus e corrispondente ad un incremento di 31.803 passaggi al Frejus e di 48.252 al Monte Bianco).

Si rileva un incremento del traffico commerciale del 8,19%, al Monte Bianco che, a fine 2017, ha assorbito il 45,46% del traffico commerciale dell'intero corridoio nord ovest, a fronte del 44,57% del 2016, mentre il Frejus ha assorbito il 54,54% contro il 55,43% del 2016.

Confrontando i dati del Frejus rilevati nel 2017 con quelli dell'esercizio 1998 (anno precedente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco), si rileva un decremento del traffico commerciale del 2,45%

Traforo del Frejus Progressivo mensile 2017/2016 Transiti Veicoli Pesanti + Bus							
Mese	2017			2016			Diff % 17/16 VP+BUS
	VP	BUS	VP+BUS	VP	BUS	VP+BUS	
Gennaio	57.840	2.055	59.895	54.132	2.528	56.660	5,71%
Febbraio	60.651	2.095	62.746	61.172	2.526	63.698	-1,49%
Marzo	68.182	2.695	70.877	64.168	3.080	67.248	5,40%
Aprile	57.556	2.796	60.352	61.072	2.821	63.893	-5,54%
Maggio	64.476	2.434	66.910	61.704	2.445	64.149	4,30%
Giugno	64.338	2.007	66.345	63.713	2.030	65.743	0,92%
Luglio	62.655	1.850	64.505	59.393	2.008	61.401	5,06%
Agosto	46.097	1.809	47.906	42.824	1.872	44.696	7,18%
Settembre	67.227	1.948	69.175	61.963	2.139	64.102	7,91%
Ottobre	70.223	1.904	72.127	61.513	2.083	63.596	13,41%
Novembre	65.789	1.153	66.942	62.439	1.457	63.896	4,77%
Dicembre	55.560	1.698	57.258	52.350	1.803	54.153	5,73%
<b>Totale</b>	<b>740.594</b>	<b>24.444</b>	<b>765.038</b>	<b>706.443</b>	<b>26.792</b>	<b>733.235</b>	<b>4,34%</b>

## Traffico turistico:

Il traffico turistico ha fatto registrare un decremento del -2,57% rispetto al 2016, che diventa un incremento del 61,20% se raffrontato con l'esercizio 1998.

## Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi dal 1998 al 2017

TRAFORO DEL FREJUS										
Anno	Transiti					Diff. % su anno precedente				
	VL	BUS	VP	VP+Bus	TOT	VL	BUS	VP	VP+Bus	TOT
1998	630.114	11.082	773.168	784.250	1.414.364					
1999	955.280	20.160	1.350.651	1.370.811	2.326.091	51,60%	81,92%	74,69%	74,79%	64,46%
2000	1.165.850	26.143	1.527.109	1.553.252	2.719.102	22,04%	29,68%	13,06%	13,31%	16,90%
2001	1.122.180	23.589	1.525.278	1.548.867	2.671.047	-3,75%	-9,77%	-0,12%	-0,28%	-1,77%
2002	953.020	23.892	1.451.862	1.475.753	2.428.773	-15,07%	1,28%	-4,81%	-4,72%	-9,07%
2003	846.610	22.574	1.224.157	1.246.731	2.093.341	-11,17%	-5,52%	-15,68%	-15,52%	-13,81%
2004	842.079	20.962	1.130.965	1.151.927	1.994.006	-0,54%	-7,14%	-7,61%	-7,60%	-4,75%
2005	647.344	16.937	784.518	801.455	1.448.799	-23,13%	-19,20%	-30,63%	-30,42%	-27,34%
2006	849.591	20.071	844.225	864.296	1.713.887	31,24%	18,50%	7,61%	7,84%	18,30%
2007	877.167	19.518	876.358	895.876	1.773.043	3,25%	-2,76%	3,81%	3,65%	3,45%
2008	865.334	19.336	823.607	842.943	1.708.277	-1,35%	-0,93%	-6,02%	-5,91%	-3,65%
2009	846.135	17.957	683.518	701.475	1.547.610	-2,22%	-7,13%	-17,01%	-16,78%	-9,41%
2010	893.915	19.474	731.616	751.090	1.645.005	5,65%	8,45%	7,04%	7,07%	6,29%
2011	886.954	18.508	734.670	753.178	1.640.132	-0,78%	-4,96%	0,42%	0,28%	-0,30%
2012	853.285	19.012	677.876	696.888	1.550.173	-3,80%	2,72%	-7,73%	-7,47%	-5,48%
2013	878.108	21.403	662.995	684.398	1.562.506	2,91%	12,58%	-2,20%	-1,79%	0,80%
2014	898.373	21.686	666.527	688.213	1.586.586	2,31%	1,32%	0,53%	0,56%	1,54%
2015	1.026.404	23.444	676.956	700.400	1.726.804	14,25%	8,11%	1,56%	1,77%	8,84%
2016	1.042.495	26.792	706.443	733.235	1.775.730	1,57%	14,28%	4,36%	4,69%	2,83%
2017	1.015.745	24.444	740.594	765.038	1.780.783	-2,57%	-8,76%	4,83%	4,34%	0,28%

## Interventi delle squadre di soccorso aziendale

Tipologia degli interventi 01/01 - 31/12 - 2017/2016	Piattaforme		Traforo		Totale	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Principi di incendio	3	2	5	4	8	6
Incidenti	5	8	0	1	5	9
Incidenti ad installazioni	6	6	4	2	10	8
Interventi dei soccorsi aziendali	104	119	62	88	166	207
<b>Totale colonne</b>	<b>118</b>	<b>135</b>	<b>71</b>	<b>95</b>	<b>189</b>	<b>230</b>

Sul totale dei 189 interventi effettuati dalle squadre di soccorso aziendale nel corso del 2017, si registra un decremento di 41 eventi rispetto al 2016. Nel dettaglio si evidenziano le attività di prevenzione delle Squadre di sicurezza; 118 interventi sono stati effettuati sulle piattaforme, contro i 135 del 2016 (con un decremento di 17 eventi), mentre nel traforo sono stati effettuati 71 interventi rispetto ai 95 del 2016 (con un decremento di 24 eventi). Nel dettaglio è stata registrata la

seguente evoluzione:

*Principi di incendio:*

Nel corso del 2017 si sono verificati 5 principi d'incendio nel traforo e 3 sulle piattaforme, senza causare feriti, a fronte dei 4 nel traforo e 2 sulle piattaforme del 2016. I suddetti principi di incendio nel traforo, hanno causato l'attivazione del **Piano di Soccorso Binazionale per 5 volte**.

*Incidenti:*

Nel 2017 si sono verificati 5 incidenti sulle piattaforme, 4 in meno rispetto al 2016. Nessuno di questi incidenti ha causato il ferimento di persone.

*Incidenti ad installazioni:*

Si sono registrati 6 eventi sulle piattaforme e 4 nel traforo, con un incremento di 2 incidenti rispetto al 2016.

*Assistenza stradale:*

Sono stati effettuati 166 interventi rispetto ai 207 del 2016, con un decremento di 41 eventi.

**Portali Termografici**

<b>Portali</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Diff.17/16</b>
Italia	684	1.071	-387
Francia	360	296	+64
<b>Totale</b>	<b>1.044</b>	<b>1.367</b>	<b>-323</b>

I 1.044 VP che hanno fatto scattare l'allarme sono stati fermati precauzionalmente nell'area di raffreddamento e sono ripartiti dopo un ulteriore controllo. Per 16 dei succitati veicoli è stato necessario l'intervento di un meccanico specializzato.

*Portale termografico italiano:*

Nel 2017 i portali termografici installati sul piazzale italiano hanno fatto registrare un decremento complessivo di 387 eventi rispetto al 2016.

*Portale termografico francese:*

Nel 2017 i portali termografici installati sul piazzale francese hanno fatto registrare un incremento complessivo di 64 eventi rispetto al 2016.



## DATI ESERCIZIO AUTOSTRADA A32

### Andamento del traffico

L'andamento del traffico totale nell'anno 2017, in raffronto al precedente, risulta dai seguenti schemi riferiti alle barriere di Avigliana e di Salbertrand:

<b>Veicoli totali (transiti Avigliana + Salbertrand)</b>	Anno 2016	Anno 2017	%
veicoli leggeri	5.786.918	6.108.574	+5,56
veicoli pesanti	2.241.875	2.335.826	+4,19
<b>Totale</b>	<b>8.028.793</b>	<b>8.444.400</b>	<b>+5,18</b>

<b>Veicoli effettivi (transiti Avigliana)</b>	Anno 2016	Anno 2017	%
veicoli leggeri	3.304.378	3.494.164	+5,74
veicoli pesanti	1.168.782	1.207.592	+3,32
<b>Totale</b>	<b>4.473.160</b>	<b>4.701.756</b>	<b>+5,11</b>

<b>Veicoli effettivi (transiti Salbertrand)</b>	Anno 2016	Anno 2017	%
veicoli leggeri	2.482.540	2.614.410	+5,31
veicoli pesanti	1.073.093	1.128.234	+5,14
<b>Totale</b>	<b>3.555.633</b>	<b>3.742.644</b>	<b>+5,26</b>

### Esazione A32 – Suddivisione dei transiti per forme di pagamento

<b>Transiti</b>	<b>%2017</b>	<b>% 2016</b>	<b>%2015</b>	<b>% 2014</b>	<b>% 2013</b>
Contanti	14,7	15,5	16,6	16,8	18
Viacard di c/c	3,5	3,9	4,1	4,6	4,6
Viacard a scalare	0,6	0,7	0,7	0,8	0,8
Carte bancarie + Fast Pay	18,2	17,4	17,1	16,1	14,7
Telepass	52,6	51,9	51,2	51,2	51,1
Abbonamenti	8,0	8,0	7,9	7,9	7,7
Esenti	2,4	2,4	2,4	2,6	3,2*
<b>Totali</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

\* l'aumento degli esenti per l'anno 2013 è correlato ai transiti delle Forze dell'Ordine impegnate nella sorveglianza del cantiere LTF.

## **Viabilità e Sicurezza - Assistenza all'Utenza – Eventi – Allarmi e Segnalazioni:**

nel corso dell'anno 2017 gli allarmi, le segnalazioni e/o gli eventi governati dai Regolatori del PCC A32 (trattasi del Posto di Controllo Centralizzato dell'autostrada) sono stati 8.145, in leggero aumento rispetto a quanto accaduto nell'anno precedente.

### **Viabilità:**

Nell'anno 2017 il personale del Servizio Viabilità è stato impegnato in circa 7.924 diversi interventi, funzionali a garantire in modo prioritario l'agibilità della tratta, mettere in sicurezza le zone teatro di eventi emergenziali, o a dare assistenza all'utenza in transito e alle imprese e ai servizi tecnici impegnati nella manutenzione programmata dell'autostrada.

Per l'espletamento di tali attività gli Agenti di Traffico hanno percorso 1.010.265 km con i furgoni in dotazione.

**Assistenza agli utenti:** gli interventi di soccorso meccanico sono stati 1.157 - vista la particolarità della tratta autostradale, gallerie viadotti e assenza corsia di emergenza, il personale del Servizio Viabilità interviene normalmente a protezione di tutti i veicoli in panne lungo l'autostrada.

Anno	Soccorso Meccanico	a Veicoli Leggeri	a Veicoli Pesanti
2016	1.094	893	201
2017	1.157	955	202

Nell'ambito delle puntuali attività svolte dal Servizio Viabilità A32 durante i pattugliamenti, che per l'anno 2017 sono stati 14.488 (con una media di oltre 35 al giorno) sono da evidenziare i **591** interventi effettuati per la rimozione di carichi dispersi presenti in carreggiata, attività direttamente collegata alla prevenzione di più che probabili incidenti stradali

*Dalle statistiche sui tempi di intervento degli Agenti di Traffico, emerge un tempo medio di arrivo sul luogo dell'evento inferiore agli 8 minuti, dal momento della chiamata.*

### **Incidenti**

Anno	Incidenti Totali	a Veicoli Leggeri	a Veicoli Pesanti
2016	132	82	50
2017	110	88	22

Gli incidenti con lesioni corporali hanno comportato 38 feriti e nessun decesso a fronte dall'anno precedente, che si era chiuso con 46 feriti e un decesso.

Dal punto di vista esclusivamente statistico, si evidenzia come tra le cause di incidentalità prevalgono quelle estranee all'autostrada, e più precisamente il comportamento degli utenti:

- la distrazione del conducente e il mancato rispetto della distanza di sicurezza,
  - il superamento dei limiti di velocità e l'effettuazione di manovre pericolose
- cause che sommano a oltre il 75 % sul totale degli incidenti.

### **Incendi in autostrada:**

Fermo restando che gli allarmi e le segnalazioni d'incendio, o principio d'incendio, pervenuti al Posto di Controllo sono stati 92, nel 2017 gli incendi conclamati sono stati effettivamente 3 (tutti a veicoli leggeri) uno di questi è avvenuto nella galleria Serre La Voute ed ha comportato la distruzione completa del mezzo oltre ad alcuni danni agli impianti e alle strutture della galleria.

**Viabilità - Safety Car** – è una ulteriore attività che caratterizza il Servizio Viabilità dell’A32 e che risulta ormai strettamente connessa al governo della sicurezza sulla nostra autostrada.

Nel 2017 le Safety Car sono state oltre 2.500, hanno riguardato in particolare le assistenze alle imprese di manutenzione per gli interventi tecnici nei by pass di tutte le gallerie, le puntuali scorte e i pilotaggi ai Trasporti Eccezionali, oltre all’assistenza e al supporto agli ingressi/recessi dal varco di collegamento tra l’autostrada e il cantiere LTF delle Forze dell’Ordine e delle stesse maestranze di LTF.

Tale modalità operativa ha consentito di ridurre degli stessi numeri i cantieri presenti in autostrada e contestualmente di limitare i disagi all’utenza.

## **DIREZIONE CENTRALE TECNICA**

### **OPERE IMPIANTISTICHE**

**Per quanto concerne l'A32**, nel corso del 2017 la SITAF ha proseguito il proprio piano di adeguamento ed implementazione degli impianti presenti lungo l'Autostrada Torino-Bardonecchia e le sue pertinenze.

In particolare sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- Cavi in fibra ottica servizi SITAF: è stata completata la sostituzione dei vecchi cavi (12 e 24 FO) dedicati alla telegestione e controllo della A32, è stata realizzata una rete a maglie comunicanti da Rivoli a Bardonecchia. Cavi in fibra ottica lunga distanza: sulla dorsale dei cavi dedicati ai servizi di noleggio, è entrata in esercizio la nuova infrastruttura con i due nuovi nodi, uno presso lo svincolo di Chianocco, l'altro presso la barriera di Avigliana funzionali al nuovo collegamento contrattualizzato con il cliente Verizon.
- Nuova quadristica per il sistema di supervisione MT/BT
- Impianto Radio: la nuova tecnologia DMR adottata sulla A32 ha ridotto il numero dei guasti a pochi episodi annui e le interruzioni contenute in poche decine di minuti. Nell'ambito delle attività "Sgombero Neve" sono state fornite e installate da SITAF le radio su tutti i veicoli impiegati al fine di gestire e controllare lo svolgimento del servizio.
- E' stata completata la sostituzione dei vecchi apparati Radio della rete dei Vigili del Fuoco con apparati in tecnologia DMR.
- Nuovo Impianto illuminazione galleria Ramat con tecnologia LED. E' stata completata la costruzione del nuovo impianto di illuminazione della galleria.
- Sono stati completati i progetti relativi agli impianti di illuminazione a LED delle gallerie Giaglione e Mompantero che presentano fenomeni di degrado delle canaline, in acciaio zincato, di sostegno dei corpi illuminanti.
- Si sono avviati gli studi per la sostituzione dei corpi illuminanti SAP con LED su tutte le gallerie e gli svincoli, da inserire nei prossimi piani finanziari.
- Sono in corso i lavori di sostituzione dei quadri elettrici del sistema di distribuzione MT/BT (media e bassa tensione) e i relativi quadri di controllo e gestione.
- Galleria Monte Cuneo della SSP 589: sono in corso gli studi per migliorare ulteriormente il sistema di ventilazione sulla scorta delle esperienze maturate nel T4, ampliando le bocche di aspirazione.

### **Manutenzione ordinaria Impianti Correnti Forti e Deboli.**

Sono state eseguite le manutenzioni di tutti gli impianti autostradali principalmente con due campagne di circa tre mesi l'una per gli impianti delle gallerie di illuminazione, ventilazione, antincendio, radio, TVCC, controllo atmosfera, rilevazione incendio, informazione all'utenza, supervisione e telecontrollo, distribuzione in media tensione, cabine di Trasformazione, Ventilazione, Illuminazione, reperibilità e controlli costanti con reportistica mensile come prescritto dalle norme tecniche in vigore. E' stato eseguito il controllo degli impianti di terra ai sensi della Legge 462.

## **Rinnovo del sistema di esazione pedaggio**

Nel corso del 2017, sono state rinnovate le piste ASPI di discesa di entrambe le barriere con l'installazione di nuove piste con tecnologia Topcon. L'intervento verrà ultimato nel corso del 2018, intervenendo sulle restanti piste lungo la carreggiata di salita.

Per quanto riguarda il SET (Servizio Europeo Telepedaggio), è in corso la definizione della specifica normativa e la definizione di dettaglio dei protocolli da parte di ASPI, Sinelec e Brennero. Tecnositaf è in attesa delle indicazioni che dovranno essere implementate sul sistema. Tecnositaf è stata delegata alla certificazione del sistema SET per conto di Sitaf. In marzo sulla pista 12 di Avigliana, la società Prima Ricerca & Sviluppo S.r.l. su incarico di Tecnositaf, ha effettuato i test per la certificazione della rispondenza della boa del sistema di pedaggio allo standard SIT/SET.

## **Infrastruttura telematica per l'offerta di servizi a banda larga in Val di Susa**

Nell'ambito del Protocollo d'intesa tra SITAF e Provincia di Torino e sulla base della Convenzione stipulata tra SITAF e TopIx, è stata realizzata ed attivata un'infrastruttura telematica per l'offerta di servizi a banda larga in Val di Susa tramite 6 punti di diffusione ubicati lungo la A32. Inoltre è stato realizzato ed attivato un collegamento diretto verso la Francia. Le reti sono collegate con il PoP (Point of Presence) TopIx di C.so Svizzera a Torino.

Sulla base della rete SITAF/TopIx, su richiesta del comando dei VVF è stata realizzata una rete di collegamento tra il Comando Centrale Provinciale VVF di C.so Regina Torino e le sedi VVF presenti sul territorio valsusino (Almese, Bussoleno, Susa). E' stata inoltre attivata una rete di collegamento in Wi-fi dei mezzi mobili di comando eventualmente impiegati nei casi di intervento in emergenza sull'A32 relativamente zone coperte dai siti disponibili.

E' stata attivata con l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) una convenzione per il noleggio di fibre ottiche nude per il collegamento in fibra ottica tra la sede di Torino e il laboratorio di Fisica Sotterraneo (LSM) sito all'interno del Traforo del Frejus.

Top-IX cura l'esercizio della rete e ne monitora il funzionamento. SITAF gestisce l'esercizio delle dorsali in fibra ottica curandone l'efficienza e la manutenzione dei collegamenti.

Sono attualmente 6 gli operatori telefonici che si avvalgono dei servizi di Top-IX ed il traffico è in costante aumento.

## **Reti informatiche**

SITAF, ha completato le attività infrastrutturali per il miglioramento dei servizi di interconnessione tra le proprie sedi. Questo è stato realizzato sfruttando le sinergie che si sono venute a creare in seguito all'attivazione del collegamento telematico previsto dalla convenzione con TopIx, basato su un'infrastruttura in fibra ottica ed apparati a banda larga di ultima generazione, flessibile e scalabile, che collega i nodi distribuiti lungo l'A32 ed il PoP ubicato presso lo stabile del Pier della Francesca in c.so Svizzera a Torino.

## **Manutenzione Esazione Pedaggio e Reti**

Sono state svolte le attività di manutenzione, aggiornamento tecnico evolutivo, ricerca e riparazione guasti sul sistema di esazione pedaggio, nelle cabine di pedaggio, sull'infrastruttura e sugli apparati di rete della A32 e della sede di Susa.

Si è provveduto al rinnovo del sistema di segnalazione pista aperta/chiusa con installazione di nuovi pannelli freccia/croce.

**Per quanto concerne il Traforo Autostradale del Frejus**, l'attività si è sviluppata su più fronti, come di seguito descritta.

### **Galleria di Sicurezza**

Come già rappresentato nel precedente documento di bilancio, con Delibera n. 14/2016 del 1 maggio 2016, il CIPE ha approvato la variante al progetto definitivo della galleria di sicurezza (PRO2012) per l'apertura al transito dei veicoli. La delibera è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11 agosto 2016.

Relativamente ai lavori, nel corso del presente anno di bilancio, è stato ultimato lo scavo dei rifugi (esclusi il 22 limitatamente al SAS, ed il 34), iniziati ad aprile 2015, dei 5 by pass (esclusa la parte terminale lato T4) e delle 5 stazioni tecniche (esclusa la GAV alla Stazione 13/8, i cunicoli di collegamento alle Stazioni 17/4 e 15/6, limitatamente alla rimozione del rivestimento definitivo, già tagliato, del PHT corrispondente) di competenza italiana.

Sono completati o in corso di esecuzione i getti di rivestimento e le partizioni interne dei SAS lato T4 e/o lato galleria.

Questo per quanto riguarda i lavori di Genio Civile.

Per le opere sul piazzale lato Italia, come rappresentato nel precedente documento di bilancio, nel novembre 2016 la nostra Società ha avviato, nel rispetto del nuovo codice appalti, le procedure di gara di offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori di costruzione delle opere sul piazzale italiano.

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 22570.579,20 di cui € 888.279,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La commissione di gara, nominata dal MIT in data 26/07/2017, ha ultimato le proprie attività per la definizione del concorrente aggiudicatario.

È in corso il procedimento di verifica dell'offerta anormalmente bassa (ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 50/2016) dell'Impresa risultata prima in graduatoria all'esito dell'attività della Commissione di gara.

Relativamente alle dotazioni impiantistiche, come già rappresentato nel precedente documento di bilancio, nel mese di luglio 2016 la Società Sfrf in nome e per conto di Sitaf SpA, ha indetto le gare d'appalto per i lavori impiantistici, suddivisi secondo i seguenti lotti: M1 (correnti forti), M2 (correnti deboli), M3 (GTC) e M4 (ventilazione).

Nel corso del presente anno di bilancio sono pervenute le offerte dei candidati selezionati.

L'ultimazione delle procedure di gara è prevista entro l'estate 2018.

### **Impianto di illuminazione**

Nel corso degli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 si è dato corso ad un importante intervento all'interno nella canna veicolare del traforo del Frejus consistente nella realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione a led, utilizzando le più avanzate tecnologie attualmente in commercio. Tale intervento, realizzato nelle notti di senso unico alternato, ha inoltre permesso il rinnovamento delle canalizzazioni e delle linee in cavo esistenti che sono utilizzate per le apparecchiature in campo. Il termine delle lavorazioni è previsto entro l'anno 2018.

### **Sostituzione condotta antincendio**

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguite le attività volte alla sostituzione della condotta antincendio esistente così da rendere uniformi le installazioni previste per la nuova Galleria di Sicurezza. Gli interventi, da eseguirsi in regime di senso unico alternato notturno, hanno un tempo totale di realizzazione di circa 3 anni.

### **Ventilazione traforo del Frejus**

Nel corso dell'anno 2016 sono iniziate le attività volte alla sostituzione delle macchine di ventilazione nel traforo esistente. Nel corso del 2017 sono stati condotti gli studi propedeutici alla realizzazione delle opere. L'intervento interesserà sia l'infrastruttura di alimentazione elettrica e dati, sia le macchine di ventilazione esistenti. Le attività sono in corso di esecuzione e proseguiranno per i prossimi 3 esercizi.

## **OPERE CIVILI**

### **Interventi di adeguamento alla Direttiva Gallerie 2004/54/CE**

In attuazione al D. Lgs. 5 ottobre 2006, n° 264 (Attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale Trans-Europea) sono in corso gli interventi di "Chiusura By pass esterni alle gallerie", consegnati nel mese di novembre 2017, mentre le lavorazioni connesse all'interramento del nuovo impianto antincendio della Galleria Ramat risultano sospese.

### **Interventi di innalzamento delle condizioni di sicurezza delle gallerie autostradali**

Nell'ambito degli investimenti volti ad innalzare ulteriormente gli standard di sicurezza delle gallerie autostradali, già avviati nell'anno 2012, in conformità con le soluzioni condivise preventivamente con gli Enti competenti (Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici-Commissione Permanente per le Gallerie, Ispettorato di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) la situazione degli adeguamenti condotti a fine 2017 è la seguente:

- Prapontin: lavorazioni terminate;
- Giaglione: lavorazioni terminate;
- La Perosa: lavorazioni terminate;
- Mompantero: lavorazioni terminate;
- Serre La Voute: lavorazioni terminate;
- Ramat: lavorazioni terminate;
- Cels: le lavorazioni effettuate nel corso del 2015 sono state sostanzialmente sospese nel corso del 2016 per i lavori analoghi nella contigua galleria Ramat che rendevano di fatto incompatibile, per questioni di sicurezza autostradale, la presenza contemporanea delle rispettive cantierizzazioni. Le lavorazioni, attualmente sospese, sono state sostanzialmente completate nel corso del 2017 a meno di interventi di piccola entità che verranno ultimati nel corso del primo semestre del 2018.

### **Interventi di ingegneria naturalistica lungo i versanti della IV Corsia**

Il primo intervento (I° stralcio) riguardante il rilevato tra i viadotti Blanc e Beaulard, caratterizzato da anomali cedimenti differenziali, è sostanzialmente terminato a meno di lavorazioni di piccola entità. Nel mese di agosto 2015 è stata trasmessa da parte della SVCA-MIT l'approvazione del

relativo progetto esecutivo. Nel corso del 2016 è stata trasmessa alla SVCA-MIT la perizia di variante tecnica e suppletiva per la relativa approvazione, che ad oggi non risulta ancora intervenuta.

Il progetto definitivo dei restanti interventi di ingegneria naturalistica (II° stralcio), previsti nel tratto compreso tra la pk 65+000 e la pk 72+385 è stato approvato nell'ambito di specifica Conferenza dei Servizi ex art. 81 DPR 616/77 convocata dal Provveditorato OO.PP. di Torino. A fine 2016 il Progetto Esecutivo, che recepiva le prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi effettuate dagli Enti Competenti, è stato approvato dalla DGVCA- MIT.

Nel mese di settembre 2015 era intervenuta la consegna parziale dei lavori relativi al II° stralcio limitatamente agli interventi oggetto delle seguenti Ordinanze Sindacali contingibili e urgenti che riguardavano sostanzialmente i seguenti interventi:

- Comune di Bardonecchia – Ordinanza n. 15/2015 del 28/08/2015 per lavori di sistemazione aree adiacenti Pila 7 del Viadotto Geney.
- Comune di Oulx – Ordinanza n. 32/2015 del 12/08/2015 per lavori di sistemazione impluvio in località Royeres.

Nel mese di giugno 2016 è stata disposta la seconda consegna parziale dei lavori riferita esclusivamente ai placcaggi della banca inferiore del rilevato Villard-Perilleux.

A seguito dell'ordinanza sindacale emessa dal Comune di Bardonecchia nel mese di novembre 2016 con riferimento alle lavorazioni necessarie per la messa in sicurezza della scarpata sottostante il Viadotto Bardonecchia, il 29/11/2016 è stata effettuata la terza consegna parziale dei suddetti lavori.

In data 15/05/2017 è intervenuta la consegna totale dei lavori, a seguito della quale l'impresa ha proseguito con le lavorazioni progettualmente previste. Queste ultime sono state sospese a far data dal 11/12/2017 a causa delle condizioni metereologiche avverse che di fatto non consentivano la regolare prosecuzione dei lavori.

### **Realizzazione “Varco Definitivo” di accesso al Cantiere TELT in Val Clarea**

Le lavorazioni risultano sostanzialmente completate a meno di alcuni interventi che, per necessità operative, dovranno essere effettuati al termine dei lavori di scavo del cunicolo esplorativo da parte di TELT. Nel corso del 2017 il collaudatore ha proceduto con il collaudo statico delle opere.

### **Interventi di ampliamento by pass Ramat-Cels**

Nel corso del 2014, nel rispetto delle autorizzazioni ottenute dagli enti competenti, hanno avuto inizio le attività inerenti l'ampliamento dei by pass Ramat-Cels. Le lavorazioni sono proseguite nel corso del 2015 a meno di sospensioni che si sono rese necessarie per evitare la concomitanza di più cantieri con un conseguente aumento della pericolosità e del disagio per gli utenti dell'autostrada. Nel mese di agosto del 2015 è stato approvato da parte della SVCA-MIT il relativo progetto esecutivo. Le lavorazioni sono riprese a fine estate 2016 proseguendo l'ampliamento del by pass Ramat e nel mese di novembre 2017 è stata attestata la piena conformità delle strutture realizzate alla normativa vigente e la loro agibilità ai fini dell'immediata messa in funzione del by pass stesso. Nel corso del 2018 verranno riprese le lavorazioni in corrispondenza del by pass Cels.



### **Interventi di adeguamento e rinforzo del Ponte Dora**

In data 3 agosto 2015 sono stati consegnati parzialmente i lavori di adeguamento e rinforzo del ponte Dora la cui consegna definitiva è intervenuta in data 14/09/2015. Nel corso dei lavori sono intervenute alcune sospensioni degli stessi; in data 02/05/2017 è stato emesso il certificato di ultimazione.

### **Interventi di adeguamento e rinforzo del viadotto Pont-Ventoux**

In data 12/09/2016 sono stati consegnati i lavori di rinforzo e adeguamento del viadotto Pont Ventoux. A fine 2016 risultavano completate le lavorazioni interferenti con l'esercizio autostradale in corrispondenza della carreggiata in direzione Torino a meno della sostituzione degli appoggi e del posizionamento delle tubazioni di raccolta delle acque di piattaforma. Tali interventi hanno avuto luogo nel corso del 2017 e in data 24/11/2017 è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori.

### **Modifiche per riapertura svincolo di Avigliana Est**

A seguito dell'emissione del progetto esecutivo redatto da Musinet Engineering S.p.A. e del perfezionamento della convenzione tra SITAF, ANAS e Comune di Avigliana avente per oggetto tale intervento, a fine ottobre 2016 hanno avuto inizio le procedure di gara per l'individuazione dell'esecutore dei lavori che si sono concluse a inizio 2017 con l'aggiudicazione all'impresa Balma Building S.r.l.. I lavori consegnati nella primavera del 2017, hanno avuto un andamento regolare e si sono conclusi con l'emissione del certificato di ultimazione in data 04/08/2017. In data 11 ottobre 2017 è stata effettuata con i funzionari del MIT-DGVCA la ricognizione ai fini della sicurezza della circolazione, a seguito della quale è stato possibile effettuare l'apertura al traffico.

### **Installazione attenuatori d'urto e dispositivi di sicurezza lungo la A32**

Nel mese di settembre 2015 sono stati consegnati i lavori di installazione nuovi attenuatori d'urto e dispositivi di sicurezza/ritenuta, intervenendo su parte delle cuspidi degli svincoli dell'A32. Le attività sono state sospese a partire dalle festività natalizie 2015, in attesa dell'approvazione da parte di SVCA-MIT del relativo progetto esecutivo trasmesso a fine settembre 2013, per il quale nel corso del 2015 è stata richiesta dalla Concedente una specifica revisione progettuale. Nel corso del 2016 la Concedente ha comunicato di non poter esaminare il progetto così come revisionato nel 2015, richiedendo un'ulteriore elaborazione secondo i parametri rideterminati nel corso del 2015-2016 (eliminazione dei costi imputabili alle cantierizzazioni dagli oneri per la sicurezza e loro computazione nell'ambito dei lavori). Nel corso del 2017 si è proceduto alla revisione progettuale secondo quanto richiesto dalla Concedente; effettuata la verifica del progetto si procederà alla trasmissione al MIT-DGVCA per la relativa approvazione. Compatibilmente con i cantieri già previsti per altre lavorazioni, l'impresa ha proceduto con lo svolgimento dei lavori progettualmente previsti, dando priorità alle zone maggiormente critiche.

### **Altri investimenti - A32**

Nel corso del 2017 hanno avuto luogo una serie di attività volte a risolvere alcune criticità minori di natura tecnica e gestionale riferite all'A32 e sue pertinenze.

In particolare sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- *“Interventi di sostituzione giunti Viadotto Millaures I° stralcio-giunti”*: hanno avuto inizio nel corso del 2017 e secondo le previsioni termineranno nel 2018;

- *“Interventi di sostituzione giunti Viadotto Millaures II° stralcio-smaltimento acque di piattaforma e taglio velette”* - hanno avuto inizio nel corso del 2017 e secondo le previsioni termineranno nel 2018 ;
- *“Interventi di realizzazione segnaletica verticale e orizzontale contro il rischio “contromano” II° stralcio-Bassa Valle”* – eseguiti e completati nel 2017;
- *“Interventi di realizzazione segnaletica verticale e orizzontale contro il rischio “contromano” III° stralcio-Alta Valle”* - hanno avuto inizio nel 2017 e termineranno nel corso del 2018;
- *“Interventi di realizzazione segnaletica verticale e orizzontale contro il rischio “contromano” IV° stralcio”* – hanno avuto inizio nel 2017 e termineranno nel 2018;
- *“Interventi di realizzazione e adeguamento delle piste di servizio e pertinenza autostradale I° Stralcio-Bassa Valle”* – hanno avuto inizio nel 2017 e termineranno nel 2018;
- *“Interventi di realizzazione e adeguamento delle piste di servizio e pertinenza autostradale I° Stralcio-Alta Valle”* – eseguiti e completati nel 2017;
- *“Interventi di fornitura e posa reti di recinzione”* - hanno avuto inizio nel 2017 e termineranno nel 2018;
- *“Intervento di fornitura e posa varco mobile in località Pont Ventoux”* – eseguito e completato nel 2017;
- *“Passerella area di servizio di Salbertrand-Finestre e faldai”* - hanno avuto inizio nel 2017 e termineranno nel 2018;
- *“Ottemperanza adeguamento Legge 462/2001 e impianti vari-Interventi di ripristino cavi tratta autostradale”* – eseguiti e completati nel 2017;
- *“Impianto di illuminazione a LED svincolo di Susa – SS 24”* - eseguiti e completati nel 2017;
- *“Interventi di ripristino vie cavi fibra ottica IV corsia”* - eseguiti e completati nel 2017;
- *“Interventi su sbarre a riarmo automatico presso barriere di Avigliana e Salbertrand”* - eseguiti e completati nel 2017;
- *“Interventi impianto radio VVF tratta autostradale”* - eseguiti e completati nel 2017.

#### **Rifacimento piste di pedaggio ammalorate – T4**

Nell’ambito di alcuni interventi di sistemazione del piazzale del Traforo del Frejus, nel corso del 2015 hanno avuto inizio le attività di rifacimento piste di pedaggio ammalorate, consistenti nella scarifica/ripristino corticale delle isole con posa di nuovi parapetti metallici, realizzazione del nuovo massetto in calcestruzzo fibro-rinforzato della pavimentazione delle piste di esazione con annessi adeguamenti idraulici ed impiantistici. I lavori compatibilmente con le condizioni meteorologiche, che non sempre consentono il loro svolgimento, sono continuati nel corso del 2016 e hanno avuto termine nel 2017 con emissione del certificato di ultimazione lavori il 06 /09/2017.

#### **Impermeabilizzazione delle coperture delle pensiline ADR, Parcheggi GEF, Stazioni di pedaggio lato Italia – T4**

Nell’ambito dell’esecuzione di una serie di interventi volti all’innalzamento della vita utile e al miglioramento complessivo e funzionale di alcune strutture presenti sul piazzale della Difensiva del Fréjus, a settembre 2016 hanno avuto inizio le attività di impermeabilizzazione delle pensiline ADR, dei Parcheggi GEF e delle Stazioni di pedaggio lato Italia, consistenti nell’operare una sostituzione completa dell’impermeabilizzazione originaria utilizzando un nuovo pacchetto caratterizzato da più strati costituiti da materiali innovativi. I lavori sono stati completati nel corso del 2017.

## **Installazione di giunti di dilatazione in corrispondenza del ponte di ingresso al Tunnel del Fréjus – T4**

Nell'ambito dell'esecuzione di una serie di interventi volti all'innalzamento della vita utile e al miglioramento complessivo e funzionale di alcune strutture presenti sul piazzale della Difensiva del Fréjus, a settembre 2016 hanno avuto inizio le attività di installazione di giunti di dilatazione in corrispondenza del ponte di ingresso al Tunnel del Fréjus. L'intervento ha per scopo l'installazione di nuovi giunti di dilatazione al posto di quelli esistenti attualmente sul ponte di accesso al Traforo del Fréjus. Parallelamente alla sostituzione dei giunti il progetto prevedeva anche il rifacimento dell'intero strato di usura sull'intera superficie del ponte e delle porzioni a monte e a valle dello stesso. Tali lavori si sono conclusi il 17/06/2017, con emissione del relativo certificato.

## **Manutenzione ordinaria delle opere civili, verde e fabbricati.**

Anche nel corso del 2017, in continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'attività di Ordinaria Manutenzione, affidata principalmente alla Società controllata Sitalfa S.p.A., che nello specifico ha interessato l'esecuzione di tutte le lavorazioni rese necessarie per la conservazione del complesso dell'autostrada, dei raccordi e delle circonvallazioni, delle aree di servizio e delle aree adibite a parcheggio, delle aree verdi, degli edifici e delle pertinenze facenti parte direttamente e/o indirettamente dell'infrastruttura autostradale in concessione ed in particolare:

- pulizia della sede stradale;
- ripristino del manto stradale;
- mantenimento in efficienza delle opere d'arte;
- sfalcio e la manutenzione delle aree verdi;
- funzionalità della segnaletica orizzontale e verticale;
- difesa barriere paramassi;
- Manutenzione ed integrazione delle reti di recinzione e cancelli;
- manutenzione dei fabbricati;
- Lavaggio e tinteggio piedritti gallerie;
- Pulizia e spurgo reti smaltimento acque;
- Pulizia e mantenimento piste di servizio;
- Ripristino e integrazione barriere di sicurezza stradali e reti anticaduta;
- interventi di ripristino alle strutture danneggiate a seguito di incidenti stradali.

Inoltre nell'anno 2017 si è provveduto ad eseguire le seguenti attività di manutenzione straordinaria:

- Implementazione della segnaletica orizzontale per ridurre il rischio contromano;
- Posa di nuove reti "parasasso" in prossimità di scavalchi autostradali (imbocco di valle della galleria Serre La Voute lungo il tratto di scavalco della SS 24);
- Realizzazione nuove piste di servizio per garantire miglior accessibilità all'infrastruttura autostradale;
- Posa di nuovi tratti di recinzioni a protezione di eventuali cadute da parte del personale di servizio;
- Realizzazione di un nuovo varco mobile lungo il cordolo centrale alla pk 58+900, per una miglior gestione del traffico in caso di scambio di carreggiata;
- Posa di ferma neve lungo la copertura della passerella di attraversamento pedonale di collegamento delle due aree di Servizio di Salbertrand.
- Monitoraggio e messa in sicurezza delle velette laterali presenti lungo i viadotti dell'A32 e sue pertinenze nei tratti in scavalco di viabilità secondarie;

- Intervento di ripristino/sostituzione dei vincoli a terra delle barriere new jersey nella tratta Bardonecchia-Savoulx
- Modifiche distributive presso l'edificio della sede di Sitaf a Susa ed in particolare:
  - Sede Sitaf, trasformazione dei locali utilizzati come archivio a nuovi uffici destinati all'ufficio personale;
  - Sede Polizia Stradale, trasformazione dei locali utilizzati come autorimessa in nuovi uffici/spogliatoi e area benessere.

I singoli interventi manutentivi sono stati definiti e via via pianificati grazie alla sistematica e diffusa attività ispettiva condotta dal personale tecnico della Concessionaria nonché sulla base dei rapporti periodici sullo stato di conservazione delle opere d'arte redatti da Musinet Engineering S.p.A. a seguito delle verifiche ispettive e di controllo periodico effettuate su ponti, viadotti, gallerie e opere d'arte in generale. Per quanto riguarda il controllo delle attività di manutenzione, il personale ha svolto le consuete ispezioni ai cantieri segnalando di volta in volta alla Direzione dei Lavori e all'Impresa controllata le differenti necessità, le anomalie e gli interventi di miglioramento da attuare sulla sede autostradale.

Gli interventi manutentivi nonché la qualità del servizio offerto all'utenza sono state oggetto di ispezione e verifica da parte dei Funzionari appositamente incaricati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; tali visite di riscontro e controllo, sia in contraddittorio che non, condotte a più riprese lungo l'Autostrada A32 e le sue pertinenze (Variante alla SS 589, Circonvallazione di Oulx, Aree di servizio), non hanno evidenziato anomalie o criticità degne di nota.

### **Monitoraggi ambientali e geotecnici**

La SITAF ha proseguito, tramite la società controllata Musinet Engineering S.p.A., la propria attività di monitoraggio geotecnico dei fenomeni franosi prospicienti l'autostrada A32 presenti storicamente in Alta Val di Susa, mediante campagne di misura delle frane del Villard, Millaures, Serre la Voute, Cassas, Sapè, Costans e dell'area di Chiomonte; tali campagne di misura sono rese disponibili, attraverso il sito web aziendale, ai vari Enti interessati.

E' inoltre proseguito il confronto con la Regione Piemonte - Settore prevenzione rischio geologico, sulle attività svolte in Valle di Susa da SITAF, concentrandosi in particolare sul fronte della paleofrana del Cassas, a Salbertrand. Al fine di garantirne un monitoraggio di profondità puntuale e preciso, la SITAF ha deciso di installare, in aggiunta alla precedente installazione dell'I3 fatta nel 2015, un secondo strumento in sostituzione del vecchio inclinometro I2 danneggiato con tecnologia DMS in grado di evidenziare spostamenti anche minimi ed eventuali innalzamenti della falda freatica in grado di poter eventualmente destabilizzare l'ammasso detritico, allertando da remoto gli Enti preposti. In tale ambito a ottobre 2016 è stata esperita una gara d'appalto, cui aggiudicazione è avvenuta nel corso del 2017. I lavori, iniziati nell'estate del 2017, sono stati completati in data 20/09/2017.

## **Monitoraggi strutturali**

La SITAF, nel corso del 2017, ha proseguito la propria capillare e approfondita campagna di monitoraggio delle opere strutturali volta all'individuazione di eventuali stati di degrado presenti sui viadotti e alla definizione di eventuali interventi da intraprendere per sanare gli stessi.

Sulla scorta delle indagini strutturali pregresse, e degli approfondimenti ispettivi effettuati sono stati elaborati, dalla società controllata Musinet Engineering S.p.A. nel 2017, i progetti per la manutenzione straordinaria del Viadotto Bardonecchia e del Viadotto SS335. Indagini specifiche nel corso del 2017, sono state effettuate oltre che per il Viadotto Bardonecchia anche per i Viadotti Bussoleno e Pre Richard.

Sono stati altresì eseguiti monitoraggi per valutare la vulnerabilità sismica dei viadotti A32 e attività di monitoraggio delle opere strutturali di supporto alla segnaletica verticale, alle reti di protezione ed alle opere impiantistiche.

## **Attività di verifica/istruttoria e trasmissione al Concedente di progetti di investimento e perizie di variante**

Nel corso del 2017 sono stati oggetto di attività di verifica ed istruttoria da parte della Direzione Tecnica, con conseguente trasmissione al Concedente per approvazione, i seguenti progetti:

- Progetto Esecutivo (revisione a seguito di nota MIT- DGVCA 8284 del 16/05/2016) “Realizzazione di reti anticaduta orizzontali tra gli impalcati dei viadotti della A32” – in attesa di approvazione;
- Progetto Esecutivo “Altri interventi di adeguamento Direttiva Gallerie 2004/54/CE – D.Lgs 264/2006 – Sistema trasmissione dati Galleria Giaglione” – approvato con Decreto n. 0020968 del 17/11/2017;
- Progetto Esecutivo “Altri interventi di adeguamento Direttiva Gallerie 2004/54/CE – D.Lgs 264/2006 – Realizzazione profili redirettivi nicchie Gallerie Antica di Francia, piazzole Gallerie Pierremenaud e San Marco” – in attesa di approvazione;
- Progetto Esecutivo “Altri interventi di adeguamento Direttiva Gallerie 2004/54/CE – D.Lgs 264/2006 – Adeguamento segnaletica stradale e di esodo Gallerie Mompantero e Serre la Voute” – in attesa di approvazione;
- Perizia di Variante “Interramento nuovo impianto antincendio e drenaggio liquidi pericolosi all'interno della Galleria Ramat” – in attesa di approvazione;
- Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva “Nuovo sistema di telegestione delle cabine di trasformazione MT/BT e apparecchiature MT” – in attesa di approvazione.

**In riferimento al T4**, tra gli interventi più rilevanti, oltre alla già citata **Galleria di Sicurezza**, nel corso del presente anno di bilancio, al fine di elevare ulteriormente gli standard di sicurezza all'interno del Traforo del Frejus, sono state sviluppate le attività di seguito descritte.

### **Manutenzioni straordinarie eseguite dal GEF**

Nell'anno 2017, il GEF, per conto delle Società SITAF e SFTRF, ha provveduto all'esecuzione dei seguenti principali interventi:

- Rifacimento della condotta d'alimentazione idrica del serbatoio antincendio nel tratto di attraversamento sul torrente Rochemolles
- Riqualficazione dell'area verde tra le corsie direzione Torino e discesa verso Bardonecchia
- Rifacimento della struttura della carreggiata nelle aree soggette a convergenza
- Riverniciatura dei piedritti della galleria ingresso Francia.
- Gestione delle interferenze nell'ambito dei lavori della galleria di sicurezza a seguito della costruzione dei rami di collegamento di sicurezza.

Tutte le attività relative al Traforo del Frejus sono oggetto, fin dai primi mesi del 2007, di riunioni periodiche bimestrali tra le Direzioni Tecniche di SITAF e SFTRF per concordare e programmare le relative fasi di avanzamento dei singoli interventi e/o studi.

## RAPPORTI CON GLI ENTI

### Protocolli d'intesa

Proseguendo nel non facile intento di risolvere definitivamente gli impegni assunti nei “Protocolli di Intesa”, anche nel corso del 2017 si sono concretati una serie di incontri con alcune delle Amministrazioni Comunali della Valle di Susa.

Con il Comune di Rivoli, a seguito della sottoscrizione di specifico atto di Transazione, è stato avviato l'iter autorizzativo. Ad oggi siamo in attesa di conoscere dal Comune di Rivoli il nome del futuro intestatario delle Concessioni di derivazione.

Sono ad oggi ancora ancora in stand-by alcune problematiche aperte con i Comuni di Susa e Bussoleno, la cui realizzazione è strettamente collegata alla realizzazione della linea TAV.

Preliminarmente condiviso con L'Amministrazione Comunale di Salbertrand, è stato consegnato il Progetto Definitivo per la Sistemazione idraulica del Rio Chantelube. In attesa di attivare l'iter autorizzativo, si stanno concretando una serie di incontri con ANAS, RFI, Regione Piemonte e Prefettura per definire preliminarmente competenze e oneri gestionali.

A seguito di specifico convenzionamento tra la SITAF, il Comune di Avigliana e l'ANAS, nel corso del 2017 è stato realizzato un nuovo ramo dello svincolo autostradale di Avigliana est.

L'intervento si è reso necessario per decongestionare l'intasamento dello svincolo e della rotatoria sulla SS25, nonché per ridurre le lunghe code sulle arterie di adduzione alla rotatoria che comportavano possibili ripercussioni fino alla galleria della variante alla SP 589 dei Laghi di Avigliana.

SITAF ha inoltre sviluppato, tramite la propria controllata MUSINET Engineering S.p.A, il Progetto Esecutivo delle opere e la loro realizzazione in veste di stazione appaltante.

Il nuovo ramo di svincolo è stato regolarmente aperto al traffico nel corso del mese di ottobre 2017.

### Dismissione opere

Definite le linee guida con il concedente MIT, si sta procedendo con le priorità condivise con gli Enti Locali, finalizzate alla “dismissione” di opere realizzate da SITAF durante la costruzione della A32, non strettamente connesse o non funzionali all'esercizio autostradale, insistenti su aree catastalmente intestate ad ANAS e destinate, secondo gli accordi, ai Comuni e agli Enti preposti.

Sono pertanto in corso le verifiche patrimoniali e gestionali per procedere con la predisposizione degli atti da sottoporre preliminarmente al MIT.

In analogia a quanto sottoscritto con l'ANAS - Area Compartimentale Piemonte, si sono definite anche con la Città Metropolitana di Torino le titolarità per il rilascio delle autorizzazioni ai Transiti ordinari e Eccezionali, relativo ai sovrappassi autostradali realizzati dalla SITAF e interessati da viabilità ordinarie.

## **Autorizzazioni – Espropri – Convenzioni – Interferenze**

Nel corso dell'anno 2017 si sono completate alcune attività concernenti le macro voci di cui sopra tra le quali:

- Autorizzazione all'installazione portali PMV sugli svincoli in Comune di Oulx;
- Interventi di riqualificazione area muro di valle tra corsia direzione Bardonecchia e Torrente Rochemolles - Comune di Bardonecchia (TO)
- Viabilità di Servizio Autostrada A 32 – Manutenzione ordinaria delle viabilità di servizio A32 e regolarizzazione accessi con la viabilità ordinaria;
- Installazione segnaletica verticale presso strada di collegamento S.S. 24 del Monginevro – Piazzale Barriera di Salbertrand.
- Autorizzazione provvisoria per il prosieguo della derivazione di acqua dal Fiume Dora Riparia per l'alimentazione della Centrale di Villa Quagliotti;
- Autorizzazioni per la delimitazione degli accessi alle viabilità secondarie con installazione di sbarre a delimitazione delle aree, in accordo per la loro gestione con le Amministrazioni Comunali interessate;
- Autorizzazioni per la manutenzione straordinaria di opere di proprietà autostradale, non strettamente connesse all'esercizio autostradale;
- Realizzazione del nuovo ramo di svincolo di Avigliana est;
- Riordino accatastamenti fabbricati A32 e T4;
- Convenzionamento con la Società TERNA S.p.A. per la realizzazione di un elettrodotto in tecnologia HVDC per l'interconnessione fra le sottostazioni di Piossasco (TO) e Grand'Ile (Francia) – parte pubblica;
- Convenzionamento con la Società Piemonte Savoia Srl per la realizzazione di un elettrodotto in tecnologia HVDC per l'interconnessione fra le sottostazioni di Piossasco (TO) e Grand'Ile (Francia) – parte privata;
- Convenzionamento con la Società E-Distribuzione per il parallelismo in proprietà autostradale con linea BT.

Contestualmente si è avviata una serie di attività necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione dei seguenti interventi/attività:

- Richiesta autorizzazione a RFI per intervento sugli impalcati autostradali sovrastanti la Linea Ferroviaria Torino –Confine di Stato;
- Autorizzazioni per l'attraversamento della Linea Ferroviaria Torino / Confine Francese al Km 73+975 – Sistema di raccolta e smaltimento acque di piattaforma autostradale con attraversamento della linea RFI mediante microtunneling;
- Autorizzazioni per l'intervento di riordino struttura prefabbricata temporanea a servizio della rete autostradale sita in regione Rio Secco n. 1 – SALBERTRAND (TO);
- Impianto idroelettrico esistente denominato «Villa Quagliotti» nei comuni di Sant'Ambrogio di Torino, Avigliana e Villar Dora – Domanda di avvio per il rinnovo della concessione di derivazione;
- Nuovo impianto antincendio T4, opere esterne con fornitura mediante rilascio diretto da opera di presa SMAT “Acquedotto di Valle”.

Sono in itinere le pratiche più complesse per le quali l'ufficio ha dato il supporto tecnico e la necessaria assistenza ai Professionisti incaricati:



- Regolarizzazioni con la Regione Piemonte per interferenze pregresse con aree demaniali;
- Regolarizzazioni patrimoniali con Programma di acquisizione al patrimonio indisponibile di beni immobili occupati da opere autostradali ed utilizzati per scopi di interesse pubblico in alternativa a provvedimento ablatorio disponibile - ex art. 42 bis DPR 8 giugno 2001 n. 327;
- Regolarizzazione attività relative agli usi civici pregressi interessanti il Comune di Bardonecchia.

Si sono altresì intraprese le attività necessarie per la regolarizzazione delle richieste per il convenzionamento relative a:

- Convenzionamento con la Società TERNA S.p.A. per la realizzazione di un elettrodotto in tecnologia HVDC per l'interconnessione fra le sottostazioni di Piossasco (TO) e Grand'Ile (Francia) – parte pubblica – variante localizzativa tratto Salbertrand- Bussoleno;
- Convenzionamento con la Società Piemonte Savoia Srl per la realizzazione di un elettrodotto in tecnologia HVDC per l'interconnessione fra le sottostazioni di Piossasco (TO) e Grand'Ile (Francia) – parte privata– variante localizzativa tratto Salbertrand- Bussoleno.

Al fine di riscontrare le richieste ricevute da Enti e Privati, che a diverso titolo sono soggetti alla preventiva autorizzazione da parte della Società, in particolar modo per quanto attiene alle fasce di rispetto Autostradale, sono in corso gli iter autorizzativi o si è provveduto al rilascio dei necessari nulla osta o dinieghi, sia per quanto riguarda singoli quesiti che per problematiche di più ampio respiro oggetto di Conferenze dei Servizi in ambito Regionale, Provinciale o Comunale quali:

- Città Metropolitana di Torino per realizzazione una centrale idroelettrica in Comune di Savoulx (Oulx)sulla sinistra orografica del canale della centrale “cave e miniere di Oulx”;
- Città Metropolitana di Torino per realizzazione una centrale idroelettrica in Comune di Savoulx (Oulx)sulla destra orografica del canale della centrale “cave e miniere di Oulx”;
- Città Metropolitana di Torino – Attività di recupero rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/2006 presso area da adibire a Eliporto-Comune di Salbertrand;
- SMAT S.p.A. per interferenza con la proprietà autostradale in Comune di Susa;
- ACEA S.p.A. pe interferenza con la proprietà autostradale in Comune di Bardonecchia;
- SMAT per interferenza con il canale della Centrale di Villa Quagliotti.

## **DIREZIONE GENERALE**

### **AFFARI REGOLATORI**

All'Ufficio Affari Regolatori, fin dalla sua costituzione (ottobre 2012) è stata affidata, quali attività prevalenti, quella di occuparsi della gestione della vigente Convenzione nei rapporti con il Concedente, monitorando e verificando, attraverso il coinvolgimento di tutte le Direzioni di SITAF, il rispetto degli impegni nella stessa previsti, oltre alla predisposizione e controllo del Budget aziendale, con particolare riferimento al controllo della spesa relativa alla manutenzione e agli investimenti. Inoltre, a far data dal mese di marzo 2017, all'Ufficio Affari Regolatori è stata affidata la predisposizione di tutte le gare che si rendano necessarie per soddisfare le esigenze di SITAF, siano esse riferite a lavori, piuttosto che a servizi e/o forniture.

Oltre a queste primarie attività, l'ufficio si interessa del monitoraggio delle previsioni di Piano Finanziario e alla gestione dei siti attivati dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ANAC – DIPE) e di tutti gli altri enti preposti al controllo delle opere di investimento realizzate da SITAF. Si occupa, inoltre della gestione:

- delle campagne di monitoraggio ambientale di qualsivoglia natura (aria, acqua, rumore etc.);
- di tutte le attività connesse alla tenuta dei rapporti con le compagnie di assicurazione per conto di SITAF,
- degli immobili di proprietà SITAF, coordinando anche le attività necessarie alla loro manutenzione;
- per gli aspetti contrattuali, delle aree di servizio date da SITAF in subconcessione,
- di tutti i rapporti con TELT per quel che riguarda gli aspetti contrattuali e il rispetto delle Convenzioni in essere e di futura formalizzazione.

Prosegue inoltre, nel rispetto delle previsioni contrattuali, l'attività di gestione del contratto di finanziamento della Galleria di Sicurezza, utile a far fronte alla necessità finanziarie conseguenti alla sua realizzazione.

### **RAPPORTI CON IL MIT – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali**

Per quanto concerne i rapporti con l'Ente Concedente, l'ufficio ha svolto tutte le attività, ormai consolidate, inerenti, come detto, all'ottemperanza alla vigente Convenzione, alla Circolare Anas n. 5442 del 2004 e alla Circolare MIT dell'11.05.2012. La questione più rilevante per SITAF, nel corso dell'esercizio 2017, è stata la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione, formalizzata l'8 settembre presso gli uffici di Roma del Concedente. La sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo e la conseguente approvazione del PEF allo stesso allegato, ha consentito a SITAF di vedersi riconoscere la remunerazione degli investimenti realizzati negli ultimi anni, attraverso la leva tariffaria, che trova attuazione nel riconoscimento degli incrementi da applicare a far data dal primo gennaio dell'anno successivo alla loro realizzazione.

Altra questione che ha coinvolto l'Ufficio Affari Regolatori è stato l'aggiornamento dei prospetti relativi agli affidamenti di lavori nel rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa che fissa al 40% la percentuale affidabile alle proprie controllate; percentuale che, a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, di un emendamento del Governo (emendamento Bargerò) alla manovra finanziaria con cui viene modificato l'articolo 177 del Codice dei contratti di cui al D.lgs. n. 50/2016, resterà invariata al 40%, anche se comprensiva dei servizi e delle forniture. Questo repentino cambio delle percentuali di riferimento ha reso necessaria un'attenta valutazione delle attività previste nell'attuale periodo regolatorio (quinquennio 2014-2018) e renderà soprattutto necessaria un'adeguata programmazione dei lavori e servizi

affidabili alle controllate nel prossimo periodo regolatorio 2019-2023, oltre che confronti con il Concedente riguardo questioni interpretative del rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa.

## **BUDGET AZIENDALE**

L'Ufficio Affari Regolatori, che si occupa, interagendo con le diverse Direzioni, della predisposizione e monitoraggio del Budget aziendale, sia durante la fase di programmazione, che solitamente interviene nei mesi di ottobre e novembre dell'esercizio precedente, sia successivamente durante l'esercizio vero e proprio, ha indirizzato nel modo più appropriato i costi necessari alla gestione della società, in un'ottica di loro corretta imputazione, nell'intento di conseguire un buon risultato all'atto della predisposizione del bilancio di esercizio. Rispetto alla previsione Budget operata a novembre del 2016, si sono palesate alcune attività di manutenzione a carattere straordinario, che hanno imposto il ricorso ad interventi non previsti comportando complessivamente un incremento di costi di circa 4,5 M di €.

## **SITI DI MONITORAGGIO MIT – MEF E CIPE**

Altra attività che vede il pesante coinvolgimento del personale dell'ufficio è la gestione dei Siti istituzionali creati ad hoc per il monitoraggio delle opere pubbliche e quindi degli investimenti previsti nel Piano Finanziario di SITAF. Inizialmente l'attività di inserimento dei dati, oltre che nel sistema di gestione del concedente attraverso la Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (SVCA), era limitata al Sito dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici AVCP, ora sostituita dall'ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione. Negli ultimi due anni altri Ministeri hanno creato nuovi Siti per il monitoraggio degli investimenti pubblici; in particolare:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha creato un proprio Sito nel quale ci chiede di inserire tutti i dati economico finanziari dei lavori per i quali sia stato chiesto un CUP (Codice Unico di Progetto) e un CIG (Codice Identificativo di Gara);
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso il CIPE ha istituito il MIP (Monitoraggio degli Investimenti Pubblici), un Sito che dovrebbe, come altri, raccogliere i dati tecnico – economico – finanziari di tutti i lavori appaltati da SITAF e dalle altre Concessionarie. A detta dei funzionari del CIPE, con i quali sono stati recentemente organizzati degli incontri e altri ne seguiranno, l'intento sarebbe quello di creare un'unica banca dati on line alla quale inserire le informazioni da parte delle Stazioni Appaltanti e alla quale i diversi Ministeri/Enti potrebbero attingere le informazioni necessarie per le proprie attività di monitoraggio;
- sempre la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel rispetto dei disposti della delibera CIPE n. 15/2015, in materia di linee guida per il monitoraggio finanziario delle grandi opere (MGO), art. 36 D.L. n. 90/2014, ha creato un ulteriore sito nel quale gli operatori, tra cui SITAF, devono inserire i dati relativi ai pagamenti effettuati. Questa attività di monitoraggio ha obbligato l'apertura, per SITAF e per tutti gli operatori della così detta filiera, di uno o più conti dedicati in via esclusiva da utilizzarsi per tutti i pagamenti inerenti le grandi opere.

## **ASSICURAZIONI**

Nel corso dell'esercizio 2017, nell'ambito del servizio Assicurazioni, si evidenziano di seguito le attività di maggior rilevanza che hanno interessato l'Ufficio.

### **Gara Servizi Assicurativi 2017-2020**

L'attività più rilevante è senza dubbio l'esperimento di una procedura aperta di rilevanza europea utile al rinnovo di gran parte delle polizze che compongono il pacchetto assicurativo in capo a SITAF, per un totale a base d'asta annuo di € 1.160.000,00, suddiviso in cinque lotti, per un servizio di anni tre con scadenza 31.12.2020.

In particolare:

- RCT/O A32 e T4
- RCT/O in secondo rischio
- Rimborso Spese Mediche
- Infortuni e temporanea caso morte
- Responsabilità Civile AUTO

Tutti i lotti sono stati affidati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo un peso del 70% all'offerta tecnica e del 30% all'offerta economica, portando ad un risultato da considerare soddisfacente sia in termini economici (tutte le offerte sono state aggiudicate in ribasso) sia a livello tecnico con varianti migliorative per tutti i cinque lotti.

Gli aggiudicatari dei servizi assicurativi sono risultati i seguenti:

- RCT/O A32 e T4 affidato a LLOYD'S-ALTA BROKER SRL
- RCT/O in secondo rischio affidato a GENERALI ITALIA SPA
- Rimborso Spese Mediche affidato a UNISALUTE SPA
- Infortuni e temporanea caso morte affidato a GENERALI ITALIA SPA
- Responsabilità Civile AUTO affidato a UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA

### **Definizione sinistro Incendio Galleria CELS del 26 luglio 2016**

Nel corso del 2017 è stato definito il sinistro dell'incendio della Galleria CELS del 26/07/2016, seguito dai periti di parte Studio Saccenti per la polizza All Risks e dallo Studio Legale Balossino per la parte RC, in relazione ai danni riconosciuti dalla controparte. Il sinistro è stato definito a favore della nostra Società con il risarcimento della quasi totalità dei danni subiti per la somma di € 3.980.000,00, al netto delle franchigie di € 1 milione prevista sulle opere civili dalla polizza All Risks e di € 2.500,00 prevista dalla medesima polizza sugli impianti. Tale somma verrà recuperata per € 2.980.000,00 dalla copertura All Risks garantita dalla compagnia GENERALI ITALIA SPA e € 1.000.000,00 dalla polizza della controparte serba del mezzo che ha causato il danno, che si è affidata alla società AVUS in Italia per gli studi peritali e la relativa liquidazione.

E' in via di definizione anche il sinistro relativo all'incendio di un mezzo, avvenuto all'interno della Galleria Ramat il 27 agosto 2016.

### **GESTIONE IMMOBILI**

Per quel che riguarda la gestione degli immobili di proprietà di SITAF (C.so Svizzera n. 185 e Via Lamarmora n. 18 a Torino e Via XX Settembre n. 1 a Roma) sono continuate le attività di normale amministrazione consistenti nel prendere parte alle riunioni periodiche di condominio per l'approvazione dei bilanci e budget di gestione.

### **AREE DI SERVIZIO**

Per quel che riguarda la gestione dei rapporti con i Sub Concessionari e relativi gestori delle aree di servizio, che insistono lungo il tracciato autostradale (RETE a Salbertrand e TAMOIL a Bardonecchia), si è registrato un modesto incremento dei ricavi, conseguente alla ripresa di traffico registrata nel corso dell'esercizio 2017. L'Ufficio si è anche preoccupato di controllare il mantenimento, in buono stato di conservazione, degli edifici e delle aree date in subconcessione ai gestori. Per quel che riguarda la perdita di idrocarburi verificatasi a febbraio 2014 sull'area di servizio Gran Bosco Ovest, continua, da parte della società Golder (per conto di ESSO) l'attività di monitoraggio delle aree interessate, avviata subito a valle dell'evento.

## **FINANZIAMENTO DELLA GALLERIA DI SICUREZZA**

A tutto il 2017, SITAF S.p.A. ha sostenuto investimenti sul Progetto della Galleria di Sicurezza per circa euro 180 milioni oltre a circa euro 27 milioni per oneri finanziari; il Progetto risulta pertanto completato per circa il 88 % in termini di valore di costo.

A fronte delle Linee di Credito concesse dagli Istituti Finanziatori relativi al Finanziamento della Galleria di Sicurezza per 240 milioni (Linea BEI per 120 milioni e Linea Diretta CDP per 120 milioni), e Altri Investimenti A32 per 80 milioni (Linea Altri Investimenti CDP), alla data del 31 dicembre 2017 SITAF S.p.A. ha fino ad ora richiesto erogazioni a valere sui Contratti per un ammontare totale di euro 266 milioni, di cui 80 milioni per la Linea Altri investimenti e 186 milioni per il Progetto della Galleria di Sicurezza.

La Società, con la struttura preposta, ad oggi ha puntualmente rispettato ed attuato tutti gli impegni richiesti dalle pattuizioni contrattuali, quali:

- la conferma periodica bimestrale del Pegno dei conti correnti del Progetto come recepiti negli atti contrattuali, a mezzo di evidenza dei saldi inviati alla Banca Agente (Mediobanca);
- l'evidenza fornita alla Banca Agente, della costituzione del fondo (50% al 30 giugno) e del pagamento (100% al 31 dicembre) della rata relativa al FCG;
- la trasmissione agli Istituti Finanziatori e alla Banca Agente del Bilancio della Società e semestralmente del report di Gestione;
- il soddisfacimento delle condizioni sospensive previste in contratto quale nulla osta per le richieste di erogazione del finanziamento;
- l'aggiornamento del Caso Base al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017, consistente nell'elaborazione del "Modello" approvato dal Revisore in sede di approvazione del Progetto della Galleria di Sicurezza con i dati consuntivi del periodo (traffico, ricavi, costi..) e utilizzato per il calcolo delle nuove previsioni di andamento economico-finanziario e patrimoniale del Progetto stesso;
- l'organizzazione delle visite ispettive trimestrali in cantiere del Consulente Tecnico Protos indirizzate al monitoraggio, anche documentale, della costruzione della Galleria di Sicurezza.

Nel corso dell' esercizio 2017 la consorella SFTRF ha avviato le procedure di gara per l'appalto degli impianti della Galleria di Transito, mentre SITAF, ultimata le procedure di gara, valuta di affidare i lavori di realizzazione delle opere esterne sul piazzale italiano nel primo periodo dell' esercizio 2018.

### **Finanziamento aggiuntivo**

Il CIPE nella seduta del 1° maggio 2016, con propria deliberazione 14/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11 agosto 2016, ha approvato la Variante al Progetto Definitivo per l'apertura al traffico della Galleria di Sicurezza del Traforo Autostradale del Frejus, predisposta da SITAF ai sensi dell'articolo 169, comma 3, del D.Lgs 169/2006 e s.m.i., che prevede un incremento di spesa di 71,9 milioni di €, portando il costo complessivo dell'opera a 276,6 milioni di euro IVA esclusa.

Al riguardo si rappresenta che SITAF, già nella predisposizione della proposta di aggiornamento del Piano Finanziario del nuovo periodo regolatorio 2014-2018, inviata al proprio Concedente MIT a maggio 2015 e oggetto di sottoscrizione nell'ambito dell'Atto Aggiuntivo dell'8 settembre u.s., aveva previsto nel modello allo stesso allegato anche le risorse necessarie alla trasformazione della Galleria di Sicurezza in Transito per 276,6 milioni di euro.

Successivamente, in considerazione del fatto che:

- il maggiore esborso per 72 milioni di € tiene conto anche di una quota, pari a circa 20 M di €, relativa alla voce accantonamento, per far fronte alle necessità di compensazione dei maggiori costi sostenuti tra i due paesi.
- la vigente Convenzione di Costruzione e Gestione del Traforo Autostradale del Frejus prot. 13062 del 26 giugno 1973, prevede che tutti i costi del Traforo, ivi compresi pertanto i costi di costruzione della nuova galleria, vadano ripartiti in egual misura tra i due paesi Italia e Francia e, pertanto, soggetti alla cosiddetta compensazione.
- nel corso di alcuni confronti con la Società SFTRF, i vertici della società francese, ci hanno rappresentato che per maggiori costi inerenti la costruzione del tratto di opere civili sul versante francese (Lotto 1) e soprattutto per un contenzioso in corso con l'impresa appaltatrice RAZEL, i costi di costruzione delle opere saranno destinati ad aumentare rispetto alle previsioni di spesa ipotizzate durante la predisposizione della Variante Traffico. Al contempo, il rilevante allungamento dei tempi complessivi di esecuzione, legati al notevole lasso di tempo intercorso per l'approvazione del progetto di variante da parte del CIPE, porterà molto probabilmente all'iscrizione di ulteriori riserve da parte degli Appaltatori.
- pertanto, al termine dei lavori, l'ammontare complessivo dei costi possa lievitare, portando la quota di competenza italiana a circa 306 M di €, con un incremento di 30 M di €, rispetto ai 276 M deliberati dal CIPE nell'agosto del 2016.

SITAF ha valutato che l'intero ammontare dei maggiori costi necessari alla trasformazione della galleria da sicurezza a transito, possa attestarsi in non meno di 102 M di € e sta interagendo con CDP e BEI per la formalizzazione di un contratto aggiuntivo di tale entità.

Le Banche Interessate, CDP e BEI, nel corso di recenti incontri, si sono rese disponibili a finanziare le maggiori necessità di SITAF per l'importo di 102 M di €, escludendo oltretutto la necessità di un apporto di equity, diversamente da quanto ipotizzato nel corso di precedenti valutazioni. Le attività necessarie alla definizione del finanziamento aggiuntivo sono state già avviate attraverso il conferimento, alle società PROTOS e Steer Davies, rispettivamente, degli incarichi per la predisposizione delle Due Diligence Tecnica e del Traffico. La società PROTOS ha in corso la Due Diligence tecnica, mentre è sostanzialmente conclusa la Due Diligence dello studio del traffico.

Si è inoltre recentemente definito lo Scope of Work legale, utile alla formalizzazione dell'incarico per la predisposizione della Due Diligence allo Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Milano, già incaricato a suo tempo della predisposizione della Due Diligence legale nell'ambito del contratto di finanziamento in essere. Nel frattempo SITAF ha già preso contatti con lo Studio Legale ed ha già inviato parte della documentazione utile allo scopo.

Il 25 gennaio u.s. si è svolto un incontro a Roma, alla presenza dei rappresentanti di CDP e BEI, oltre che dei rappresentanti di ANAS – che supporteranno SITAF nell'operazione nell'ambito del vigente contratto di consulenza – nel corso del quale si è discusso della possibile struttura finanziaria della nuova operazione con particolare riferimento ad eventuali ipotesi su strumenti derivati a copertura.

All'esito del confronto, anche in considerazione del fatto che il vigente contratto fissa a dicembre 2018 il termine per le erogazioni riferite alla Galleria di Sicurezza e che sono tuttora in corso le procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione dei lavori relativi agli impianti, si è concordato di non procedere ad una rinegoziazione complessiva del contratto in essere, ma bensì alla formalizzazione di un contratto aggiuntivo, con un suo specifico piano di erogazione e relativo rimborso, sulla base di nuove e diverse condizioni.

## **SITO WEB GALLERIA DI SICUREZZA**

Continua, da parte dell'Ufficio A.R. il costante aggiornamento dei dati sia riferiti all'avanzamento dello scavo, sia riferiti alle altre informazioni, di carattere più generale, presenti nel sito. Inoltre,

attraverso la creazione del canale You Tube sono stati inseriti filmati video riferiti sia a questioni che attengono la sicurezza del Traforo, sia filmati che rappresenteranno l'avanzamento dei lavori nelle diverse fasi.

## **UFFICIO GARE**

A decorrere dalla metà del 2017 in Affari Regolatori è stato costituito l'Ufficio Gare della società, con il mandato di esperire, con il supporto dell'Ufficio Legale, tutte le procedure, siano esse negoziate piuttosto che ad evidenza pubblica, necessarie per soddisfare le diverse esigenze di SITAF, riferite a lavori, piuttosto che a servizi e/o forniture. Alla data della presente relazione, tra gare esperite e di prossimo avvio, l'ufficio si è occupato della predisposizione di trenta procedure, di cui due servizi di rilevanza comunitaria.

## **RAPPORTI CON TELT**

Proseguendo le attività avviate lo scorso anno, nel 2017, la società controllata MUSINET Engineering S.p.A. ha concluso la progettazione esecutiva del Nuovo Svincolo di Chiomonte (di servizio) in località La Maddalena e del Nuovo Autoporto in Comune di San Didero.

Per quel che riguarda l'esecuzione delle opere, nel mese di dicembre è stato condiviso con TELT il testo della convenzione di costruzione del Nuovo Svincolo di Chiomonte, che verrà quindi trasmesso al Concedente MIT per la definitiva approvazione.

Per quanto concerne i corrispettivi e gli indennizzi per le attività svolte da parte di SITAF, l'ufficio Affari Regolatori, deputato allo scopo, ha proseguito l'attività di rendicontazione riferita alle suddette Convenzioni e numerosi sono stati gli incontri in contraddittorio tra i funzionari di SITAF e di LTF per addivenire ad una soluzione delle controversie relative al riconoscimento delle somme rendicontate.

## **SETTORE INFORMATICO**

L'esigenza di porre la SITAF nelle condizioni di poter svolgere i propri processi di business attraverso l'ausilio di soluzioni informatiche di vario grado e livello, ha richiesto l'impegno dei Servizi Informatici e della Sicurezza Informatica anche per l'esercizio 2017. Nel sintetizzare nel prosieguo le principali azioni svolte, giova subito rammentare come ulteriori attività siano state anche realizzate a supporto di peculiari esigenze operative di altre realtà societarie del Gruppo SITAF.

## **GESTIONE ORDINARIA**

Il 2017 ha naturalmente richiesto il consueto impegno del servizio nell'ambito della gestione ordinaria dei svariati sistemi informatici che, negli anni, sono stati attivati, a supporto della quotidiana operatività di ogni singolo settore aziendale.

Come noto, la particolare e articolata organizzazione della società, ha richiesto nel tempo di porre in essere una serie di soluzioni che consentissero sia la standardizzazione degli strumenti e dei processi operativi comuni alle diverse funzioni aziendali e sia di supportare le peculiari esigenze delle singole aree: la continua e corretta funzionalità delle predette soluzioni ha dunque costituito un aspetto rilevante dei compiti svolti dal servizio informatico.

Le postazioni di lavoro, distribuite tra le diverse sedi societarie, hanno poi costituito un altro degli ambiti della gestione ordinaria cui è stato dedicato un significativo impegno che si è enucleato nel mantenimento operativo della tecnologia distribuita sul territorio e nel supporto, da remoto ed in sito, offerto all'utenza aziendale.

I rapporti con i fornitori esterni, attivi e potenziali, coinvolti nei processi di manutenzione e di adeguamento tecnologico, hanno poi costituito un ulteriore versante di impegno operativo.

Notevole è stato anche l'impegno profuso nei diversi compiti gestionali in carico al servizio, quali ad esempio: la predisposizione e la revisione dei budget informatici, la gestione dei contratti di competenza, il coordinamento del personale tecnico e dei team esterni, quanto necessario alla compliance aziendale.

## **INFRASTRUTTURE TELEMATICHE**

L'organizzazione e la gestione delle reti di comunicazioni telematiche costituisce un settore rilevante tenuto conto del particolare contesto di distribuzione sul territorio delle diverse sedi di SITAF.

I precedenti progetti di riorganizzazione degli apparati di rete per l'ampliamento della capacità trasmissiva e del livello di resilienza dei sistemi core, sono stati resi operativi nel corso del 2017. L'intervento più generale è stato realizzato con azioni mirate alla messa in esercizio delle singole componenti fisiche e logiche e, sinergicamente, con quanto previsto per l'evoluzione dei datacenter: il tutto con l'obiettivo di minimizzare i disservizi operativi alle diverse utenze del Gruppo SITAF coinvolte.

Una ulteriore azione di revisione delle singole reti di sede è anche avvenuta per consentire l'ammodernamento dei tradizionali apparati telefonici verso nuove soluzioni.

Naturalmente i servizi tecnici hanno anche continuato ad espletare i più tradizionali compiti di monitoraggio, governo e manutenzione (anche evolutiva) delle componenti attive che costituiscono le diverse reti aziendali. Interventi di fine tuning, revisione policy, ripristino e configurazione di apparati, sono anche state eseguiti nell'ambito di quanto necessario all'operatività di SITAF, MUSINET, TECNOSITAF, SITALFA, GEIE-GEF ed OK-GOL.



In particolare, per i servizi resi a MUSINET, sono da rammentarsi anche le azioni di rinnovamento completo dell'infrastruttura di rete della sede di Torino (dal rifacimento del cablaggio sino alle componenti fisiche e logiche) e degli impianti telefonici.

## **DATACENTER**

L'azione di ammodernamento tecnologico che si era previsto di rendere operativa nel 2017, è stata effettivamente realizzata nei termini previsti. Sono state sostanzialmente concluse le azioni che prevedevano la dismissione logica delle infrastrutture di calcolo, storage e networking preesistenti e la conseguente messa in esercizio delle nuove soluzioni per i datacenter di Gruppo.

Successivamente è stata anche espletata la fase di migrazione della totalità server che erogano vari servizi alle diverse realtà di Gruppo; azione estremamente delicata, non solo per i complessi aspetti tecnici ma anche per i riflessi operativi sui business delle diverse realtà societarie, che è stata svolta avendo cura di minimizzare gli impatti operativi sui servizi erogati.

Naturalmente i datacenter di Susa e Bardonecchia hanno visto proseguire anche l'impegno del servizio nelle attività più ordinarie di gestione e manutenzione delle infrastrutture, nonché delle applicazioni in esse ospitate.

Sempre nell'ambito dei servizi resi a MUSINET è poi proseguita la gestione delle infrastrutture di questa società che, anche nel 2017, ha richiesto un impegno continuo dei tecnici del servizio informatico della SITAF.

## **POSTAZIONI DI LAVORO**

Le procedure competitive, svolte di concerto con gli uffici legali ed economici della società, tese ad identificare un soggetto che potesse erogare il servizio di manutenzione per le componenti hardware utilizzate in SITAF, si è concluso nel 2017 con l'affidamento del servizio.

Mentre, per quanto riguarda i computer messi a disposizione dell'utenza aziendale, sono proseguiti i rapporti con i soggetti che hanno offerto tali strumenti in regime di locazione operativa; nello specifico si è proceduto alla sostituzione di circa il 42% delle postazioni utente di SITAF.

Inoltre, l'attività quotidiana del servizio, è stata organizzata per fornire il necessario supporto operativo richiesto dall'utenza finale, anche per le consuete attività di gestione che, particolarmente per applicazioni software presenti, hanno garantito un'ottimale operatività delle postazioni stesse.

Sempre nell'ambito dei servizi più specificatamente resi a MUSINET, analoghe attività sono state prestate alla società controllata. Specifiche azioni sono state attuate anche a supporto di esigenze puntuali di altre realtà del Gruppo.

## **TRAFORO DEL FREJUS**

Nel corso del 2017 azioni specifiche del servizio informatico di SITAF, di concerto con la Direzione di Esercizio e con i competenti uffici di SFTRF e GEF, sono avvenuti nell'ambito dell'operatività del sistema di Pedaggio del Fréjus.

In tale contesto sono intercorsi rapporti con i manutentori internazionali del sistema finalizzati all'eliminazione di talune obsolescenze tecnologiche nonché all'introduzione di alcune evoluzioni applicative utili ai processi di business ed ai rapporti con la clientela.

È poi anche proseguita la gestione ordinaria delle soluzioni gestionali, commerciali e statistiche più tipiche dell'esercizio del T4.

## **GALLERIA DI SICUREZZA**

L'esercizio 2017 ha visto proseguire il supporto erogato dal servizio informatico italiano al gruppo internazionale di progettisti che ha operato per l'infrastrutturazione della nuova Galleria di Sicurezza del Fréjus.

Le aree di azione hanno riguardato i sistemi di supervisione, le reti dati e la cyber security: specificatamente nell'ambito della predisposizione dei capitolati tecnici.

## **AUTOSTRADA TORINO-BARDONECCHIA**

Le azioni connaturate al progetto pluriennale di evoluzione delle soluzioni di governo tecnologico dell'A32 sono proseguite anche nell'anno 2017.

Parimenti, sono state intrapresi interventi finalizzati al miglioramento delle componenti logiche dei server del sistema di Pedaggio dell'A32.

## **EVOLUZIONI APPLICATIVE**

Le soluzioni applicative già poste in essere presso la Direzione del Personale per la gestione dei dipendenti del Gruppo, sono state arricchite dall'implementazione di un nuovo portale, che entrerà in esercizio nel 2018, dedicato all'interazione diretta coi dipendenti; significative sono state le attenzioni dedicate a tale strumento in considerazione della particolare natura delle informazioni potenzialmente gestibili dallo stesso. Nello stesso esercizio si sono anche effettuati interventi rivolti all'integrazione nei sistemi di Gruppo di esigenze specifiche di alcune società.

Inoltre, all'interno del sistema ERP della SITAF, è stata resa operativa una componente dedicata alla gestione del pagamento diretto ai sub-appaltatori come richiesto dalle nuove norme cogenti.

## **SITI INTERNET E COMUNICAZIONE**

L'operatività del sito istituzionale della società ([www.sitaf.it](http://www.sitaf.it)) e di quello alla Seconda Galleria del Traforo del Fréjus ([www.sitaftunnefrejus.it](http://www.sitaftunnefrejus.it)) sono stati oggetti di specifiche attenzioni.

Tra queste, si segnalano gli interventi ai moduli di rappresentazione grafica di [www.sitaf.it](http://www.sitaf.it) riconducibili alle variazioni intercorse sugli svincoli autostradali dell'area di Avigliana.

## **SUPPORTO ALLE SOCIETA' DEL GRUPPO**

I servizi ICT erogati alle diverse realtà del Gruppo, richiedono ovviamente attenzioni sul versante del governo e della continuità operativa dei servizi stessi; in talune circostanze il livello di supporto reso ha richiesto una modulazione operativa dedicata alla particolarità del singolo contesto finale.

Tra questi servizi hanno assunto ruolo rilevante: la continuità operativa delle soluzioni server ospitate nelle infrastrutture di SITAF; la gestione dei profili di accesso delle utenze nel rispetto delle regolamentazioni definite da ogni società; il mantenimento e l'aggiornamento delle piattaforme ERP e documentali.

In particolare per MUSINET, nel 2017, è stata anche demandata al servizio informatico di SITAF la completa gestione della funzione dei sistemi informativi. In tale ambito, alle attività tecniche già precedentemente rese, si sono aggiunte: l'espletamento delle attività gestionali della funzione informatica; la realizzazione di un'evoluzione delle soluzioni di networking e security in ottica di maggiore aderenza agli standard di Gruppo; la predisposizione di quanto necessario

all'ampliamento dei servizi di posta elettronica; quanto riconducibile alla gestione Privacy per il settore informatico.

## **PROCESSI DI ACQUISIZIONE**

Tra queste attività è opportuno evidenziare quelle svolte nell'ambito dei processi di approvvigionamento espletati nelle diverse realtà del Gruppo SITAF in cui il servizio informatico della capogruppo è risultato, a vario titolo, coinvolto.

Tali attività hanno anche richiesto la collaborazione coi diversi settori economici e legali delle società per operare in aderenza ai regolamenti adottati da ognuna.

Infine, è opportuno richiamare come tali compiti non prevedano solo la stesura di richieste tecniche, ma in generale l'espletamento di più compiti all'interno dei vari iter gestionali.

## **PRIVACY, CONFORMITÀ E SICUREZZA**

Significativo è stato anche l'impegno dei Servizi Informatici e della Sicurezza Informatica nell'ambito per processi riconducibili alle norme Privacy.

Accanto alle tradizionali attività svolte, come quelli per la conformità dei processi di governo delle utenze abilitate (caratterizzati anche con la produzione di specifica reportistica), sono state anche prestate puntuali collaborazioni ai servizi privacy di SITAF in ottica GDPR.

Anche l'ambito della sicurezza logica è stato oggetto di una evoluzione degli apparati perimetrali e di core presenti nelle sedi di SITAF e di altre società del Gruppo. Anche questi interventi sono stati organizzati in sinergia con quelli intrapresi per le reti ed i datacenter: sempre per l'obiettivo di massimizzare la continuità operativa dei servizi.

Sempre all'ambito della security sono da ascrivere le azioni poste in essere per l'aggiornamento dei sistemi.

## **CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA**

Il tema della conservazione sostitutiva, che aveva in precedenza visto una collaborazione del servizio informatico di SITAF con le altre funzioni aziendali coinvolte e con un supporto specialistico esterno di tipo legale, si è concretizzato nel 2017 con la messa in esercizio di un nuovo modello di governo e gestione conforme alla normativa in vigore.

Nello specifico, accanto alle azioni tecnologiche sui sistemi, una serie di nuovi compiti ed attività sono state poste in essere a seguito della decisione di allocare nel servizio informatico aziendale la funzione, prevista dalla vigente norma, di responsabile della conservazione.

## **ATTIVITA' LEGALE**

L'esercizio 2017 ha fatto registrare alcuni importanti esiti relativi ai contenziosi che vedono impegnata la Società.

Tuttavia, gli esiti registrati, per la maggior parte dei casi, non possono leggersi nel senso di una definizione delle controversie intraprese, bensì come un necessario passaggio, che condurrà alla probabile prosecuzione delle vicende verso nuove fasi di giudizio .

Si espongono le risultanze afferenti i procedimenti giudiziari più significativi, rimandando per il resto alle relazioni che i Legali incaricati delle fasi giudiziali hanno, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, puntualmente presentato alla Società e alla Società di revisione.

### **PROCEDIMENTI IN CORSO**

#### **Cause Gallerie**

La Corte di Cassazione ha pronunciato le sentenze in merito ai ricorsi contro le sentenze della Corte di Appello di Torino, relative ai giudizi di riassunzione, in materia di "altezze gallerie dell'A32".

La Suprema Corte ha emesso le sentenze ni. 7775/2017, 8628/2017, 8629/2017, 10714/2017, 10823/2017 e 10824/2017, con cui sono stati accolti i ricorsi incidentali proposti dai nostri Legali e disposti conseguentemente gli annullamenti con rinvio dei relativi giudizi innanzi alla Corte di Appello di Torino in diversa composizione, dando così modo di ripetere il giudizio di appello.

Nel corso del 2017, pertanto, la Società ha dato mandato ai propri Legali di predisporre gli atti per intraprendere la fase di giudizio avanti la Corte di Appello di Torino a seguito del rinvio della Corte di Cassazione.

SITAF ha dunque riassunto le relative cause, cui sono stati assegnati i seguenti numeri di RG:1633/2017 (lotto 2), 1638/2017 (lotto 10), 1929/2017 (lotto 12), 1579/2017 (lotto 13), 1930/2017 (lotto 14), 1928/2017 (lotto 15).

A seguito di riunione dei diversi procedimenti riassunti, le cause riunite sono state chiamate a prima udienza per l'8 marzo 2018.

L'iniziativa di riassunzione avviata dalla Società è stata frapposta da controparte, attraverso un ricorso per revocazione, proposto davanti alla Corte di Cassazione, adducendo un errore nelle sentenze che hanno sancito il rinvio, con il proposito di far saltare le iniziative di riassunzione: trattandosi di questione essenzialmente processuale, ove il merito della vicenda non rileva nel suo complesso, la Società, d'intesa con il collegio di difesa che storicamente ha seguito la questione, ha affidato l'incarico di patrocinio avanti alla Suprema Corte ad uno dei massimi processualisti di Roma.

E' altresì proseguita l'azione giudiziale di revocatoria e di responsabilità intrapresa contro il Raggruppamento appaltatore dei lotti di costruzione delle gallerie A32, che nel corso del 2017 ha conosciuto l'importante fase della CTU disposta dal Tribunale di Torino sulle risultanze contabili che possano rilevare ai fini di una responsabilità degli organi amministrativi delle imprese raggruppate: la Società ha individuato un Consulente Tecnico di Parte che, d'intesa con i Legali, ha condotto una puntuale disamina delle questioni poste dal Giudice in sede di consulenza tecnica.

Sempre dallo stesso filone, riferibile alla questione “altezze gallerie”, discende il ricorso per Cassazione RG n. 12716/2015, riguardante la restituzione delle somme che SITAF ha recuperato in sede esecutiva nei confronti del Raggruppamento appaltatore, a seguito delle condanne che la Corte di Appello di Torino aveva pronunciato nei confronti di quest’ultimo: una volta annullate le relative sentenze, controparte ha richiesto la restituzione delle somme che erano state eseguite. Il giudizio di Cassazione è conseguente alle azioni di resistenza che SITAF ha intrapreso avverso il decreto ingiuntivo emesso per la restituzione.

### **Impugnazione esito di gara Galleria di Sicurezza**

Il giudizio di impugnazione avanti il Consiglio di Stato per l’aggiudicazione dell’appalto della Galleria di Sicurezza Lotto 2 – Opere Civili Lato Italia – è stato chiamato a discussione per l’udienza dell’8 marzo 2018.

### **Richieste giudiziali per prestazioni professionali di direzione lavori**

Le iniziative intraprese da un ex direttore dei lavori e dalla sua Società d’ingegneria per il riconoscimento di prestazioni professionali già definite mediante accordi transattivi, hanno conosciuto l’importante pronuncia di cui a sentenza Trib. RM n. 3335/2017 del 20/02/2017, con la quale sono state respinte tutte le domande attoree.

Avverso tale esito, controparte ha proposto giudizio di appello, rubricato al n. 6352/2017, Corte di Appello di RM, Sez. III: peraltro, all’udienza dell’8 febbraio 2018, controparte non è comparsa. L’udienza è stata rinviata al 16 maggio p.v.

La medesima controparte ha proseguito nel giudizio di appello avanti la Corte di Appello di Roma, RG n. 8050/2016, per l’impugnazione della sentenza del Tribunale di Roma n. 10190 del 20/05/2016, con la quale erano già state rigettate le domande attoree vertenti sulle stesse pretese di riconoscimento di prestazioni professionali, anche queste già definite in sede di transazione.

Ulteriore procedimento giudiziale, questa volta intrapreso per il tramite della società d’ingegneria di cui il professionista è titolare, è quello discusso dal Tribunale di Torino, nella causa RG 1233/2015: tale procedimento è stato definito nel corso del 2017, con la sentenza del Tribunale di Torino n. 6189 del 19/12/2017, che ha statuito la piena validità della transazione.

### **Arbitrato LTF (oggi TELT) – Lodo Arbitrale del 24/04/2015: Giudizio di Impugnazione**

Con sentenza n. 2069 del 26.9.2017, la III Sezione della Corte d’Appello di Torino ha dichiarato inammissibile l’impugnazione proposta da SITAF avverso il lodo arbitrale 24.4.2015 intercorso nella vertenza insorta circa le richieste economiche avanzate dalla Società nei confronti della Lyon Turin Ferroviaire S.A. (L.T.F., oggi TELT S.A.), per il riconoscimento degli indennizzi stabiliti dal Protocollo d’Intesa 24-25 maggio 2011 e dalla Convenzione in pari data, per la realizzazione del cunicolo esplorativo la “Maddalena” a Chiomonte, sottoscritti dalle Parti.

Essendo ancora pendente il termine per proporre impugnazione della predetta sentenza avanti la Corte di Cassazione, è in corso una disamina con i nostri Legali circa l’opportunità di interporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Torino.

### **“Nodo di Borgone”: ricorso per Cassazione RG n. 24391/2016**

E’ tuttora pendente il ricorso per Cassazione, presentato da SITAF, avverso la sentenza CdApp Roma del 28/06/2016, n. 4131, depositato in data 4 novembre 2016 e rubricato a RG n. 24391/2016,

per la definizione della controversia insorta con il Raggruppamento appaltatore, per la definizione delle riserve iscritte, relative ai lavori di costruzione del “Nodo di Borgone – Tratto funzionale tra località Chianocco e località Condove, dell’Autostrada A32”, oggetto del contratto sottoscritto in data 22/12/1989 .

Controparte, dal canto suo, ha proposto impugnazione incidentale, chiedendo a sua volta la riforma della sentenza della Corte di Appello laddove le sue pretese relative alle riserve sono risultate ridotte dalla sentenza n. 4131/2016.

### **Controversia a seguito di accordo di rilocalizzazione**

La sentenza 14.12.2016, la IV Sezione Civile della Corte d’Appello di Torino, con cui è stato rigettato l’appello proposto da SITAF sulla vicenda discendente dall’accordo intercorso con un proprietario di immobile nell’ambito delle questioni afferenti la realizzazione della “Quarta Corsia” del tratto alto dell’A32 , è stata impugnata mediante ricorso per cassazione, notificato in data 10 marzo 2017, per il cui esito si è in attesa.

### **Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. promosso per disconoscimento di compensazione fra crediti e debiti**

Nella vicenda relativa al disconoscimento di una compensazione fatta valere da SITAF fra quanto dovuto ad un’impresa esecutrice di lavori sull’A32 in sede di perizia di variante e il credito che SITAF ha acquistato da OK-GOL verso la stessa impresa, a titolo di prestazioni rese da OK-GOL in veste di subappaltatore della stessa impresa, e mai corrisposte in bonis, il giudizio di appello è stato interrotto, a seguito dell’intervenuto fallimento dell’Impresa esecutrice.

Con decreto n. 1342/2017 del 20.6.2017, comunicato a SITAF in pari data, il Presidente della Corte d’Appello ha dichiarato l’interruzione del processo.

SITAF ha inteso riassumere il giudizio nei confronti del curatore del Fallimento, depositando il relativo atto, chiedendo al Presidente del Tribunale di fissare, ai sensi dell’art. 303 c.p.c., l’udienza per la prosecuzione del processo.

All’udienza del 28.11.2017, il Collegio, preso atto delle osservazioni delle parti, ha rinviato la causa all’udienza del 3.7.2018.

### **Lodi Cerruti: impugnazioni proposte**

Le sentenze della Corte di Appello di Roma, ni. 2932, 3305, 3379, 6135 e 6137 tutte del 2016, intercorse nei confronti dei raggruppamenti del lotto 6 A, Viadotto Brunetta, lotto 4, 5, 6 e 7, emesse all’esito dei giudizi di impugnazione avverso i lodi arbitrali chiamati a valutare le istanze degli appaltatori circa il riconoscimento di importi a titolo di c.d. “prezzo chiuso”, sono state impuginate mediante ricorsi per Cassazione.

Rispetto a tali giudizi , SITAF si è regolarmente costituita e si è in attesa di fissazione delle udienze di discussione.

### **Giudizi amministrativi sull’applicazione delle disposizioni convenzionali vigenti**

Si ricorderà che nel corso del 2016 SITAF ha intrapreso alcuni giudizi amministrativi, afferenti il rapporto concessorio con il MIT.

Al riguardo, va rilevata la conclusione del procedimento conseguente alla mancata approvazione del Piano economico finanziario per il periodo 2014-2018.

Con sentenza n. 2521/2017, il Consiglio di Stato respingeva il ricorso in appello proposto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avverso la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1334/2016 del 11/25.10.2016, confermandola e condannando i Ministeri appellanti al pagamento delle spese di lite.

Parimenti, va rilevato come la sottoscrizione in data 8 settembre 2016 dell'atto aggiuntivo alla Convenzione di Concessione ha comportato la cessazione della materia del contendere per quanto riguarda quei procedimenti giudiziari intrapresi in materia di mancato adeguamento tariffario, avendo l'atto aggiuntivo sostanzialmente sancito, sulla base degli accordi intercorsi, il recupero dei livelli di tariffa precedentemente non riconosciuti.

Pertanto, allo stato, restano ancora pendenti nei confronti del MIT i seguenti procedimenti:

1) Ricorso SITAF / Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, T.A.R. Piemonte, Sez. II, R.G. n. 439/2016 - trattasi di ricorso avverso la mancata approvazione dei ribassi proposti da SITAF da applicarsi a lavori infragruppo;

2) Ricorso SITAF c/ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, T.A.R. Piemonte, Sez. II, R.G. 1304/2016 - ricorso presentato avverso il provvedimento con cui sono stati restituiti diversi progetti per l'esecuzione di lavori, senza essere stati approvati;

3) Ricorso SITAF c/ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, TAR Piemonte, Sez. II, R.G. 202/2017 – su affidamenti infragruppo;

## PROCEDIMENTI NUOVI

Nel corso del 2017, nell'ambito dei giudizi amministrativi avverso provvedimenti del MIT, è stato intrapreso il **Ricorso SITAF / Ministero Infrastrutture e Trasporti, T.A.R. Piemonte, R.G. 280/2017**, per l'annullamento del provvedimento MIT n. 0021558 del 22/12/2016, con cui SITAF ha inteso impugnare l'approvazione di un progetto esecutivo con significative riduzioni di alcuni prezzi unitari.

Ricorso al TAR Piemonte R.G. n. 724/2017, Sezione I, avverso l'annullamento del provvedimento 10.7.2017, prot. 6984, nella procedura di affidamento del servizio di campionamento ed analisi metodica SEM area esterna cantiere

E' stata intrapresa un'impugnazione da parte di un operatore economico partecipante ad una procedura negoziata ad inviti, per l'annullamento del provvedimento di esclusione comminato nei suoi riguardi.

Con sentenza n. 159 in data 06/02/2018, il TAR Piemonte ha accolto il ricorso, con conseguente riammissione dell'offerta presentata dal concorrente e conseguenti provvedimenti che comporteranno la riammissione dell'offerta del ricorrente e successiva aggiudicazione a suo favore del servizio appaltato.

## **RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA – D.Lgs 231/2001**

Durante l'esercizio 2017, si è insediato il nuovo Organismo di Vigilanza 231, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19 maggio 2017, che resterà in carica per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, e fino all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio al 31.12.2019, secondo la seguente composizione:

- Dott. Ernesto Ramojno;
- Dott.ssa Amelia Celia;
- Avv. Elisa La Porta.

Il nuovo OdV 231 SITAF ha avviato l'attività di verifica dei nuovi Protocolli 231, aggiornati secondo la complessiva revisione che il precedente Organismo aveva concluso nel 2016.

I primi dati ricavabili dalle verifiche condotte hanno palesato l'opportunità di programmare alcune sessioni formative, al fine di supportare le funzioni aziendali nel prendere dimestichezza con le impostazioni che le procedure aggiornate impongono.

Con la collaborazione del Direttore del Personale, è stato avviato un confronto con la Società PROTIVITI, che a suo tempo ha prestato attività di consulenza sull'aggiornamento sia della parte generale del Modello 231 SITAF, sia sulla parte relativa ai Protocolli, per la valutazione di un programma formativo.

Al contempo, gli esiti delle prime verifiche hanno rilevato l'esigenza di proseguire nell'attività di aggiornamento, stante la continua evoluzione della materia dal punto di vista legislativo.

Sotto questo profilo, sarà altresì importante prestare attenzione ad eventuali significative modifiche dell'organizzazione interna, che potrebbero richiedere degli aggiornamenti dell'analisi del rischio, così come alle decisioni che la Società assumerà in ordine all'applicazione di alcune normative d'impatto sul sistema 231, quali la legge Madia e la normativa su prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della PA: in tal senso, l'OdV 231 SITAF ha rappresentato in Relazione – Dicembre 2017, di tenere in considerazione le decisioni che in proposito saranno adottate dalla Società, segnalando che l'eventuale adozione dei principi riconducibili alla legge 190/2012 imporrà senz'altro una revisione del Modello 231 oggi vigente.



## DIREZIONE DEL PERSONALE

### Costo del lavoro anno 2017

Il raffronto del costo del lavoro tra i due esercizi 2017-2016, al lordo delle altre spese per il personale, evidenzia un decremento pari al 1,76%, che sommato all'importo delle partite straordinarie elencate di seguito, produrrebbe un decremento pari al 5,12% rispetto al costo dell'anno 2016:

Voce di Spesa	Consuntivo al 31/12/2017	Consuntivo al 31/12/2016	Variazioni
Salari & Stipendi	13.801.502,01	13.689.521,00	111.981,01
Oneri Sociali	4.402.792,78	4.179.789,00	223.003,78
Trattamento di Fine Rapporto	903.744,16	892.998,00	10.746,16
Trattamento di Quiescenza e Simili	38.909,97	37.581,00	1.328,97
Altri Costi	496.566,78	1.196.027,00	-699.460,22
<b>TOTALE</b>	<b>19.643.515,70</b>	<b>19.995.916,00</b>	<b>-352.400,30</b>

Partite Straordinarie:

- Rinnovo del CCNL 29/07/2016 per € 500.000,00 (1^ e 2^ tranche)
- Vertenza Nazionale Retribuzione PT per € 17.000,00
- Aumento contributo c/ditta Fondo Astri per € 80.000,00
- Decontribuzione su PdR abrogata per € 75.000,00
- Totale € 672.000,00

Le partite straordinarie rappresentano un aumento del 3,36% del costo del lavoro 2016.

Gli accordi di secondo livello sottoscritti il 22/01/2016 hanno consentito alla Società di ottimizzare i costi e di continuare il percorso iniziato nel 2016, con la realizzazione di un ulteriore risparmio strutturale pari all'0,52% (equivalente a circa € 98.000,00 della voce stipendi & salari) rispetto all'esercizio 2016; peraltro, per effetto della detassazione degli stessi accordi, i lavoratori hanno mantenuto e in alcuni casi aumentato il reddito pro-capite. Sempre per effetto degli accordi di secondo livello, la Società per i nuovi assunti (stagionali e/o stabilizzazioni) ha adottato il cosiddetto "salario di ingresso".

### PdR SITAF 2017

Il Nuovo Premio di Risultato sottoscritto da SITAF con le OO.SS., si pone l'obiettivo di coinvolgere e motivare i Responsabili al conseguimento dei risultati secondo i seguenti parametri di efficienza:

- ore impiego lavoratori a tempo determinato;
- ore lavoro straordinario effettuato dai propri collaboratori;
- ore ferie non godute a fine esercizio dai propri collaboratori e dai Responsabili stessi.

Il risultato ottenuto per effetto dell'introduzione dei suddetti parametri è stato il seguente:

- ore impiego lavoratori a tempo determinato: -1,15% rispetto al 2016;
- importo lavoro straordinario effettuato dai propri collaboratori: +4,93% rispetto al 2016;
- importo ferie accantonato a fine esercizio: -6,86% rispetto al 2016.

### **Accordo sul WELFARE**

Nel mese di gennaio 2017 la Società e la RSU hanno siglato un accordo sul Welfare Aziendale, che permette di recepire le agevolazioni previste dalla Legge di stabilità degli anni 2016-2017, nelle seguenti materie:

- contributi per assistenza sanitaria integrativa;
- polizza infortuni extra-professionale prevista dal CCNL di categoria;
- contributi per previdenza complementare;
- somministrazione di alimenti ai dipendenti;
- servizi di trasporto collettivo;
- attività ricreative, culturali e sportive.

Punto di forza del predetto Accordo è stato la possibilità di convertire il PdR, su scelta del lavoratore, in contributo a previdenza integrativa. Nell'esercizio 2017, n°18 dipendenti hanno optato per la conversione del PdR al Fondo ASTRI, consentendo tra l'altro alla Società un risparmio degli oneri contributivi.

### **Oneri Sociali 2017**

Nel consuntivo "Oneri Sociali" 2017 sono presenti le quote dei seguenti Fondi/Enti previsti dal CCNL:

- EbiNat – Ente Bilaterale Nazionale Società Concessionarie Autostrade e Trafori: la Società nell'esercizio 2017 ha versato fondi per circa € 20.850,00;
- Fondo Pensione Integrativo "ASTRI": l'onere a carico dell'Azienda per l'esercizio 2017 è stato di circa € 200.000,00.

### **Organico anno 2017**

Nell'anno 2017 numero 5 unità hanno concordato l'uscita anticipata con incentivo all'esodo.

Al 31 dicembre il raffronto dell'organico è così rappresentato:

Organico anno 2016/2017	ANNO 2016			ANNO 2017			DELTA 2016/2017
	UOMINI	DONNE	TOTALE AL 31/12/2016	UOMINI	DONNE	TOTALE AL 31/12/2017	
<b>Dirigenti</b>	7	0	7	7	0	7	0
<b>Quadri</b>	17	4	21	16	4	20	-1
<b>Impiegati</b>	158	62	220	157	61	218	-2
<b>Operai</b>	14	2	16	12	2	14	-2
<b>Totale</b>	196	68	264	192	67	259	-5
<b>Di cui:</b>							0
<b>1. Part-time</b>	0	18	18	0	19	19	1
<b>2. Tempo determinato</b>	1	0	1	0	0	0	-1
<b>3. Tempo determinato part-time</b>	3	3	6	4	2	6	0
<b>4. Distaccati</b>	90	9	99	84	10	94	-5
<i>di cui distaccati al GEIE - GEF</i>	69	8	77	64	10	74	-3
<b>5. In aspettativa non retribuita</b>	0	0	0	0	0	0	0

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

### Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (RGPD) – Adeguamenti in materia di privacy

Il Regolamento UE 2016/679 è entrato in vigore il 24 maggio 2016 e si applicherà a decorrere dal 25 maggio 2018, pertanto, entro tale data, dovrà essere completato il processo di adeguamento alla nuova normativa da parte delle imprese e della PA. Al riguardo, viste le novità portate dal suddetto Regolamento e la complessità degli adempimenti legati alla nuova normativa, SITAF e le società sue controllate hanno affidato ad una società specializzata in consulenza privacy, l'incarico di affiancare le suddette aziende e di supportarle in tutte le fasi del percorso di adeguamento al nuovo Regolamento Europeo. Nel corso dell'anno 2017, è quindi proseguita l'attività di analisi e di mappatura dei trattamenti dei dati personali effettuati da parte di tutte le società del Gruppo SITAF in modo tale da completare, entro il 25 maggio 2018, il processo di adeguamento alla nuova normativa.

## **FORMAZIONE AZIENDALE ANNO 2017**

Nel corso del 2017, è stata realizzata formazione quasi esclusivamente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Testo Unico Sicurezza Dlgs. 81/08 s.m.i.).

Nello specifico:

- Formazione Guida Sicura - n. 8 ore - lavoratori coinvolti n. 6 della Direzione A32, n. 3 della Direzione T4 e n. 4 delle Direzioni di Susa;
- Formazione in aggiornamento all'uso di defibrillatore semiautomatico BLSD - n. 2 ore - lavoratori coinvolti n. 51 della Direzione A32 e n. 6 delle Direzioni Susa;
- Formazione e Addestramento all'uso di D.P.I. di III<sup>a</sup> categoria – Pass Colt – a protezione delle vie respiratorie - n. 3 ore – lavoratori coinvolti n. 23 della Direzione A32;
- Addestramento all'uso di maschere a pieno facciale - lavoratori coinvolti n. 6 della Direzione A32 e n. 5 delle Direzioni di Susa;
- Formazione in aggiornamento per R.L.S. aziendali - n. 8 ore - lavoratori coinvolti n. 2 della Direzione T4 e n.1 della Direzione A32;
- Formazione MODULO A per ASPP e RSPP aziendali - n. 28 ore - lavoratori coinvolti n. 1 Direzione T4;
- Formazione MODULO B Comune per ASPP e RSPP aziendali - n. 48 ore - lavoratori coinvolti n. 1 Direzione T4 e 1 delle Direzioni di Susa;
- Formazione in materia ambientale su MUD 2017 e SISTRI 2017 - n. 8 ore - lavoratori coinvolti n. 2 delle Direzioni di Susa.

Si è inoltre provveduto a far partecipare un certo numero di dipendenti a seminari e convegni su argomenti specifici di particolare rilevanza per le diverse Direzioni Aziendali.

Nell'anno si è ottenuto un significativo risparmio grazie al finanziamento ottenuto dal fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa.

## **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO**

### **SGS – Sistema di gestione della Sicurezza**

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è attualmente vigente sotto ogni aspetto.

### **DVR – Documento di Valutazione dei Rischi**

La società ha provveduto ad una riscrittura del proprio Documento di Valutazione dei Rischi che è stata ufficializzata nel mese di marzo 2017. E' attualmente in corso una revisione del documento.

### **DVR stress da lavoro correlato**

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto alla valutazione dello stress da lavoro correlato, attraverso la compilazione di un questionario da parte di tutti i dipendenti SITAF, compresi i lavoratori distaccati al GEF e di tutti i lavoratori delle società del Gruppo che sono distaccati in SITAF e al GEF, con esclusione dei contratti stagionali e dei lavoratori SITAF che sono distaccati nelle altre società del gruppo. All'esito della compilazione del suddetto questionario, la Società ha provveduto

ad organizzare, così come previsto dalla normativa vigente, dei “focus group”, al fine di approfondire le tematiche emerse.

La relazione conclusiva della valutazione del documento di valutazione del rischio stress da lavoro correlato è in fase di ultimazione e costituirà parte integrante dei rispettivi DVR del T4 e A32.

### **DUVRI – Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti**

Le attività svolte da imprese esterne nella Sede Direzionale di Susa, nella Direzione di Esercizio A32 e nelle relative pertinenze autostradali, non ricomprese all'interno del Titolo IV del D.Lgs.81/08, vengono disciplinate attraverso la redazione di un DUVRI specifico dell'attività (in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08): un documento in cui sono valutati i rischi e indicate le misure adottate per eliminare - o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo - i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi e loro eventuali subcontraenti e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal committente.

### **Infortuni**

Gli infortuni che si sono verificati nel corso del 2017 e che sono stati riconosciuti dall'INAIL, sono i seguenti:

- n. 4 relativi alla Direzione di Esercizio A32
- n. 3 relativi alla Sede di Susa di cui n. 1 non riconosciuto dall'INAIL
- n. 0 relativo alla Direzione di Esercizio T4

### **Sorveglianza sanitaria**

In relazione alla sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs 81, si evidenzia:

- *Direzione di Esercizio A32 - Sede di Susa:* l'attività inerente la sorveglianza sanitaria è consistita nell'esecuzione di n. 103 visite periodiche, n. 9 visite preventive e n. 1 cambio mansione.

Le visite mediche di idoneità alla mansione in base al protocollo sanitario in vigore sono state svolte anche attraverso esami strumentali integrativi quali visiotest (40), spirometria basale (69), alcool test (52), prove da sforzo (17). Le risultanze sono state le seguenti:

n. 62 lavoratori idonei alla mansione specifica, n. 51 lavoratori idonei alla mansione specifica con prescrizioni/limitazioni. Si evidenzia come di questi ultimi, la maggior parte delle prescrizioni (n. 42) sia dovuta all'uso di lenti correttive.

- *Traforo del Fréjus:* a fronte di 18 visite mediche effettuate (17 soggetti dell'esazione pedaggio + 1 soggetto dell'ufficio amministrativo), 15 lavoratori sono risultati idonei alla mansione senza prescrizioni e 3 soggetti idonei con prescrizioni: 1 soggetto con uso di lenti correttive, 2 soggetti (di cui 1 con prescrizione definitiva) idonei con esclusione dalle squadre di evacuazione. Inoltre come da protocollo sanitario in vigore, nei primi 6 mesi del 2016, 10 soggetti dell'esazione pedaggio sono stati sottoposti ai test da sforzo. Si precisa che tutto il

personale dell'esazione pedaggio del T4, essendo componente delle squadre di emergenza, è sottoposto annualmente alle prove da sforzo (test ECG) .

### **Sorveglianza sanitaria su alcool e sostanze stupefacenti e psicotrope.**

Sono proseguiti gli accertamenti sanitari dei lavoratori in applicazione dell'obbligo di sorveglianza sanitaria su alcool e sostanze stupefacenti così come previsto dalla Legge 5 giugno 2003 n. 131, controlli che erano stati attivati a partire dal mese di luglio 2010.

Nel corso del 2017, presso l'A32, il T4 e la sede di Susa, sono stati effettuati gli alcool test al personale della Direzione di Esercizio A32 e della sede di Susa in ottemperanza al protocollo sanitario in vigore.

Non sono invece stati eseguiti drug test per l'A32 e la sede di Susa perché il Medico Competente, in sede di riunione art. 35, ha sottolineato che tali esami non sono previsti per le mansioni svolte dai dipendenti.

Per quel che riguarda il personale del T4, si riscontra che sono in corso gli alcool test e altrettanti drug test per il personale dell'esazione pedaggio inserito come componente delle squadre di emergenza del Traforo del Fréjus. Il Medico Competente del T4 ritiene che per tutti i componenti delle squadre di emergenza sia necessario procedere sia con l'alcool test che con il drug test.

Non è stata evidenziata nessuna positività relativamente agli accertamenti effettuati.

### **Attività di verifica e controllo delle attrezzature – impianti**

Nel corso del 2017 sono state effettuate n. 2 attività di controllo semestrale delle attrezzature antincendio per la Direzione di Esercizio A32, per le relative pertinenze autostradali e per la Sede di Susa, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 5.2 - D.P.R. 12/01/1998 n. 37; i registri antincendio sono disponibili presso il Servizio di Prevenzione.

### **Luoghi di lavoro/Sopralluoghi**

#### ***Ambienti di lavoro***

Nel corso del 2017 si è effettuato un monitoraggio continuo dei luoghi di lavoro di tutte le sedi aziendali attraverso sopralluoghi periodici effettuati dal RSPP.

Si evidenzia che sono stati effettuati anche i sopralluoghi agli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente.

#### ***By-pass esterni alle Gallerie A32***

Per scongiurare manovre vietate potenzialmente pericolose agli imbocchi delle gallerie della A32, la Società ha dato mandato alla Musinet S.p.A. di predisporre un progetto esecutivo per la chiusura di tutti i by-pass esterni alle Gallerie A32, mantenendo un apposito varco disciplinato da sbarra manuale per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso in situazioni di emergenza. Il Progetto esecutivo è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il 14/2/2017 ed è stata esperita una specifica gara d'appalto per consentire l'affidamento dei lavori.

Le autorizzazioni richieste sono state ottenute e l'avvio dei lavori è avvenuto il 27/11/2017. Se ne prevede l'ultimazione entro il primo semestre 2018.

## **Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)**

Il personale dei servizi di Esazione Pedaggio e Viabilità della Direzione di Esercizio A32, in conformità alle normativa tecnica di riferimento, è fornito di vestiario alta visibilità estivo/invernale con il massimo grado di visibilità (classe 3).

Inoltre anche tutti i funzionari e gli impiegati della società che svolgono mansioni tecniche sono stati forniti di vestiario alta visibilità estivo/invernale con il massimo grado di visibilità (classe 3).

### ***Ordinaria gestione D.P.I.***

Monitoraggio continuo dei D.P.I. in dotazione al personale.

## **Indagini ambientali**

In relazione alle indagini ambientali relative all'esposizione dei lavoratori a particolari rischi, le ultime effettuate risalgono agli anni 2011 – 2012; la Società ha pertanto proceduto ad apposita indagine di mercato per l'indizione di una procedura negoziata previa consultazione per l'affidamento di :

- servizi di monitoraggio ambientale e analisi chimiche per la qualità dell'aria e eventuale presenza di amianto
- incarico professionale per valutazioni rumore e vibrazioni campi elettromagnetici e gas radon

I suddetti monitoraggi sono stati effettuati nel quarto trimestre del 2016 e i risultati inseriti nel Documento di Valutazione dei Rischi ufficializzato nel marzo 2017.

## **Audit interni**

In relazione all'attuazione in forma definitiva del S.G.S. la società ha programmato nel corso del I semestre del 2018 un ciclo di audit interni a cura di società specializzata.

## **PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA EUROPEA – SETTORE ECONOMALE**

### **Ufficio economato**

In un'ottica di ottimizzazione dei costi tra le varie Società del Gruppo Sitaf, nel rispetto del Regolamento Interno Sitaf, per l'approvvigionamento di beni e servizi di importo al di sotto della soglia comunitaria, entrato in vigore con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 06/12/2016 ed in linea con quanto previsto dai Protocolli di Decisione D. Lgs. 231/2001, l'Ufficio Economato Generale ha avviato la procedura di centralizzazione dei fabbisogni del Gruppo Sitaf per quanto riguarda le tipologie di acquisto (Esempio: Cancelleria, Toner, Prodotti Tipografici, Pezzi di Ricambio per auto, ecc...) per le quali, sulla base dei dati storici e quelli ricevuti dalle Società Controllate, è stato possibile prevedere l'ipotetico consumo (oltre i 20.000 euro) per l'anno successivo, dando comunicazione e supporto tecnico/commerciale all'Ufficio Gare per l'indizione di "Gara Informale".

Nel corso del 2017 si è conclusa la fase di sperimentazione del Nuovo Albo Fornitori che ha visto un importante incremento degli iscritti.

L'Ufficio Economato in collaborazione con l'Ufficio Legale, ha avviato le procedure per l'aggiornamento dell'Albo Fornitori.

Valore degli approvvigionamenti settore economale nell'ultimo triennio:

anno 2015 = € 591.000

anno 2016 = € 588.000

anno 2017 = € 432.000

Il valore degli acquisti del 2017 ha subito una flessione rispetto al biennio precedente.



Stato patrimoniale  
Conto economico  
Rendiconto finanziario

**STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
<b>B Immobilizzazioni</b>			
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>			
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	629.442	831.351
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.277.125	53.895
7)	Altre	45.462.608	47.160.890
<b>Totale</b>		<b>47.369.175</b>	<b>48.046.136</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	2.907.761	2.907.761
	- fondo ammortamento	(1.115.576)	
	Valore netto contabile	1.792.185	2.907.761
2)	Impianti e macchinario:		
	- valore lordo	700.505	626.878
	- fondo ammortamento	(504.489)	(467.768)
	Valore netto contabile	196.016	159.110
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	29.048	28.438
	- fondo ammortamento	(26.356)	(25.800)
	Valore netto contabile	2.692	2.638
4)	Altri beni		
	- valore lordo	2.170.205	2.042.455
	- fondo ammortamento	(1.768.459)	(1.665.438)
	Valore netto contabile	401.746	377.017
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	57.367	93.990
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Opere in corso	347.982.967	298.179.659
	- Fondo contributi in c/capitale	(24.184.376)	(17.657.764)
	- Anticipi	335.696	326.040
	Totale	324.134.287	280.847.935
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	2.908.521.877	2.905.602.423
	- Fondo ammortamento finanziario	(423.464.221)	(388.912.221)
	- Fondo contributi in conto capitale	(1.332.179.525)	(1.331.757.298)
	- Fondo accantonamento tariffa T4	(68.415.603)	(68.415.603)
	Valore netto contabile	1.084.462.528	1.116.517.301
<b>Totale</b>		<b>1.411.046.821</b>	<b>1.400.905.752</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1)	Partecipazioni in imprese:		
a)	controllate	25.893.654	24.076.932
b)	collegate	1.890.297	1.916.085
c)	controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	altre imprese	42.973	42.973
	Totale	27.826.924	26.035.990
2)	Crediti:		
a)	imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	196.667	213.056
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	147.500	344.167
b)	imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	158.392	158.392
c)	controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	421.162	422.109
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale	923.721	1.137.724
3)	Altri titoli	0	0
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale</b>		<b>28.750.645</b>	<b>27.173.714</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>1.487.166.641</b>	<b>1.476.125.602</b>

**STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>C Attivo circolante</b>			
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.565	10.420
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	2.425.208	2.425.208
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	<b>Totale</b>	<b>2.436.773</b>	<b>2.435.628</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	64.573.160	60.171.820
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.295.175	7.588.503
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	356.680	2.740.939
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	17.595.764	17.456.845
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.295.779	2.028.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	44.222	44.222
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.586.171	3.586.090
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.162.989	10.852.802
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.431.284	12.470.297
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	734.120	400.122
	<b>Totale</b>	<b>120.075.344</b>	<b>117.339.640</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	41.317.076	57.688.312
2)	Assegni	15.453	0
3)	Denaro e valori in cassa	101.110	101.393
	<b>Totale</b>	<b>41.433.639</b>	<b>57.789.705</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>163.945.756</b>	<b>177.564.973</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
a)	Ratei attivi		
b)	Risconti attivi	1.094.829	1.414.943
	<b>Totale</b>	<b>1.094.829</b>	<b>1.414.943</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.652.207.226</b>	<b>1.655.105.518</b>

**STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>A</b>	<b>Patrimonio Netto</b>		
<b>I</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>65.016.000</b>	<b>65.016.000</b>
<b>II</b>	<b>Riserva da sovrapprezzo azioni</b>		
<b>III</b>	<b>Riserva di rivalutazione</b>		
<b>IV</b>	<b>Riserva legale</b>	14.190.349	12.929.187
<b>V</b>	<b>Riserve statutarie</b>		
<b>VI</b>	<b>Altre riserve:</b>		
	- Riserva straordinaria	213.916.275	191.217.319
	- Riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 C.C.	20.891.022	19.627.904
	- Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	10.480.000	10.480.000
	- Riserva da arrotondamento	(1)	0
	<b>Totale</b>	<b>245.287.296</b>	<b>221.325.223</b>
<b>VII</b>	<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(24.209.796)	(29.642.463)
<b>VIII</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>		
<b>IX</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	25.044.450	25.223.236
<b>X</b>	<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>		
	<b>Totale</b>	<b>325.328.299</b>	<b>294.851.183</b>
<b>B</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte, anche differite		
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	32.144.168	39.003.241
4)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	38.946.157	38.298.005
	- Altri fondi	14.552.305	14.550.323
	<b>Totale</b>	<b>85.642.630</b>	<b>91.851.569</b>
<b>C</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.428.450</b>	<b>2.633.830</b>
<b>D</b>	<b>Debiti</b>		
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.891.667	8.891.667
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	274.891.667	258.783.334
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.614.128	12.123.361
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	34.381.470	41.427.934
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	13.469	6.375
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	51.052.043	27.647.576
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	847.349.500	890.693.761
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

**STATO PATRIMONIALE**  
**PASSIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	542.966	651.049
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	947.872	907.800
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:		
	a) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	59.646	59.646
	b) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.600.389	23.714.176
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15)	Debiti verso Società interconnesse		
	<b>Totale</b>	<b>1.238.344.817</b>	<b>1.264.906.679</b>
<b>E</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
	a) Ratei passivi	435.997	833.246
	b) Risconti passivi	27.033	29.011
	<b>Totale</b>	<b>463.030</b>	<b>862.257</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.652.207.226</b>	<b>1.655.105.518</b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>Importi in euro</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a)	Corrispettivi da pedaggio	134.772.886	129.164.409
b)	Altri ricavi	864.962	1.226.426
	Totale	<u>135.637.848</u>	<u>130.390.835</u>
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.193.706	8.065.720
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	Ricavi e proventi	11.336.843	15.871.704
b)	Contributi in conto esercizio	14.163	59.952
	<b>Totale</b>	<b><u>157.182.560</u></b>	<b><u>154.388.211</u></b>
<b>B Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(502.081)	(501.007)
7)	Per servizi	(44.256.960)	(43.744.656)
8)	Per godimento di beni di terzi	(990.690)	(964.051)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(13.801.502)	(13.689.521)
b)	Oneri sociali	(4.402.793)	(4.179.789)
c)	Trattamento di fine rapporto	(903.744)	(892.998)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	(38.910)	(37.581)
e)	Altri costi	(496.567)	(1.196.027)
	Totale	<u>(19.643.516)</u>	<u>(19.995.916)</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.869.328)	(1.793.050)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(1.259.319)	(99.552)
	- ammortamento finanziario	(34.552.000)	(33.204.000)
	- accantonamento tariffa T4		
	Totale	<u>(37.680.647)</u>	<u>(35.096.602)</u>
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(172.405)	(160.172)
	Totale	<u>(37.853.052)</u>	<u>(35.256.774)</u>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.145	(1.252)
12)	Accantonamenti per rischi	(1.982)	(3.975)
13)	Altri accantonamenti:		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(27.420.326)	(25.207.940)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	26.772.174	24.551.986
c)	Altri accantonamenti		
	Totale	<u>(648.152)</u>	<u>(655.954)</u>
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	Canone di concessione	(4.175.285)	(3.997.752)
b)	Altri oneri	(1.100.589)	(1.165.879)
	Totale	<u>(5.275.874)</u>	<u>(5.163.631)</u>
	<b>Totale</b>	<b><u>(109.171.162)</u></b>	<b><u>(106.287.216)</u></b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b><u>48.011.398</u></b>	<b><u>48.100.995</u></b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>Importi in euro</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	Da imprese controllate	450.000	2.011.450
b)	Da imprese collegate	100.000	
c)	Da imprese controllanti		
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e)	Da altre imprese		143.559
	Totale	<u>550.000</u>	<u>2.155.009</u>
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- Da altre		
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	449	690
	- Da imprese collegate	446	821
	- Da imprese controllanti		
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- Da Istituti di credito	5.473	4.254
	- Da altri	567	1.441
	Totale	<u>6.935</u>	<u>7.206</u>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate		
b)	Verso imprese collegate		
c)	Verso imprese controllanti		
d)	Verso Istituti di credito	(15.977.675)	(15.045.481)
e)	Verso altri	(2.721)	(8.342)
	Totale	<u>(15.980.396)</u>	<u>(15.053.823)</u>
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili	3	16
b)	Perdite	(23)	(25)
	Totale	<u>(20)</u>	<u>(9)</u>
	<b>Totale</b>	<b><u>(15.423.481)</u></b>	<b><u>(12.891.617)</u></b>
<b>D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	2.097.662	1.263.118
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	Di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	(306.727)	(957.860)
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		(107.457)
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	Di strumenti finanziari derivati		
	<b>Totale</b>	<b><u>1.790.935</u></b>	<b><u>197.801</u></b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b><u>34.378.852</u></b>	<b><u>35.407.179</u></b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(9.342.408)	(9.622.173)
b)	Imposte differite/anticipate	25.847	(637.538)
c)	Imposte esercizi precedenti	(17.841)	75.768
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
	Totale	<u>(9.334.402)</u>	<u>(10.183.943)</u>
21)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b><u>25.044.450</u></b>	<b><u>25.223.236</u></b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**
*(Importi in euro)*
**Esercizio 2017 Esercizio 2016**
**A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale**

Utile (perdita) dell'esercizio	25.044.450	25.223.236
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:	37.680.647	35.096.602
- immobilizzazioni immateriali	1.869.328	1.793.050
- immobilizzazioni materiali	1.259.319	99.552
- beni gratuitamente reversibili	34.552.000	33.204.000
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	27.420.326	25.207.940
Utilizzo del fondo ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(26.772.174)	(24.551.986)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(205.380)	(204.551)
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	1.982	3.975
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	(1.790.935)	(197.801)
Capitalizzazione di oneri finanziari	(10.193.706)	(8.065.720)
Altre rettifiche per elementi non monetari su beni gratuitamente reversibili	6.531.139	3.730.997
Altre rettifiche per elementi non monetari su immobilizzazioni materiali	93.990	0
Altre rettifiche per elementi non monetari su immobilizzazioni immateriali	133.881	620
<b>1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>57.944.220</b>	<b>56.243.312</b>
Variazione capitale circolante netto	(29.510.779)	11.056.998
<b>2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>28.433.441</b>	<b>67.300.310</b>
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite	(25.847)	637.538
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>28.407.594</b>	<b>67.937.848</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Investimenti in immobilizzazioni materiali	(262.799)	(468.787)
Investimenti in beni gratuitamente reversibili	(49.455.345)	(58.808.945)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(940.754)	(555.962)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(84)	(910.256)
Contributi in conto capitale	6.948.839	7.785.589
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali	0	0
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	0	0
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente reversibili	0	0
Disinvestimenti/diminuzioni di attività finanziarie non correnti	214.088	25.000
Acquisizioni o cessioni di società controllate o di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di gestione (B)</b>	<b>(43.496.055)</b>	<b>(52.933.361)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuizione) di debiti a breve termine verso istituti di credito	0	(6)
Incremento/accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	25.000.000	28.000.000
(Diminuizione) (Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(8.891.667)	(8.891.666)
(Investimenti in attività finanziarie)		
Disinvestimenti/diminuzioni di attività finanziarie		
Erogazione (rimborso) finanziamento a/da controllante	(17.375.938)	(17.460.000)
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti	0	0
Altre variazioni del patrimonio netto	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.267.605)</b>	<b>1.648.328</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide finali (A+B+C)	(16.356.066)	16.652.815
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>57.789.705</b>	<b>41.136.890</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>41.433.639</b>	<b>57.789.705</b>

**Informazioni aggiuntive:**

Interessi pagati/(incassati) nel periodo	15.709.502	14.279.061
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	9.143.388	1.592.337
Dividendi incassati nel periodo	550.000	2.155.009



Nota Integrativa

## BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “*sostanza dell'operazione o del contratto*”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state adattate, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile ed è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della Nota Integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario. Nella quarta sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e nella quinta è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordi-

namento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza.

## **CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE**

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, tenuto altresì conto, ove applicabili, degli emendamenti ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 29 dicembre 2017, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.lgs. 139/2015 e delle novità che esso apporta al Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono esposte in bilancio al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento e delle svalutazioni. Vengono ammortizzate in cinque anni ad eccezione di quelle poste che, per loro natura, estendono l'utilità per la durata della relativa operazione oppure per la durata della concessione di gestione.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che non risultano effettuate rivalutazioni su beni immateriali iscritti in bilancio.

### **Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento**

Sono esposte in bilancio al costo di acquisto comprensivo anche delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi n. 72/83 e n. 413/91.

Tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo ammortamento finanziario, il fondo contributi in conto capitale, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente. Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, viene contabilizzato in bilancio a quote annue differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2009, resa efficace a far data dal 12/11/2010 con la sot-

toscrizione dell'atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dall'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 Codice Civile.

Il "Fondo contributi in conto capitale" accoglie i contributi a fronte della costruzione dei cespiti in esame. I contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi sono contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al netto dei contributi ricevuti.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 7/02/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Fréjus la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo fino all'esercizio 2010 così come risultante dal Piano Finanziario allegato alla Convenzione in vigore.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono, allineate a quelle massime ordinarie ammesse dalla normativa fiscale. Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50%. Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incre-

mento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

Gli immobili di proprietà, non gratuitamente reversibili, che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa, data la loro natura accessoria, non subiscono il processo di ammortamento in accordo con il principio contabile OIC 16.

### **Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni**

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile";
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento i valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

## **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value in conformità all'OIC 32 "*Strumenti finanziari derivati*". Le variazioni del fair value sono imputate al Conto Economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (vo-

ce B3).

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo in quanto corrispondente al loro valore di realizzo.

### **Crediti**

Sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono. Coerentemente con l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio", la società applica, ove ricorrano le condizioni, il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;



- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi rappresentano gli importi accantonati a fronte di costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce sono appostati i seguenti conti:

a) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione,

in merito si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

b) Fondo rischi diversi,

rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere.

c) Fondi per strumenti finanziari derivati passivi,

per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

### **Trattamento fine rapporto**

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1 gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne

della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del Conto Economico.

### **Debiti**

Sono iscritti al valore nominale. Coerentemente con l’articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, che prevede che le modificazioni previste all’articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) “possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”, la società applica, ove ricorrano le condizioni, il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all’esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

### **Imposte correnti e differite - anticipate**

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. n. 25 elaborato dall’Organismo Italiano di Contabilità in tema di “Trattamento contabile delle imposte sul reddito”.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

## **Altre informazioni**

### **Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999.**

Per quanto attiene all'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30/4/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse con le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

(Valori espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

### ***COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO***

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota Integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

L'importo complessivo di tali voci, pari a 47.369 migliaia di euro (48.046 migliaia di euro al 31/12/16), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.869 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 629 migliaia di euro (831 migliaia di euro al 31/12/16) rileva i costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 1.277 migliaia di euro (54 migliaia al 31/12/16) rileva quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione.

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sottovoci, il cui ammontare è rilevabile dalla tabella che segue:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Collegamento stradale piazzale-SS335	631	650
Spese generali 8% autostrada	22.212	22.883
Oneri finanziari autostrada	17.879	18.420
Oneri pluriennali su finanziamenti (spese di istruttoria ed altri oneri)	4.741	5.208
<b>Totale</b>	<b>45.463</b>	<b>47.161</b>

- Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

- Spese generali 8% autostrada

La voce si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle c.d. "spese generali" (progettazione, direzione lavori, impatto ambientale, collaudi, etc.) sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella voce in esame è contabilizzata la quota di tali spese eccedente l'otto per cento, riconosciuto dall'ANAS, e rimasto a carico della società.

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari specifici sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a un cespite non di proprietà, ammortizzato in quote costanti sulla durata di gestione dell'autostrada in

concessione. Tale durata, che si estende fino al 2050, è il periodo lungo il quale si manifesta il suo beneficio.

- Oneri pluriennali su finanziamenti

Tale voce si riferisce alla capitalizzazione dei costi connessi alla sottoscrizione in data 27/11/2013 del finanziamento di 320 milioni di euro con Banca Europea per gli Investimenti (con garanzia SACE) e Cassa Depositi e Prestiti. Detti oneri sono ammortizzati per la durata del finanziamento stesso sulla base degli effettivi tiraggi, a decorrere dalla data di erogazione con l'adozione del "*criterio del costo ammortizzato*".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci pari a 2.450 migliaia di euro (3.541 migliaia di euro al 31/12/16) risulta al netto degli ammortamenti tecnici, effettuati nell'esercizio per complessivi 1.259 migliaia di euro.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti speciali di telecomunicazione	20%
Macchinari e apparecchi	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredamento	12%
Automezzi	25%
Fabbricati	3%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

I "Beni gratuitamente reversibili" sono costituiti dall'autostrada A32 e dal traforo T4 in esercizio, che saranno trasferiti a titolo gratuito, al Concedente, al termine della concessione, scadente nell'anno 2050.

*Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili).*

La voce “*opere in corso*” pari a 347.983 migliaia di euro (298.180 migliaia di euro al 31/12/2016) rileva i lavori in corso di esecuzione relativamente al Traforo, costruzione della galleria di transito e impianti diversi, nonché all’autostrada, opere relative alla sicurezza del corpo autostradale e ad interventi strutturali sulle opere d’arte.

La voce “*fondo contributi in conto capitale*” pari a 24.184 migliaia di euro (17.658 migliaia di euro al 31/12/2016) accoglie i contributi in conto capitale a fronte di investimenti in beni gratuitamente reversibili. L’incremento dell’esercizio pari a 6.526 migliaia di euro, è relativo all’iscrizione di contributi riguardanti la costruzione della galleria di transito del Traforo per 5.664 migliaia di euro e 862 migliaia di euro riguardanti la costruzione di opere varie della A32.

La voce “*anticipi*” pari a 336 migliaia di euro (326 migliaia di euro al 31/12/2016) è riferita agli acconti corrisposti a fronte di investimenti in beni reversibili.

Le “*immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” sono riferite agli investimenti in esercizio relativi al Traforo ed alla A32.

Il “Fondo ammortamento finanziario” è pari a 423.464 migliaia di euro (388.912 migliaia di euro al 31/12/16). La quota stanziata nell’esercizio è pari a quella prevista nel Piano Finanziario in vigore.

Il “Fondo contributi in conto capitale” pari 1.332.180 migliaia di euro (1.331.757 migliaia di euro al 31/12/16) accoglie i contributi a fronte della costruzione dei cespiti in concessione autostrada e traforo. L’incremento dell’esercizio, pari a 423 migliaia di euro, è ascrivibile ai contributi ricevuti a fronte dell’apertura dello svincolo di Avigliana centro ed altre opere.

Il “Fondo accantonamento tariffa T4” pari a 68.416 migliaia di euro, per accantonamenti effettuati sino all’esercizio 2010, accoglie gli accantonamenti per maggiori introiti da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di sicurezza.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio relativamente a



tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda agli appositi prospetti riportati negli Allegati nn. 2-2a-2b-2c.

Per quanto concerne l'ammontare dell'investimento si rileva che a fronte dei lavori le imprese costruttrici hanno iscritto riserve per un totale di 69,3 milioni di euro (di cui 67,5 milioni relativi alla galleria di transito) per la cui definizione sono in corso diversi tipi e gradi di procedimenti e giudizi.

Ai fini della rilevazione a bilancio tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame.

L'Allegato n. 3 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Tale voce a fine esercizio risulta così suddivisa:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Imprese controllate	25.894	24.077
Imprese collegate	1.890	1.916
Imprese controllanti		
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altre imprese	43	43
<b>Totale</b>	<b>27.827</b>	<b>26.036</b>

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 5 e n. 6.

Si precisa che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, si è redatto il bilancio consolidato secondo i principi IAS/IFRS, al quale si fa rinvio per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 4.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquisite ulteriori nuove partecipazioni.

## Crediti

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e a fine esercizio è così composta:

	Val. lordo	F.do Svalut.	Val. netto 2017	Val. netto 2016
Crediti verso:				
A) Entro l'esercizio				
Controllate	197		197	213
Collegate				
Controllanti				
Sottoposte al controllo delle controllanti				
Altri	421		421	422
<b>Totale A)</b>	<b>618</b>		<b>618</b>	<b>635</b>
B) Oltre l'esercizio				
Controllate	148		148	344
Collegate	158		158	159
Controllanti				
Sottoposte al controllo delle controllanti				
Altri				
<b>Totale B)</b>	<b>306</b>		<b>306</b>	<b>503</b>
<b>Totale A+B)</b>	<b>924</b>		<b>924</b>	<b>1.138</b>

Il credito verso le società controllate si riferisce al finanziamento soci erogato, nel corso dell'esercizio 2016 alla Tecnositaf S.p.A., di originari 590 migliaia di euro, al tasso legale, e rimborsabile con rate mensili con scadenza entro il 30 settembre 2019.

I crediti verso altri risultano così composti:

Anno	2017	2016
Assicurazione per indennità TFR	353	353
Depositi cauzionali	68	69
<b>Totale</b>	<b>421</b>	<b>422</b>

La suddivisione in base all'esigibilità del credito non è determinabile in quanto dipendente da fattori il cui realizzarsi non è temporalmente prevedibile (cessazione dei rap-

porti di lavoro subordinato il cui TFR è coperto da assicurazione; conclusione dei contratti cui si riferiscono i depositi cauzionali).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	<b>Val. lordo</b>	<b>Svalutaz.</b>	<b>Val. netto 2017</b>	<b>Val.netto2016</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12		12	11
Lavori in corso	2.425		2.425	2.425
<b>Totale</b>	<b>2.437</b>		<b>2.437</b>	<b>2.436</b>

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ai lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9/10/92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti. Al passivo, nella voce "Altri debiti" sono iscritti gli acconti ricevuti (pari a 1,5 milioni di euro). Sono costantemente in atto attività di concordamento con le pubbliche amministrazioni interessate al fine di un monitoraggio continuo circa le reciproche obbligazioni.

## CREDITI

### **Crediti verso clienti**

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

<b>Scadenza</b>	<b>Val. lordo</b>	<b>Svalutaz.</b>	<b>Val. netto 2017</b>	<b>Val. netto 2016</b>
Entro l'esercizio	65.221	648	64.573	60.172
Oltre l'esercizio				
<b>Totale</b>	<b>65.221</b>	<b>648</b>	<b>64.573</b>	<b>60.172</b>

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a transiti con pagamento differito dei pedaggi. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura che si ritiene congrua al fine di rappresentare i crediti al presumibile valore di realizzo.

Di seguito viene rappresentata la movimentazione del "*fondo svalutazione crediti*":

Saldo al 01/01/17	720
Decremento	(244)
Incremento	172
<b>Saldo al 31/12/17</b>	<b>648</b>

**Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo delle controllanti.**

	Val. lordo	Svalutaz.	Val. netto 2017	Val. netto 2016
<b>Crediti verso</b>				
Controllate	7.295		7.295	7.589
Collegate	357		357	2.741
Controllanti	17.596		17.596	17.457
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
<b>Totale</b>	<b>25.248</b>		<b>25.248</b>	<b>27.787</b>

I crediti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese alle stesse e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono di seguito dettagliati:

Anno	2017	2016
Tecnositaf S.p.A.	2.547	1.889
Musinet Engineering S.p.A.	1.082	2.166
Sitalfa S.p.A.	357	222
Ok Gol s.r.l.	3.309	3.312
<b>Totale</b>	<b>7.295</b>	<b>7.589</b>

I crediti verso società collegate sono relativi a prestazioni rese alla Transenergia S.r.l.

I crediti verso la controllante ANAS sono pressoché interamente ascrivibili a esborsi sostenuti dalla Sitaf per riserve riconosciute sui lavori dell'autostrada, costruita con fondi ANAS, e sono iscritti per l'ammontare di 16,937 milioni di euro risultante dalla Convenzione sottoscritta con l'ANAS il 22 dicembre 2009 e resa efficace in data 12 novembre 2010, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017, il cui rimborso era stato sospeso in attesa della sentenza della Corte d'Appello di Roma a seguito dell'interposta iniziativa di impugnazione da parte della società avverso il lodo arbitrale il cui esito portava al pagamento a favore del raggruppamento appaltatore dell'importo complessivo di 16,937 milioni di euro di cui, appunto, alla vigente convenzione. La sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 4131 del 28/6/2016, ha invece riformato il lodo relativo al lotto "Nodo di Borgone" della A32 accogliendo, sorprendentemente, l'istanza di controparte in merito alla richiesta di riconoscimento a suo favore del c.d. prezzo chiuso, calcolato secondo un diverso metodo rispetto a quello

adottato dalla Sitaf in aderenza alle indicazioni di prassi. Complessivamente la sentenza ha portato al riconoscimento a favore di controparte, dell'importo di 16,521 milioni di euro, al netto dei minori risarcimenti riconosciuti a favore dell'impresa costruttrice.

È tuttora pendente il ricorso per Cassazione avverso detta sentenza depositato dalla società in data 4 novembre 2016 e, pertanto, si dovrà ulteriormente attendere, per la definizione, tale esito. Il credito comprende, altresì, l'importo di 136 migliaia di euro ascrivibile al contributo per la realizzazione dello svincolo di Avigliana centro.

### **Crediti tributari**

Tale voce, al 31 dicembre, risulta così composta:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Entro l'esercizio		
IVA a credito	686	-
Acconti di imposte sul reddito	-	349
IRES richiesta a rimborso	1.341	1.341
Altre imposte	269	338
Oltre l'esercizio	44	44
<b>Totale</b>	<b>2.340</b>	<b>2.072</b>

### **Imposte anticipate**

Tale voce a fine esercizio risulta così composta

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Entro l'esercizio	3.586	3.586
Oltre l'esercizio	9.163	10.853
<b>Totale</b>	<b>12.749</b>	<b>14.439</b>

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile n. 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Per un maggiore dettaglio si fa rimando all'Allegato n. 13. Tale importo è comprensivo di 7.646 migliaia di euro ascrivibili alla valutazione dei flussi finanziari attesi inerenti gli strumenti finanziari derivati passivi.

### **Crediti verso altri**

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

<b>Scadenza</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
A) Entro l'esercizio		
Crediti vs. altri	14.431	12.470
<b>Totale A)</b>	<b>14.431</b>	<b>12.470</b>
B) Oltre l'esercizio		
Crediti vs. Concedente	734	400
<b>Totale B)</b>	<b>734</b>	<b>400</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>15.165</b>	<b>12.870</b>

La voce residuale "crediti verso altri" è ascrivibile principalmente al credito verso Società di Assicurazione per 4.127 migliaia di euro a titolo di risarcimento relativo a danni subiti sulla A32 (indennizzo incassato nell'anno 2018); al credito maturato verso il Concedente MIT e relativo alla quinta tranche del contributo per la costruzione della galleria di sicurezza per 4.893 migliaia di euro, nonché al credito verso la SFTRF derivante dalla compensazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio 2017 per 3.516 migliaia di euro.

La voce crediti verso Concedente oltre l'esercizio rileva la trattenuta pari al 5% sull'erogazione di parte del contributo pubblico di 30 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 43/2009 per la costruzione della galleria di sicurezza che sarà corrisposto al termine dei lavori ed a collaudo delle opere.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i crediti sono ascrivibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.



## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Depositi bancari	41.317	57.688
Assegni	15	-
Denaro e valori in cassa	101	102
<b>Totale</b>	<b>41.433</b>	<b>57.790</b>

## RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
a) Ratei attivi		
b) Risconti attivi	1.095	1.415
<b>Totale</b>	<b>1.095</b>	<b>1.415</b>

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza del prossimo a fronte di assicurazioni, noleggi, canoni vari.

## ***COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO***

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'Allegato n. 7. Inoltre, conformemente a quanto specificamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato 7 b) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) -quater dell'articolo 2427 bis del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato n 16) indicante, la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

### **CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

### **RISERVA LEGALE**

Ammonta 14.190 migliaia di euro (12.929 migliaia di euro al 31/12/16) e si è incrementata di 1.261 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2016.

### **RISERVA STRAORDINARIA**

Ammonta a 213.916 migliaia di euro (191.217 migliaia di euro al 31/12/16) e si è incrementata di 22.699 migliaia di euro per destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2016.

### **RISERVA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI**

Tale riserva, non distribuibile, pari a 20.891 migliaia di euro (19.628 migliaia di euro al 31/12/16) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 1.263 migliaia di euro a seguito deliberazione degli azionisti del 10 maggio 2017.

#### RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER DIFFERENZE SU MANUTENZIONI

Tale riserva, pari a 10.480 migliaia di euro, (stessa consistenza esercizio precedente) è stata costituita con delibera dell'assemblea del 20 giugno 2008 attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva straordinaria. La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS al fine "di garantire il recupero dello sfasamento temporale intervenuto nella realizzazione delle manutenzioni programmate". "Tale riserva diverrà disponibile, per la Società, alla consuntivazione dell'importo degli interventi manutentivi cumulativamente previsti nel piano finanziario annesso alla vigente convenzione stipulata con l'ANAS, su indicazione della medesima".

#### RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale voce, negativa per 24.210 migliaia di euro (negativa per 29.642 migliaia di euro al 31/12/16) accoglie le variazioni di *Fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano a 7.646 euro (9.361 euro al 31/12/16). Si precisa che tale riserva ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del Codice Civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite".

## UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 25.044 migliaia di euro (utile di 25.223 migliaia di euro al 31/12/16).

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	<b>Strumenti Finanziari derivati passivi</b>	<b>Fondo di ripristino</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale</b>
<b>Al 31 dicembre 2016</b>	<b>39.003</b>	<b>38.298</b>	<b>14.550</b>	<b>91.850</b>
Incrementi		27.421	2	27.423
Utilizzi/Adeguamenti	(6.859)	(26.772)		(33.631)
<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>32.144</b>	<b>38.947</b>	<b>14.552</b>	<b>85.642</b>

### Strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce ammonta a 32.144 euro (39.003 euro 31.12.16) ed accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo.

### Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo costituito per fronteggiare le spese di ripristino, di rinnovo, di sostituzione, di ammodernamento, di trasformazione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo per l'esercizio 2017 ammonta a 27.421 migliaia di euro (25.208 migliaia di euro per l'esercizio 2016). Anche nell'esercizio in esame l'accantonamento è stato effettuato fino a che la consistenza del fondo stesso raggiunge l'ammontare delle spese sostenute negli ultimi due esercizi e tale ammontare è ritenuto congruo rispetto alle previsioni di Piano Finanziario. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati al titolo nell'anno, pari a 26.772 migliaia di euro (24.552 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

### Altri fondi – fondo rischi diversi

Tale fondo ammonta a 14.552 migliaia di euro (14.550 migliaia di euro al 31/12/16) ed è costituito a fronte di ragioni di credito in contestazione, per 12.423 migliaia di euro, nonché per sopravvenuti oneri presunti, 2.129 migliaia di euro, conseguenti alla richiesta di rimborso delle somme derivanti dalle statuizioni della Corte di Cassazione in relazione alle spese giudiziarie dei gradi precedenti inerenti le cause “altezze gallerie” e riflette la migliore stima sulla base degli elementi a disposizione. Lo stanziamento è effettuato senza che possa ritenersi acquiescenza alle contestazioni da parte della Società che intende comunque far valere in ogni sede le proprie ragioni.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Alla data del 31 dicembre 2017 tale voce ammonta a 2.428 migliaia di euro (2.634 migliaia di euro al 31/12/16).

La movimentazione della voce nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01/01/17	2.634
Rivalutazione	61
Anticipazioni - indennità liquidate nell'esercizio	(267)
<b>Saldo al 31/12/17</b>	<b>2.428</b>

### **DEBITI**

#### Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche a fine esercizio risulta così ripartito:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
C/c passivi	-	-
Finanziamenti a M/L termine (quota a breve)	8.892	8.892
Finanziamenti a M/L termine (quota a M/L )	274.892	258.783
<b>Totale</b>	<b>283.784</b>	<b>267.675</b>

La variazione intervenuta nell'esercizio alla voce finanziamenti a medio – lungo termine, 16,109 milioni di euro, è ascrivibile alle erogazioni avvenute nel presente eser-

cizio, 25 milioni di euro, a valere sul finanziamento CDP e BEI sottoscritto il 27 novembre 2013, al netto dei rimborsi delle rate scadute nell'esercizio relative al finanziamento esistente con BNL per 8,892 milioni di euro.

Come descritto nell'apposito paragrafo della "Relazione sulla gestione" ("gestione dei rischi finanziari"), al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sono stati stipulati, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di "interest rate swap" correlati ai finanziamenti a medio – lungo termine per un controvalore nominale complessivo, al 31 dicembre 2017, pari a 240 milioni di euro.

Per maggiori dettagli, si rinvia al capitolo "altre informazioni previste dal codice civile" della presente Nota Integrativa.

I finanziamenti inoltre, sono assistiti da covenants d'uso sui dati di bilancio d'esercizio della Sitaf S.p.A., che al 31 dicembre 2017 risultano rispettati.

Nell'Allegato n. 8 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti esistenti al 31/12/2017.

#### Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 14.614 migliaia di euro (12.123 migliaia di euro al 31/12/16) ed è riferita al debito per acquisti, lavori di manutenzione ed investimenti effettuati.

**Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.**

La composizione dei debiti al 31 dicembre verso le imprese controllate, collegate e controllanti è esposta di seguito:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Debiti verso controllate	34.381	41.428
Debiti verso collegate	13	6
Debiti verso controllante ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	890.694	908.070
Debiti verso controllante ANAS altri	7.707	10.271
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>Totale</b>	<b>932.795</b>	<b>959.775</b>

*“I debiti verso società controllate”* si riferiscono a debiti di natura commerciale e sono così composti:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Tecnositaf S.p.A.	4.478	6.593
Musinet Engineering S.p.A.	3.948	4.793
Sitalfa S.p.A.	23.457	28.493
Ok Gol S.r.l.	2.498	1.549
<b>Totale</b>	<b>34.381</b>	<b>41.428</b>

I debiti verso società collegate sono relativi a prestazioni rese dalla Consepi S.r.l..

**Debiti verso controllante ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)**

Il *“debito verso la controllante ANAS”* rappresenta l’intervento nel pagamento di rate di mutuo - assistite da garanzia dello Stato - da parte del Fondo Centrale di Garanzia, ora ANAS, intervento che si è concluso nell’anno 2008 e che viene rimborsato con rate annuali.

Il decremento, pari a 17,376 milioni di euro, è ascrivibile al pagamento della rata scaduta nell’esercizio 2017 così come rideterminata in applicazione dell’articolo 5ter della vigente Convenzione.

I *“debiti verso controllante ANAS altri”* sono ascrivibili al canone di concessione ex art. 1, comma 1020 della legge 296/2006 per 247 migliaia di euro, al sovracanone di cui alla legge 102/2009 per 55 migliaia di euro, per 8 migliaia di euro a canoni di con-

cessioni varie e per 7.350 migliaia di euro al debito per imposte IRES nell'ambito del consolidato fiscale, altri per 48 migliaia di euro.

#### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 543 migliaia di euro (651 migliaia di euro al 31/12/16) e sono costituiti essenzialmente da debiti a titolo di ritenute su reddito di lavoro autonomo, di lavoro subordinato, ed IRAP.

#### Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 948 migliaia di euro (908 migliaia di euro al 31/12/16) è relativa ai debiti nei confronti di questi istituti.

#### Altri debiti

La composizione della voce a fine esercizio è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Debiti per depositi cauzionali	60	60
Altri debiti	5.600	23.714
<b>Totale</b>	<b>5.660</b>	<b>23.774</b>

#### Debiti per depositi cauzionali

La voce è costituita da cauzioni ricevute.

#### Altri debiti

Il dettaglio a fine esercizio risulta il seguente:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2015</b>
SFTRF c/ compensazione	-	1.837
Canone di concessione ex lege 537/93	933	671
Debiti verso dipendenti	1.588	1.630
Debiti per IVA su transiti non riscossi	1.387	1.367
Acconti	1.548	1.549
Altri debiti	144	16.660
<b>Totale</b>	<b>5.600</b>	<b>23.714</b>

Il decremento della voce "altri debiti", è ascrivibile principalmente al pagamento di ri-



serve iscritte relative ai lavori di costruzione del “Nodo di Borgone - tratto funzionale tra la località Chianocco e la località Condove dell’Autostrada A32”. Tale pagamento è stato effettuato, nell’esercizio, in virtù della sentenza della Corte d’Appello di Roma n. 4131 del 28/6/2016 che ha riformato il lodo arbitrale relativo ai lavori in argomento accogliendo l’istanza di controparte in merito alla richiesta di riconoscimento a suo favore del c.d. prezzo chiuso calcolato secondo un diverso metodo rispetto a quello adottato dalla Sitaf in aderenza alle indicazioni di prassi. Complessivamente la sentenza ha portato al riconoscimento a favore di controparte, dell’importo di 16,521 milioni di euro.

È tuttora pendente il ricorso per Cassazione, presentato dalla società avverso la citata sentenza della Corte di Appello di Roma, depositato in data 4 novembre 2016.

### **Scadenze dei debiti esigibili oltre l’esercizio successivo**

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l’esercizio successivo con le relative scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>	<b>Da 1 a 5</b>	<b>Oltre 5</b>
Debiti verso banche	283.783	61.088	222.695
Debiti verso controllante ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	890.694	178.346	712.348
Depositi cauzionali	60	60	
<b>Totale</b>	<b>1.174.537</b>	<b>239.494</b>	<b>935.43</b>

Ai sensi dell’articolo 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

## **RATEI E RISCONTI**

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ratei passivi	436	833
Risconti passivi	27	29
<b>Totale</b>	<b>463</b>	<b>862</b>

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su finanziamenti mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Ai fini di un'informazione più dettagliata si riporta nell'Allegato n. 15 il Conto Economico suddiviso per centri di imputazione ovvero nelle voci Traforo, Autostrada e Società accogliendo quest'ultima tutti quei costi e ricavi di non specifica imputazione.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 135.638 migliaia di euro (130.391 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi netti da pedaggi	131.979	126.353
Sovracanone legge 102/2009 (ex sovrapprezzi tariffari)	2.794	2.812
Altri ricavi accessori	865	1.226
<b>Totale ricavi del settore autostradale</b>	<b>135.638</b>	<b>130.391</b>

Per i commenti sulla variazione dei transiti e conseguenti ricavi da pedaggio si fa rinvio alla Relazione sulla Gestione.

#### Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce, nell'esercizio, è pari a zero.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 10.194 migliaia di euro, (8.066 migliaia di euro nel precedente esercizio) è riconducibile alla capitalizzazione degli oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili.

### Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Plusvalenze da alienazione cespiti		
Risarcimenti danni	252	4.175
Rimborso energia centrale idroelettrica	-	10
Oneri procedura transiti eccezionali	520	460
Convenzione T.E.L.T.	493	302
Prestiti di personale	7.530	7.306
Affitti attivi	152	151
Compensazione SFTRF	194	5
Altri	2.196	3.463
<b>Totale</b>	<b>11.337</b>	<b>15.872</b>

La voce “Convenzione T.E.L.T.” deriva dall’accordo stipulato con la società Tunnel Euralpin Lyon Turin per il riconoscimento del rimborso spese sostenute per conto della stessa e di eventuali danni.

La voce “altri”, è comprensiva di 413 migliaia di euro ed è riferita a sopravvenienze relative ad accertamenti di costi e ricavi di precedenti esercizi nonché a “Contributi in conto esercizio” per 14 migliaia di euro (60 migliaia di euro nel precedente esercizio) e rileva i contributi pubblici su progetti in corso.

La voce “Prestiti di personale” per 7.530 migliaia di euro (7.306 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva i ricavi derivanti dal distacco di personale della società presso il GEIE e presso le società controllate.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Materiale per esercizio e diversi	461	477
Altri acquisti	41	24
<b>Totali</b>	<b>502</b>	<b>501</b>

### Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
a) Manutenzione e altri costi relativi ai beni reversibili		
1) manutenzioni relative immobilizzazioni reversibili	26.772	24.552
2) altri costi di esercizio	3.663	4.527
Totale a)	30.435	29.079
b)Altri costi		
Consulenze e spese legali	984	946
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali, Commissione Intergovernativa, Comitato di Sicurezza, GEF	771	1.002
Altri costi per il personale	880	944
Utenze	3.218	3.598
Servizi GEIE- GEF	5.404	5.343
Elaborazione meccanografiche	633	607
Altri	1.932	2.226
Totale b)	13.822	14.666
<b>Totale ( a + b )</b>	<b>44.257</b>	<b>43.745</b>

La voce “Servizi GEIE-GEF” accoglie l’addebito dei costi per i servizi relativi al Traforo da parte del GEIE-GEF.

La voce altri accoglie principalmente i costi relativi a spese di esazione per 425 migliaia di euro, costi per assicurazioni varie per 316 migliaia, costi per servizi vari su immobili di proprietà per 158 migliaia di euro e per la parte residua è relativa a costi accessori all’attività della sede, inoltre accoglie 79 migliaia di euro relativi ad accer-

tamenti di costi e ricavi di precedenti esercizi.

### Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Noleggi	938	917
Affitti	53	47
Canoni diversi		
<b>Totale</b>	<b>991</b>	<b>964</b>

### Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 19.644 migliaia di euro (19.996 migliaia di euro nel precedente esercizio), viene già fornita nel Conto Economico.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Media</b>
Dirigenti	7	7	7
Quadri	20	21	20,08
Impiegati	218	220	218,59
Operai	14	16	14,25
<b>Totale</b>	<b>259</b>	<b>264</b>	<b>259,92</b>

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell'organico sono compresi n. 25 unità part-time di cui n.19 a tempo determinato (24 nel 2016), n.6 unità con contratto a tempo determinato (6 nel 2016).

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 61 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2006 e per 842 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce “Trattamento di quiescenza e simili” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

#### Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel Conto Economico. Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 37.681 migliaia di euro (35.097 migliaia di euro nel precedente esercizio) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Collegamento stradale piazzale-SS335	19	19
Software	304	293
Spese generali 8% autostrada	672	672
Oneri finanziari autostrada	541	541
Oneri pluriennali su finanziamenti (spese di istruttoria ed altri oneri)	333	268
<b>Totale a)</b>	<b>1.869</b>	<b>1.793</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
Impianti e macchinario	37	30
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Fabbricati	1.116	-
Altri beni	106	69
<b>Totale b)</b>	<b>1.260</b>	<b>100</b>
c) Ammortamento finanziario	34.552	33.204
<b>Totale (a + b + c)</b>	<b>37.681</b>	<b>35.097</b>

La voce fabbricati, include anche l’importo di 1.064 migliaia di euro a fronte degli ammortamenti pregressi riferiti ad un fabbricato non reversibile immesso nel processo di ammortamento nell’esercizio 2017; l’importo riguarda l’allineamento del fondo ammortamento per effetto delle quote di ammortamento intercorse a decorrere dalla data di acquisizione e sino al 31/12/2016, che la Società ha proceduto a contabilizzare a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2017.



Per quanto riguarda l'ammortamento finanziario si fa rinvio a quanto esposto a commento della voce "Immobilizzazioni materiali reversibili".

La voce "Svalutazione dei crediti" ammonta a 172 migliaia di euro (160 migliaia di euro nel precedente esercizio).

#### Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci.

Tale voce evidenzia un saldo positivo di 1 migliaio di euro (1 migliaio di euro negativo nel precedente esercizio).

#### Accantonamenti per rischi.

Tale voce, di importo complessivo pari a 2 migliaia di euro (4 migliaia di euro nel precedente esercizio), rileva sopravvenuti oneri presunti conseguenti alla richiesta di rimborso delle somme derivanti dalle statuizioni della Corte di Cassazione in relazione alle spese giudiziarie dei gradi precedenti inerenti le cause "altezze gallerie" e riflette la migliore stima sulla base degli elementi a disposizione. Lo stanziamento è effettuato senza che possa ritenersi acquiescenza alle contestazioni da parte della Società che intende comunque far valere in ogni sede le proprie ragioni.

#### Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	27.420	25.208
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	(26.772)	(24.552)
- manutenzioni relative immobilizzazioni reversibili		
-variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo		
-acquisti materie prime, sussidiarie, consumo		
Totale utilizzo	(26.772)	(24.552)
c) Altri accantonamenti		
<b>Totale (a-b+c)</b>	<b>(648)</b>	<b>(656)</b>

L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato in misura tale che la consistenza del fondo stesso ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni reversibili sostenute negli ultimi due esercizi mentre l'utilizzo riguarda le relative spese sostenute nell'esercizio ricomprese nella voce B 7) del Conto Economico. Per l'esercizio 2017 il totale delle spese del biennio è considerato al netto di quanto sostenuto per la riparazione di danni (12,378 milioni di euro) aventi carattere eccezionale.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Canone di concessione	1.180	1.124
Sovracanone legge 102/2009 (ex sovrapprezzi tariffari)	2.952	2.813
Canoni da sub-concessioni	43	61
<b>Totale (a)</b>	<b>4.175</b>	<b>3.998</b>
<b>b) Altri oneri</b>		
Imposte e tasse	282	394
Minusvalenze/sopravvenienze passive		
Compensazione SFTRF	(42)	(214)
Contributi associativi	241	251
Spese di rappresentanza	45	195
Altri oneri di gestione	575	540
<b>Totale (b)</b>	<b>1.101</b>	<b>1.166</b>
<b>Totale (a + b)</b>	<b>5.276</b>	<b>5.164</b>

## **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

### Proventi da partecipazioni.

Tale voce è così composta:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Proventi da imprese controllate	450	2.011
Proventi da imprese collegate		
Proventi da imprese controllanti		
Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Proventi da altre imprese	100	144
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>2.155</b>

Sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Musinet Engineering S.p.A. per 450 migliaia di euro e dalla Transenergia S.r.l. per 100 migliaia di euro, tutti incassati nell'esercizio.

### Altri proventi finanziari.

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>d) Altri proventi</b>		
- Interessi attivi da società controllate	1	1
- Proventi da imprese collegate	1	1
- Proventi da imprese controllanti		
- Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Interessi attivi bancari	5	4
- Altri	-	1
<b>Totale d)</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

### Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Verso banche</b>		
- Interessi su c/c e spese	58	77
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	9.640	9.151
- Oneri su contratti di interest rate swap	6.280	5.818
- Oneri finanziari diversi		
Totale verso banche a)	15.978	15.046
<b>Verso altre imprese</b>		
- Interessi su obbligazioni		
- Interessi diversi	2	8
Totale verso altre imprese b)	2	8
<b>Totale (a+b)</b>	<b>15.980</b>	<b>15.054</b>

L'incremento della voce "*interessi su finanziamenti a M/L termine*", 489 migliaia di euro, è ascrivibile essenzialmente agli oneri sostenuti a seguito delle erogazioni a valore sul finanziamento CDP – BEI sottoscritto in data 27 novembre 2013.

L'incremento della voce "*oneri su contratti di interest rate swap*", 462 migliaia di eu-

ro, è riconducibile all'aggiornamento dei nozionali dei contratti di *interest rate swap* così come previsto dal contratto di finanziamento con CDP e BEI e rappresenta il differenziale di tasso di interesse riconosciuto dalla Società alle controparti.

## **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE**

La voce rivalutazione partecipazioni – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - che ammonta a 2.098 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate: Sitalfa S.p.A. (per 1.550 migliaia di euro) Tecnositaf S.p.A. (per 420 migliaia di euro), e OK-Gol S.r.l. (per 31 migliaia di euro), nonché della collegata Transenergia S.p.A. (per 97 migliaia di euro).

La voce svalutazione partecipazione, che ammonta a 307 migliaia di euro, rileva la svalutazione della partecipazione nelle società controllate: Musinet Engineering S.p.A. (per 185 migliaia di euro); nelle società collegate: Consepi S.r.l. (122 migliaia di euro).

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Tale voce ammonta a 9.334 migliaia di euro (10.184 migliaia di euro nel precedente esercizio). Il carico impositivo è così composto:

- Imposte correnti: 9.342 migliaia di euro (9.622 migliaia di euro nel precedente esercizio)
- Imposte anticipate/differite: positive per 26 migliaia di euro (negative per 638 migliaia di euro nel precedente esercizio) comprensive del rigiro relativo ad imposte differite e anticipate stanziare in esercizi precedenti.
- Imposte relative agli esercizi precedenti negative per euro 18 migliaia (positive per 76 migliaia di euro nel precedente esercizio).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 14).

## **ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**

Di seguito sono riportate le informazioni relative: agli impegni assunti dalla Società; ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società; ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile; alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b *ter* dell'art. 2427 bis del codice civile; ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale e alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato. Per quanto concerne le informazioni sui **“fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”** e sulla **“destinazione del risultato”** si rimanda a quanto riportato – in proposito – nella **“Relazione sulla gestione”**.

### **Impegni assunti dalla Società**

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

#### **Fideiussioni concesse a favore di terzi.**

Tale voce pari a 59,8 milioni di euro (61,3 milioni di euro a 31 dicembre 2016), include quanto di seguito:

- Fideiussione per un importo di 43,3 milioni di euro rilasciata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione relativa all'Autostrada Torino Bardonecchia (A32), ai sensi dell'articolo 6.4 della vigente Convenzione. L'importo di tale fidejussione, inizialmente pari al 3% dell'ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nel piano finanziario allegato alla citata convenzione, è svincolato, annualmente, per l'ammontare riguardante il pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- Fideiussione, pari a 8,2 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Sitalfa S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Fideiussione, pari a 1,7 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla

controllata Tecnositaf S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.

- Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Credito Valtellinese S.c.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Tecnositaf S.p.A. nei confronti di Credito Valtellinese S.c.p.A. stessa.
- Fideiussione, pari a 1 milione di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Musinet Engineering S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Ok-Gol S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.
- Lettera di patronage, pari a 1 milione di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Ok-Gol S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.
- Lettera di patronage, pari a 175 migliaia di euro, rilasciata a favore di Riva Banca S.c., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata Consepi S.p.a. nei confronti di Riva Banca S.c. stessa.
- Fideiussione, pari a 9 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da imposte gravanti sul consumo di energia elettrica e sulle relative addizionali provinciali e comunali.
- Fideiussione, pari a 194 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore della Regione Piemonte, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla regolare esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del Bacino della Dora Riparia.
- Fideiussione, pari a 6 migliaia di euro, rilasciata dalla società Lloyd Adriatico Gruppo Allianz, a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla variante alla concessione di derivazione d'acqua dal fiume Dora Riparia ad uso idroelettrico nel territorio dei co-

muni di Avigliana, S. Ambrogio e Villardora.

- Fideiussione, pari a 5 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla concessione relativa alla condotta fognaria per lo smaltimento delle acque della piattaforma autostradale sul territorio di Villardora e S. Ambrogio.
- Fideiussione, pari a 50 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore di Anas S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere civili relative alla condotta fognaria per lo smaltimento delle acque della piattaforma autostradale sul territorio di Savoux – Bardonecchia.
- Fideiussione, pari a 22 migliaia di euro, rilasciata da Zurich International Italia S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative alla coltivazione di cava presso Cascina Tossi sul territorio di Avigliana.
- Fideiussione, pari a 2 migliaia di euro, rilasciata da Zurich International Italia S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte per l'esecuzione dei lavori ed il ripristino dei luoghi oggetto della posa di condotta di acqua per l'alimentazione di una vasca di accumulo presso la S.P. 207 nel territorio di Mattie.
- Fideiussione, pari a 50 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore di Anas S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative alla costruzione di un tratto di variante con annessa rotatoria, compresi i relativi impianti, lungo la S.S. 25 nel territorio del Comune di Avigliana.
- Fideiussione, pari a 110 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore del Comune di Giaglione, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da apposita convenzione stipulata tra le parti relativa all'impianto antincendio della galleria Giaglione.
- Fideiussione, pari a 99 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico



di Villa Quagliotti.

- Fideiussione, pari a 38 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di S. Ambrogio, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.
- Fideiussione, pari a 1,8 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore del Comune di Bardonecchia, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Fraz. Melezet - Bardonecchia.
- Fideiussione, pari a 1,4 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Fraz. Melezet – Bardonecchia.

## Impegni

### Contratti di gestione della fluttuazione dei tassi di interesse.

La voce, pari a 240 milioni di euro (225 milioni di euro al 31 dicembre 2016), si riferisce ai contratti di “interest rate swap” stipulati dalla Società al fine di prevenire i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse derivanti dai finanziamenti in essere; di seguito sono riportati i dati relativi al nozionale di riferimento dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2017.

(Importi in migliaia di euro)

<i>Controparte</i>	<i>Durata contratto derivato</i>		<i>31-dic-17</i>
	<i>Dal</i>	<i>al</i>	<i>Nozionale di riferimento</i>
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480
		<b>Totale</b>	<b>240.000</b>

### Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Compensi ad Amministratori	336	487
Compensi ai Sindaci	131	169

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

**Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale (ovvero al revisore legale)**

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla società di revisione EY S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite.

<b>Tipologia dei servizi</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Servizi di revisione</b>		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	20	16
Revisione contabile bilancio consolidato	4	5
Revisione contabile limitata semestrale	6	4
Verifica regolare tenuta della contabilità	2	3
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>28</b>

## **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

La Società in data 20 febbraio 2014 ha stipulato con Mediobanca S.p.A. e Unione di Banche Italiane S.p.A. contratti di “interest rate swap” al fine di coprire il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse relativi al finanziamento in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Banca Europea per gli Investimenti per un importo complessivo di 320 milioni di euro (erogato al 31/12/2017 per un importo di 266 milioni di euro) al tasso variabile Euribor 6M/360 oltre spread con scadenza 15 giugno 2033.

Tali contratti, sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata.

I contratti di “interest rate swap”, relativi al finanziamento di cui sopra, consentono alla Società di garantirsi un tasso di interesse fisso medio pari al 3,7%.

Il nozionale dei contratti derivati aumenta gradualmente nel tempo seguendo l’incremento del debito sottostante, relativo al finanziamento CDP – BEI, per poi ridursi secondo il profilo di ammortamento di quest’ultimo ed azzerarsi 24 mesi prima della scadenza finale del finanziamento ovvero il 15 giugno 2031.

Il nozionale dei contratti derivati, alla data del 31 dicembre 2017, è pari a 240 milioni di euro e raggiungerà un picco massimo di 245 milioni di euro nel 2018 per poi ridursi come sopra descritto.

Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni degli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

Alla data del 31 dicembre 2017 il “fair value” degli strumenti finanziari di cui sopra risulta negativo per 32 milioni di euro al lordo delle imposte ed iscritto nell’apposito fondo.

Al 31 dicembre 2017, la quota del finanziamento erogato che risulta coperta a tasso fisso, per mezzo dei contratti di “interest rate swap”, è pari al 90% circa.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società.

(Importi in migliaia di euro)

Controparte	Durata contratto derivato		31-dic-17		Finanziamento di riferimento	
	Dal	al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Importo nominale	Durata
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)	266.000	15/06/2033
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
		<b>Totale</b>	<b>240.000</b>	<b>(32.144)</b>		

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Le operazioni con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società

### **Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato**

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell’art. 2427

del Codice Civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Anas S.p.A. con sede in Roma Via Monzambano, 10. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Roma.

Si precisa che la Società, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato al quale si rimanda per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

### **Attività di direzione e coordinamento**

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui all'articolo 2497 del Codice Civile.

## **ALLEGATI**

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali.
- 2-a Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili T4.
- 2-b Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili A32.
- 2-c Dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni reversibili (richiesto dall'ANAS).
3. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie
5. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
6. Elenco delle Partecipazioni possedute alla data di chiusura dell'esercizio.
7. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2017.
- 7-b Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2015.
8. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio – lungo termine.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
10. Prospetto dei dati km percorsi per classi di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni fra la società controllante, la controllante di quest'ultima, le imprese controllate, collegate e altre parti correlate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016.

14. Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016.
15. Conto Economico dell'esercizio per centri di imputazione.
16. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari.

Susa, 6 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Sebastiano Gallina)



ALLEGATI

*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili . Software	3.276	0	(2.445)	0	831	58	45				(305)	3.379	0	(2.750)	0	629	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	53	0	0	0	53	883	340					1.276	0	0	0	1.276	
Altre immobilizzazioni immateriali																	
. Collegamento stradale piazzale-SS. 335	1.273	0	(622)	0	651						(19)	1.273	0	(641)	0	632	
. Linea diretta CDP	2.181		(190)		1.991			(67)			(120)	2.114		(310)		1.804	
. Linea diretta BEI	2.191		(202)		1.989			(67)			(118)	2.124		(320)		1.804	
. Linea altri investimenti CDP	1.506		(278)		1.228						(95)	1.506		(373)		1.133	
. Spese generali 8% autostrada	42.338	0	(19.455)	0	22.883						(671)	42.338	0	(20.126)	0	22.212	
. Oneri finanziari autostrada	41.034	0	(22.614)	0	18.420						(540)	41.034	0	(23.154)	0	17.880	
Totale	90.523	0	(43.361)	0	47.162	0	0	0	(134)	0	(1.563)	0	90.389	0	(44.924)	0	45.465
<b>Totali</b>	<b>93.852</b>	<b>0</b>	<b>(45.806)</b>	<b>0</b>	<b>48.046</b>	<b>941</b>	<b>385</b>	<b>0</b>	<b>(134)</b>	<b>0</b>	<b>(1.868)</b>	<b>0</b>	<b>95.044</b>	<b>0</b>	<b>(47.674)</b>	<b>0</b>	<b>47.370</b>

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	2.428	479	0	0	2.907					(1.115)		2.428	479	(1.115)	0	1.792	
2) Impianti e Macchinari	626	0	(467)	0	159	74				(37)		700	0	(504)	0	196	
3) Attrezzature industriali e commerciali	27	0	(24)	0	3	1				(1)		28	0	(25)	0	3	
4) Altri beni materiali	2.043	0	(1.666)	0	377	131		(3)	3	(106)		2.171	0	(1.769)	0	402	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti beni non reversibili	94	0	0	0	94	57		(94)				57	0	0	0	57	
Totale immobilizzazioni non reversibili	5.218	479	(2.157)	0	3.540	263	0	0	(97)	3	(1.259)	0	5.384	479	(3.413)	0	2.450
6) Immobilizzazioni in corso e acconti beni gratuitamente reversibili	298.175	0	0	0	298.175	55.538	(5.396)		(339)			347.978	0	0	0	347.978	
F.do contributi in c/capitale	0	0	(17.657)	0	(17.657)					319	(6.845)	0	0	(24.183)	0	(24.183)	
Anticipi	328	0	0	0	328	10						338	0	0	0	338	
Totale voce 6)	298.503	0	(17.657)	0	280.846	55.548	(5.396)	0	(339)	319	(6.845)	0	348.316	0	(24.183)	0	324.133
7) Beni gratuitamente reversibili																	
Corpo autostradale e Traforo	2.405.834	22.726	0	0	2.428.560	3.970	5.011		(6.061)			2.408.754	22.726	0	0	2.431.480	
Oneri finanziari	477.043	0	0	0	477.043							477.043	0	0	0	477.043	
F.do amm.to finanziario			(388.912)		(388.912)						(34.552)			(423.464)		(423.464)	
F.do contributi c/capitale	11.474	0	(1.343.231)	0	(1.331.757)						(422)	11.474	0	(1.343.653)	0	(1.332.179)	
F.do acc.to tariffa T4	0	0	(68.415)	0	(68.415)							0	0	(68.415)	0	(68.415)	
Totale voce 7)	2.894.351	22.726	(1.800.558)	0	1.116.519	3.970	5.011	0	(6.061)	0	(34.974)	0	2.897.271	22.726	(1.835.532)	0	1.084.465
Totale beni gratuitamente reversibili	3.192.854	22.726	(1.818.215)	0	1.397.365	59.518	(385)	0	(6.400)	319	(41.819)	0	3.245.587	22.726	(1.859.715)	0	1.408.598
<b>Totale</b>	<b>3.198.072</b>	<b>23.205</b>	<b>(1.820.372)</b>	<b>0</b>	<b>1.400.905</b>	<b>59.781</b>	<b>(385)</b>	<b>0</b>	<b>(6.497)</b>	<b>322</b>	<b>(43.078)</b>	<b>0</b>	<b>3.250.971</b>	<b>23.205</b>	<b>(1.863.128)</b>	<b>0</b>	<b>1.411.048</b>

*Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili T4 (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	80.699	20.806	0	0	101.505	383	884					81.966	20.806	0	0	102.772	
2) Impianti e Macchinari	40.927	1.733	0	0	42.660	592	778					42.297	1.733	0	0	44.030	
3) Attrezzature industriali e commerciali	346	0	0	0	346							346	0	0	0	346	
4) Altri beni materiali	5.242	61	0	0	5.303	154			(6.001)			(605)	61	0	0	(544)	
<b>Totale</b>	<b>127.214</b>	<b>22.600</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>149.814</b>	<b>1.129</b>	<b>1.662</b>	<b>0</b>	<b>(6.001)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>124.004</b>	<b>22.600</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>146.604</b>	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Progettaz.galleria sicurezza	162.386	0	0	0	162.386	21.914	(5.406)		(2)			178.892	0	0	0	178.892	
Oneri finanziari capitalizzati	17.418	0	0	0	17.418	10.194						27.612	0	0	0	27.612	
Ristrutturazione rifugi, laboratori, cabine esazione, centrale termica e pozzetti	16.546	0	0	0	16.546	7.269	3.743		(15)			27.543	0	0	0	27.543	
Contributo acconti	326	0	(14.682)	0	(14.682)						(5.665)			(20.347)	0	(20.347)	
<b>Totale</b>	<b>196.676</b>	<b>0</b>	<b>(14.682)</b>	<b>0</b>	<b>181.994</b>	<b>39.377</b>	<b>(1.663)</b>	<b>0</b>	<b>(17)</b>	<b>0</b>	<b>(5.665)</b>	<b>234.373</b>	<b>0</b>	<b>(20.347)</b>	<b>0</b>	<b>214.026</b>	
Oneri finanziari	98.247	0	0	0	98.247							98.247	0	0	0	98.247	
F.do amm.to finanziario			(117.600)	0	(117.600)						(7.302)			(124.902)	0	(124.902)	
F.do Contributi in c/capitale	0	0	(20.658)	0	(20.658)							0	0	(20.658)	0	(20.658)	
F.do acc.to tariffa T4	0	0	(68.415)	0	(68.415)							0	0	(68.415)	0	(68.415)	
<b>Totale</b>	<b>98.247</b>	<b>0</b>	<b>(206.673)</b>	<b>0</b>	<b>(108.426)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(7.302)</b>	<b>98.247</b>	<b>0</b>	<b>(213.975)</b>	<b>0</b>	<b>(115.728)</b>	
<b>Totale</b>	<b>422.137</b>	<b>22.600</b>	<b>(221.355)</b>	<b>0</b>	<b>223.382</b>	<b>40.506</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>(6.018)</b>	<b>0</b>	<b>(12.967)</b>	<b>456.624</b>	<b>22.600</b>	<b>(234.322)</b>	<b>0</b>	<b>244.902</b>	

*Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	2.064.453	126	0	0	2.064.579	930	1.077		(60)				2.066.400	126	0	0	2.066.526
2) Impianti e Macchinari	185.533	0	0	0	185.533	1.421	2.259						189.213	0	0	0	189.213
3) Attrezzature industriali e commerciali	555	0	0	0	555								555	0	0	0	555
4) Altri beni materiali	28.078	0	0	0	28.078	490	12						28.580	0	0	0	28.580
<b>Totale</b>	<b>2.278.619</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.278.745</b>	<b>2.841</b>	<b>3.348</b>	<b>0</b>	<b>(60)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.284.748</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.284.874</b>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	41							41	0	0	0	41
Impianti e macchinari	40.577	0	0	0	40.577	4.982	(2.604)						42.955	0	0	0	42.955
Altre opere complementari	42.678	0	0	0	42.678	7.754	(363)		(7)				50.062	0	0	0	50.062
Spese varie	15.625	0	0	0	15.625	2.215	(767)		(27)				17.046	0	0	0	17.046
Telt	2.949	0	0	0	2.949	1.180			(288)				3.841	0	0	0	3.841
Contributo Telt	0	0	(2.975)	0	(2.975)					319	(1.180)		0	0	(3.836)	0	(3.836)
Contributo imm A32	0	0	0	0	0								0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>101.829</b>	<b>0</b>	<b>(2.975)</b>	<b>0</b>	<b>98.854</b>	<b>16.172</b>	<b>(3.734)</b>	<b>0</b>	<b>(322)</b>	<b>319</b>	<b>(1.180)</b>	<b>0</b>	<b>113.945</b>	<b>0</b>	<b>(3.836)</b>	<b>0</b>	<b>110.109</b>
Oneri finanziari	378.796	0	0	0	378.796								378.796	0	0	0	378.796
F.do amm.to finanziario		0	(271.312)	0	(271.312)						(27.250)			0	(298.562)	0	(298.562)
F.do contributi in c/capitale	13.403	0	(1.324.502)	0	(1.311.099)						(422)		13.403	0	(1.324.924)	0	(1.311.521)
<b>Totale</b>	<b>392.199</b>	<b>0</b>	<b>(1.595.814)</b>	<b>0</b>	<b>(1.203.615)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(27.672)</b>	<b>0</b>	<b>392.199</b>	<b>0</b>	<b>(1.623.486)</b>	<b>0</b>	<b>(1.231.287)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.772.647</b>	<b>126</b>	<b>(1.598.789)</b>	<b>0</b>	<b>1.173.984</b>	<b>19.013</b>	<b>(386)</b>	<b>0</b>	<b>(382)</b>	<b>319</b>	<b>(28.852)</b>	<b>0</b>	<b>2.790.892</b>	<b>126</b>	<b>(1.627.322)</b>	<b>0</b>	<b>1.163.696</b>

<i>Dettaglio delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili richiesto dall' ANAS (importi in migliaia di Euro)</i>												
Descrizione	Situazione iniziale all' 1/1/2017				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale al 31/12/2017			
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Saldo iniziale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Saldo finale
<i>art .2 della convenzione</i>												
a) Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx collegamento A32	25.499	3.572		29.071				0	25.499	3.572	-	29.071
b) - Svincolo di Bardonecchia	15.631	1.605		17.236				0	15.631	1.605	-	17.236
- Realizzazione IV corsia nella tratta di adduzione al T4	115.090	14.219		129.309				0	115.090	14.219	-	129.309
c) Opere di manutenzione straordinaria riportate nel P.E.F. della Convenzione 2003'	227.412	42.837	17.420	287.669	22.554	10.626	10.194	43.374	249.966	53.463	27.614	331.043
d) Variante alla S.S.589 dei laghi di Avigliana lotto b)	29.962	2.336	-	32.298				-	29.962	2.336	-	32.298
e) ulteriori lavori di manutenzione straordinaria	16.203	2.087	-	18.290	2.427	404	-	2.831	18.630	2.491	-	21.121
<i>altre immobilizzaz.reversibili</i>												
Altri investimenti	2.062.953	132.583	-	2.195.536					2.062.953	132.583	-	2.195.536
Oneri finanziari	-	-	477.043	477.043				0	0	0	477.043	477.043
<b>Totale</b>	2.492.750	199.239	494.463	3.186.452	24.981	11.030	10.194	46.205	2.517.731	210.269	504.657	3.232.657

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Legge 19/3/1983 n.72			Legge 30/12/1991 n. 413			Totale ( 1+2 )
	01/01/2014	Utilizzo	31/12/2014 (1)	01/01/2014	Utilizzo	31/12/2014 (2)	
Beni non reversibili							
. Terreni	2		2				2
. Stabili	56		56	421		421	477
Beni gratuitamente reversibili							
. Galleria ed annessi	21.607		21.607	117		117	21.724
. Automezzi	10		10				10
. Fabbricati	4		4	862		862	866
. Fabbricati A32	126		126				126
<b>Totali</b>	<b>21.805</b>	<b>0</b>	<b>21.805</b>	<b>1.400</b>	<b>0</b>	<b>1.400</b>	<b>23.205</b>

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)</i>															
Descrizione	Situazione iniziale				Incrementi	Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale		Costo Storico	Riclassificaz. Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale	
<b><u>Partecipazioni</u></b>															
Imprese controllate	6.822	21.395	(4.140)	24.077					2.001	(185)		6.822	23.396	(4.325)	25.893
Imprese collegate	7.423	771	(6.278)	1.916					96	(122)		7.423	867	(6.400)	1.890
Altre imprese	43	202	(202)	43								43	202	(202)	43
<b>Totale</b>	<b>14.288</b>	<b>22.368</b>	<b>(10.620)</b>	<b>26.036</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.097</b>	<b>(307)</b>		<b>14.288</b>	<b>24.465</b>	<b>(10.927)</b>	<b>27.826</b>
<b><u>Crediti</u></b>															
Verso controllate	557	0	0	557					(213)			344	0	0	344
Verso collegate	101	266	(208)	159								101	266	(208)	159
Verso altri	422	0	0	422					(1)			421	0	0	421
<b>Totale</b>	<b>1.080</b>	<b>266</b>	<b>(208)</b>	<b>1.138</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(214)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>866</b>	<b>266</b>	<b>(208)</b>	<b>924</b>
<b><u>Altri Titoli</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>								<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Imm. Finanziarie</b>	<b>15.368</b>	<b>22.634</b>	<b>(10.828)</b>	<b>27.174</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(214)</b>	<b>2.097</b>	<b>(307)</b>		<b>15.154</b>	<b>24.731</b>	<b>(11.135)</b>	<b>28.750</b>



<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>															
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale				
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Fondo Svalutazione	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
<b>CONTROLLATE</b>															
Sitalfa Spa	5.459	(1.544)		9.503	13.418					1.550		5.459	(1.544)	11.053	14.968
Musinet Engineering Spa	616	(2.288)		3.322	1.650						(185)	616	(2.473)	3.322	1.465
Tecnositaf Spa (consolidato)	645	0		5.084	5.729					420		645	0	5.504	6.149
OK-GOL Srl	102	0		3.178	3.280					31		102	0	3.209	3.311
<b>Totale</b>	<b>6.822</b>	<b>(3.832)</b>	<b>0</b>	<b>21.087</b>	<b>24.077</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.001</b>	<b>(185)</b>	<b>6.822</b>	<b>(4.017)</b>	<b>23.088</b>	<b>25.893</b>
<b>COLLEGATE</b>															
Consepi Spa	4.589	(3.580)		171	1.180						(122)	4.589	(3.702)	171	1.058
Transenergia Srl	1.037	(547)		246	736					96		1.037	(547)	342	832
Edilrovaccio 2 SRL	1	(1)		0	0							1	(1)	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.627</b>	<b>(4.128)</b>	<b>0</b>	<b>417</b>	<b>1.916</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>96</b>	<b>(122)</b>	<b>5.627</b>	<b>(4.250)</b>	<b>513</b>	<b>1.890</b>
<b>ALTRE</b>															
Sinelec Spa	26	0		0	26							26	0	0	26
Turismo Torino e Provincia	2	0		0	2							2	0	0	2
Consorzio Autostrade Italiane Energia	10	0		0	10							10	0	0	10
Consorzio Topix	5	0		0	5							5	0	0	5
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43</b>
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>12.492</b>	<b>(7.960)</b>	<b>0</b>	<b>21.504</b>	<b>26.036</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.097</b>	<b>-307</b>	<b>12.492</b>	<b>(8.267)</b>	<b>23.601</b>	<b>27.826</b>

<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017 (importi in migliaia di Euro)</i>											
Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
Sitalfa Spa	Controllata	Bruzolo - Via Lago 11	520	520.000	13.389	1550	2017	520.000	100,00	14.968	14.968
Musinet Engineering Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	1.000.000	1.466	265	2017	520.000	100,00	1.466	1.466
Tecositaf Spa (consolidato)	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	52.000	6.145	584	2017	52.000	100,00	6.148	6.148
OK-GOL Srl	Controllata	Susa - Frazione San Giuliano, 2	100	1	3.361	81	2017	1	100,00	3.311	3.311
Totale (a)										25.893	25.893
Consepi Srl	Collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	3.377	5	2.153	(249)	2016	1	49,10	1.058	1.058
Transenergia Srl	Collegata	Torino - Via Bonzanigo, 22	1.023	1.022.661	1.866	393	2016	511.330	50	833	833
Edilrovaccio 2 Srl in liquidazione	Collegata	Torino - Via M.Schina, 2	45,9	45.900	(286)	(15)	2017	9.180	20	0	0
Totale (b)										1.891	1.891
Sinelec Spa	Altre	Tortona - S.S. 211 Loc.S.Guglielmo, 3/13	7.383	1.476.687	46.854	8.812	2016	15.951	1,08	26	
Turismo Torino e Provincia	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 19	1.169	1.673	1.991	1	2017	5	0,29	3	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Altre	Roma - Via Bergamini, 50	114	100	114	0	2017	10	8,50	10	
Consorzio Topix	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 38	1.605	321	2.076	20	2017	1	0,30	5	
Totale (c)										44	
<i>Totale (a+b+c)</i>										27.828	

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2017 (importi in migliaia di Euro)</i>											
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA COPERTURA FLUSSI	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>		<i>VIII</i>	<i>IX</i>		
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2015</b>	<b>65.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.679</b>	<b>0</b>	<b>197.569</b>	<b>(24.577)</b>	<b>0</b>	<b>25.006</b>		<b>274.693</b>
<b>Movimenti 2016</b>											0
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 22/3/2016 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				1.250		23.756			(25.006)		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)							(5.065)				(5.065)
Utile dell'esercizio								25.223			25.223
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>65.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.929</b>	<b>0</b>	<b>221.325</b>	<b>(29.642)</b>	<b>0</b>	<b>25.223</b>		<b>294.851</b>
<b>Movimenti 2017</b>											0
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 10/05/2017 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				1.261		23.962			(25.223)		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)							5.432				5.432
Utile dell'esercizio								25.045			25.045
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2017</b>	<b>65.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.190</b>	<b>0</b>	<b>245.287</b>	<b>(24.210)</b>	<b>0</b>	<b>25.045</b>	<b>0</b>	<b>325.328</b>

(\*) a seguito recepimento delle disposizioni previste dal D.Lgs 139/2015

<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 e loro utilizzazione dal 31.12. 2016 al 31.12.2015</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2017	Possibilità di utilizzazione (2)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	<b>65.016.000</b>						
<b>Riserve di capitale</b>							
<b>Riserve di utili</b>							
Riserva legale	14.190.349	B	14.190.349				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	20.891.022	B	20.891.022				
Riserva straordinaria	213.916.275	A, B, C	213.916.275				
Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	10.480.000	D					
Utili portati a nuovo		A, B, C					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)	(24.140.394)						
<b>Totale</b>			<b>248.997.646</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>248.997.646</b>				

**Legenda:**

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

D: riserva indisponibile (vincolata su disposizione del Concedente come da delibera assembleare del 20 giugno 2008)

(\*) Costituita a seguito recepimento delle disposizioni previste dal D.Lgs 139/2015

<b>FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE AL 31 DICEMBRE 2017</b>			
( in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
BNL (Gestore finanziamento in Pool)	17.784	8.892	8.892
Finanziamento CDP	173.000		173.000
Finanziamento BEI	93.000		93.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>283.784</b>	<b>8.892</b>	<b>274.892</b>

**DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE A32**

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

## TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2015	2016	2017
Gennaio	21.225.912	21.449.784	23.250.259
Febbraio	18.623.222	18.400.626	20.474.918
Marzo	19.171.717	21.992.855	19.661.023
Aprile	16.298.826	14.563.305	18.325.992
Maggio	15.123.463	13.589.057	14.340.103
Giugno	16.187.220	15.746.223	18.950.741
Luglio	28.831.489	27.550.042	28.641.525
Agosto	30.735.463	30.142.792	31.956.382
Settembre	15.019.131	15.859.130	16.383.793
Ottobre	14.472.662	14.720.831	14.962.772
Novembre	12.354.495	12.951.133	13.253.925
Dicembre	19.200.679	22.144.451	21.832.115
<b>TOTALE</b>	<b>227.244.279</b>	<b>229.110.229</b>	<b>242.033.548</b>

## TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2015	2016	2017
Gennaio	6.694.542	6.665.173	7.164.392
Febbraio	6.844.567	7.263.462	7.334.008
Marzo	7.545.642	7.928.227	8.420.684
Aprile	7.065.206	7.442.362	7.108.122
Maggio	6.852.083	7.748.662	7.796.410
Giugno	7.584.191	8.062.530	8.190.539
Luglio	8.529.076	8.383.519	8.960.740
Agosto	6.204.549	6.609.397	7.100.314
Settembre	7.575.816	7.781.084	8.330.822
Ottobre	7.687.110	7.591.200	8.265.336
Novembre	6.866.444	7.433.548	7.680.938
Dicembre	6.350.032	6.730.806	6.766.799
<b>TOTALE</b>	<b>85.799.258</b>	<b>89.639.970</b>	<b>93.119.104</b>

## TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2015	2016	2017
Gennaio	27.920.454	28.114.957	30.414.651
Febbraio	25.467.789	25.664.088	27.808.926
Marzo	26.717.359	29.921.082	28.081.707
Aprile	23.364.032	22.005.667	25.434.114
Maggio	21.975.546	21.337.719	22.136.513
Giugno	23.771.411	23.808.753	27.141.280
Luglio	37.360.565	35.933.561	37.602.265
Agosto	36.940.012	36.752.189	39.056.696
Settembre	22.594.947	23.640.214	24.714.615
Ottobre	22.159.772	22.312.031	23.228.108
Novembre	19.220.939	20.384.681	20.934.863
Dicembre	25.550.711	28.875.257	28.598.914
<b>TOTALE</b>	<b>313.043.537</b>	<b>318.750.199</b>	<b>335.152.652</b>

## Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Gennaio	23.250.259	21.449.784	2.184.857	2.060.838	152.430	135.088	339.067	278.604	4.488.038	4.190.643	30.414.651	28.114.957
Febbraio	20.474.918	18.400.626	2.076.954	2.012.178	157.493	138.222	362.355	333.987	4.737.206	4.779.075	27.808.926	25.664.088
Marzo	19.661.023	21.992.855	2.434.228	2.335.029	208.155	171.514	425.350	376.650	5.352.951	5.045.034	28.081.707	29.921.082
Aprile	18.325.992	14.563.305	2.076.389	2.089.560	171.308	168.244	346.052	371.982	4.514.373	4.812.576	25.434.114	22.005.667
Maggio	14.340.103	13.589.057	2.122.079	2.227.318	194.690	214.243	412.832	418.197	5.066.809	4.888.904	22.136.513	21.337.719
Giugno	18.950.741	15.746.223	2.449.490	2.362.184	223.574	227.525	407.947	387.626	5.109.528	5.085.195	27.141.280	23.808.753
Luglio	28.641.525	27.550.042	3.179.632	2.981.924	393.458	357.023	429.417	342.769	4.958.233	4.701.803	37.602.265	35.933.561
Agosto	31.956.382	30.142.792	2.785.590	2.595.849	321.650	341.832	259.159	239.171	3.733.915	3.432.545	39.056.696	36.752.189
Settembre	16.383.793	15.859.130	2.299.692	2.241.250	228.147	243.547	428.614	401.128	5.374.369	4.895.159	24.714.615	23.640.214
Ottobre	14.962.772	14.720.831	2.166.587	2.217.043	181.864	194.903	402.012	382.881	5.514.873	4.796.373	23.228.108	22.312.031
Novembre	13.253.925	12.951.133	2.014.710	2.061.265	137.503	179.518	373.194	395.378	5.155.531	4.797.387	20.934.863	20.384.681
Dicembre	21.832.115	22.144.451	2.050.408	2.215.186	155.015	135.686	284.144	315.767	4.277.232	4.064.167	28.598.914	28.875.257
<b>Totale</b>	<b>242.033.548</b>	<b>229.110.229</b>	<b>27.840.616</b>	<b>27.399.624</b>	<b>2.525.287</b>	<b>2.507.345</b>	<b>4.470.143</b>	<b>4.244.140</b>	<b>58.283.058</b>	<b>55.488.861</b>	<b>335.152.652</b>	<b>318.750.199</b>

## Transiti per classe di veicoli

Classe	2017	2016	Variazioni	
			Numero	%
A	6.108.574	5.786.918	321.656	5,56
Traffico leggero	6.108.574	5.786.918	321.656	5,56
B	745.574	728.457	17.117	2,35
3	66.466	62.508	3.958	6,33
4	108.546	103.275	5.271	5,10
5	1.415.240	1.347.635	67.605	5,02
Traffico pesante	2.335.826	2.241.875	93.951	4,19
TOTALE	8.444.400	8.028.793	415.607	5,18

## km percorsi per classe di veicoli

Classe	2017	2016	Variazioni	
			Numero	%
A	242.033.548	229.110.229	12.923.319	5,64
Traffico leggero	242.033.548	229.110.229	12.923.319	5,64
B	27.840.616	27.399.624	440.992	1,61
3	2.525.287	2.507.345	17.942	0,72
4	4.470.143	4.244.140	226.003	5,33
5	58.283.058	55.488.861	2.794.197	5,04
Traffico pesante	93.119.104	89.639.970	3.479.134	3,88
TOTALE	335.152.652	318.750.199	16.402.453	5,15

## Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante e confronto con il 2016

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2017		2016		
Leggero	242.033.548	72,22%	229.110.229	71,88%	5,64%
Pesante	93.119.104	27,78%	89.639.970	28,12%	3,88%
TOTALE	335.152.652	100%	318.750.199	100%	5,15%

## km forfetari traffico leggero e pesante e confronto con il 2016 - barriera di Bruere - Attiva

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2017		2016		
Leggero	23.613.585	89,87%	23.044.505	90,10%	2,47%
Pesante	2.662.150	10,13%	2.533.203	9,90%	5,09%
TOTALE	26.275.735	100%	25.577.708	100%	2,73%

## Ricavi da pedaggio

## migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone				Variazioni %
	2017		2016		
Leggero	25.470	52,35%	24.142	52,07%	5,50%
Pesante	23.185	47,65%	22.221	47,93%	4,34%
TOTALE	48.655	100%	46.363	100%	4,94%

## migliaia di Euro

	2017	2016
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	<u>51.607</u>	<u>49.176</u>
Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, c. 1021 L. 296/06	<u>0</u>	<u>0</u>
Sovraccanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009 (1)	<u>(2.952)</u>	<u>(2.813)</u>
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone	<u>48.655</u>	<u>46.363</u>

(1) Ha sostituito l'ex "sovrapprezzo tariffario" con decorrenza dal 5 agosto 2009



**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI ,  
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE  
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

31/12/2017

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società della Sitaf:

a) Operazioni effettuate da società controllate e collegate nei confronti della SITAF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
<b>SITALFA S.p.A.</b>	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	4.650
	Adeguamento opere civili e Impianti A32	11.390
	Interventi di riqualificazione pavimentazioni e manutenzione straordinaria capitalizzata	278
	<b>Totale (1)</b>	<b>16.318</b>
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	15.784
	Distacco personale	71
	Altri servizi	68
	<b>Totale (2)</b>	<b>15.923</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>32.241</b>
	<hr/>	
<b>MUSINET Engineering S.p.A.</b>	<b>Progettazione, DL, espletamento funzioni L. 81/2008, assistenza tecnica:</b>	
	Adeguamento Impianti e Opere civili delle gallerie	1.059
	Adeguamento Impianti e Opere civili corpo autostradale, rilevati e viadotti	525
	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	1.333
	Monitoraggio strutturale e ambientale	260
	Interventi di riqualificazione pavimentazioni e manutenzione straordinaria capitalizzata	14
	Attività convenzione LTF/TELT	1.176
	Attività di supporto alla predisposizione documentazione ingegneristica per Enti e Piani Sicurezza	855
	<b>Totale (1)</b>	<b>5.222</b>
	<b>Progettazione, DL, espletamento funzioni L. 81/2008, assistenza tecnica:</b>	
	Manutenzione opere civili e impianti A32	1.983
	Altri servizi	50
	Spese per attività su beni non reversibili	133
	Distacco personale	246
	<b>Totale (2)</b>	<b>2.412</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.634</b>	
<hr/>		
<b>TECNOSITAF S.p.A.</b>	Adeguamento impianti e software - A32 - Sede	1.481
	Impianti segnaletici a led e impianti antincendio gallerie A32	1.082
	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	2.547
	Nuovo impianto SOS ed informazione utenza A32	1.320
	Sistemi e interventi esazione pedaggio A32	419
	Sistemi di sicurezza - impianti e software T4	760
	<b>Totale (1)</b>	<b>7.609</b>
	Manutenzione sistemi informativi - Sede	162
	Manutenzione impianti/piste pedaggio e sistemi informativi - A32	4.361
	Servizi e assistenza impianti e sistemi informativi - T4	232
<b>Totale (2)</b>	<b>4.755</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>12.364</b>	
<hr/>		
<b>OK-GOL Srl</b>	Cantierizzazione - guardiana e pronto intervento A32 e galleria di Servizio T4	869
	<b>Totale (1)</b>	<b>869</b>
	Call Center Via Nord Ovest	99
	Punto Blu	140
	Aggiornamento siti e portali Web	34
	Attività promozione corridoio 5	1.311
	Altri servizi	20
	Installazione cantieri mobili e manutenzioni A32	1.869
	Attività convenzione LTF/TELT	327
	<b>Totale (2)</b>	<b>3.800</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.669</b>	
<hr/>		
<b>CONSEPI S.p.A.</b>	Canone locazione porzione immobile e locazione guardiola	60
	Corsi di guida sicura autoveicoli e veicoli commerciali	5
<b>Totale (2)</b>	<b>65</b>	
<hr/>		
<b>TRANSENERGIA S.r.l.</b>		
<b>Totale (2)</b>	<b>-</b>	

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato secondo quanto previsto dall'art. 29 della vigente Convenzione.

In particolare:

**Sitalfa:** in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive del corpo autostradale, è determinato utilizzando i valori risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l'applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dal Concedente MIT-DGVCA per categorie di lavori equivalenti.

**Tecnositaf:** in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive degli impianti autostradali e del T4, è determinato utilizzando i valori risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l'applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dal Concedente MIT-DGVCA per categorie di lavori equivalenti. Per ciò che concerne il software, in mancanza di riferimenti di mercato, l'affidamento avviene sulla base di compensi stimati dal Responsabile di Commessa di Sitalfa.

**Musinet:** affidamento di progettazione e direzione lavori con un ribasso applicato rispetto alla tariffa professionale. Tale percentuale è desunta dalla media dei ribassi rilevati dall'OICE (Organismo Ingegneri Consulenti) nel periodo di riferimento. In alternativa l'importo della prestazione è stato determinato mediante l'applicazione di una percentuale calcolata rispetto all'importo lordo delle opere di riferimento, fermo restando il limite corrispondente a quanto riconosciuto alla concessionaria dal concedente ridotto di un punto percentuale.

**OK-GOL:** servizi di cantierizzazione e guardiania affidati sulla base del prezzario ANAS vigente. Con riferimento agli altri servizi, sulla base di compensi valutati dal Responsabile di Commessa di Sitalfa.

(1) Capitalizzati nella voce "immobilizzazioni reversibili"

(2) Costi di esercizio

b) Operazioni effettuate dalla Sitalfa S.p.A. nei confronti delle società controllate e collegate:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
<b>SITALFA S.p.A.</b>	Distacco personale	237
	Assistenza manageriale	710
	Ricavi da pedaggio	120
	Altri servizi	21
	<b>Totale</b>	<b>1.088</b>
<b>MUSINET Engineering S.p.A.</b>	Distacco personale	815
	Assicurazioni	49
	Locazione cavi di fibra ottica	344
	Locazione immobile	63
	Veicoli in uso	20
	Altri servizi	40
<b>Totale</b>	<b>1.331</b>	
<b>TECNOSITAF S.p.A.</b>	Distacco personale	653
	Assistenza manageriale	176
	Veicoli in uso	54
	Altri servizi	19
	<b>Totale</b>	<b>902</b>
<b>OK GOL Srl</b>	Distacco personale	73
	Assistenza manageriale	90
	Veicoli in uso	67
	Ricavi da pedaggio	3.001
	Altri servizi	5
	<b>Totale</b>	<b>3.236</b>

c) Operazioni effettuate da società controllante nei confronti della SITALFA S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
<b>ANAS S.p.A.</b>	Canone concessione autostradale L.102/09	2.952
	Canone concessione autostradale art.1 c.1020 L.296/06	248
	Disciplina delle attività di assistenza e consulenza	4
	Canoni per occupazione e attraversamento Strade Statali	4
	<b>Totale</b>	<b>3.208</b>

#### Operazioni con altre parti correlate.

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
<b>A.T.I. Itinera S.p.A. - Razel - Bec S.a.S. - Mattioda Pierino &amp; Figli S.p.A.</b>	T4 Traforo Autostrada del Frejus: lavori di costruzione della Galleria di Sicurezza, lotto 2, opere civili lato Italia. Lavori aggiudicati con gara ad evidenza pubblica in data 13/10/2010.	4.915
	<b>Totale</b>	<b>4.915</b>
<b>ASTM S.p.A.</b>	Canone relativo alla rassegna stampa di gruppo	2
	Attività di consulenza attuariale relativa alla valutazione/certificazione fondo TFR	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	
<b>S.A.T.A.P. S.p.A.</b>	Protocollo intesa società concessionarie COA (Centro Operativo Autostradale) Torino	14
	Gestione Transiti eccezionali	18
<b>Totale</b>	<b>32</b>	
<b>S.I.N.A. S.p.A.</b>	Campagna informativa all'utenza sulla sicurezza in galleria	12
	Rilievo delle caratteristiche di aderenza, tessitura e regolarità delle pavimentazioni A32	33
	Aggiornamento catasto delle strade	14
	<b>Totale</b>	<b>59</b>

**SITAF S.p.A.**

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2017		31/12/2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRES:</u>				
Spese di rappresentanza	2.129	511	2.127	510
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione	26	6	26	6
Accantonamenti non deducibili	12.423	2.982	12.423	2.982
Interessi di mora fornitori	64	15	64	15
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	277	66	277	66
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies - Serti	0	0	0	0
Allineamento aliquota IRES al 24%	0	0	0	0
Tassazione anticipata su operazioni di hedging con effetto sul patrimonio netto	31.855	7.645	39.003	9.361
Altri	23	6	25	6
	<b>46.797</b>	<b>11.231</b>	<b>53.945</b>	<b>12.946</b>
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRAP:</u>				
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Compensi sindaci, società di revisione	0	0	0	0
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	38.918	1.518	38.257	1.492
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
	<b>38.918</b>	<b>1.518</b>	<b>38.257</b>	<b>1.492</b>
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>		<b>12.749</b>		<b>14.438</b>
<b>Imposte differite:</b>				
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRES:</u>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Premergencies - Serti	0	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRAP:</u>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Premergencies	0	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale passività per imposte differite</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a)		(12.749)		(14.438)
Attività per Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
<b>Totale passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a) - (b) - (c)</b>		<b>(12.749)</b>		<b>(14.438)</b>
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2017		(12.749)		
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2016		(14.438)		
<b>Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2017</b>		<b>27</b>		
<b>Imposte(anticipate) differite contabilizzate in contropartita al patrimonio netto</b>		<b>(7.645)</b>		

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

**Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico****IRES**

<b>Importi in migliaia di euro</b>	<b>2017</b>		<b>2016</b>	
Risultato dell'esercizio ante imposte		34.379		35.407
Imposte sul reddito effettive	7.350	21,381%	8.324	23,509%
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Minori imposte su dividendi	125	0,364%	563	1,590%
- Adeguamento partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto"	503	1,463%	347	0,980%
- Altre variazioni in diminuzione	757	2,202%	1.643	4,640%
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Oneri non deducibili	(435)	-1,265%	(459)	-1,296%
- Altre variazioni in aumento	(50)	-0,145%	(681)	-1,923%
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>8.250</b>	<b>24,000%</b>	<b>9.737</b>	<b>27,500%</b>

**IRAP**

<b>Importi in migliaia di euro</b>	<b>2017</b>		<b>2016</b>	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		67.829		68.261
Imposte sul reddito effettive	1.967	2,899%	1.936	2,835%
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Personale distaccato presso terzi				
- Altre variazioni in diminuzione	763	1,125%	771	1,129%
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Altre variazioni in aumento	(85)	-0,124%	(44)	-0,064%
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>2.645</b>	<b>3,900%</b>	<b>2.663</b>	<b>3,900%</b>

(importi in euro)

	Traforo	Autostrada	Società	Totale
<b>A Valore della produzione</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :				
a) corrispettivi da pedaggio	83.166.229	51.606.657		134.772.886
b) altri ricavi	7.244	857.718		864.962
<b>T o t a l e</b>	<b>83.173.473</b>	<b>52.464.375</b>	<b>0</b>	<b>135.637.848</b>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				10.193.706
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.193.706			
5) Altri ricavi e proventi				
a) ricavi e proventi	6.090.367	2.511.023	2.735.453	11.336.843
b) contributi in conto esercizio		14.163		14.163
<b>T o t a l e</b>	<b>99.457.546</b>	<b>54.989.561</b>	<b>2.735.453</b>	<b>157.182.560</b>
<b>B Costi della produzione</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(53.086)	(295.219)	(153.776)	(502.081)
7) per servizi	(10.750.835)	(30.776.469)	(2.729.656)	(44.256.960)
8) per godimento di beni di terzi	(48.393)	(669.735)	(272.562)	(990.690)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	(4.860.120)	(4.717.844)	(4.223.538)	(13.801.502)
b) oneri sociali	(1.544.216)	(1.498.966)	(1.359.611)	(4.402.793)
c) trattamento di fine rapporto	(315.324)	(309.027)	(279.393)	(903.744)
d) trattamento di quiescenza e simili	(10.402)	(9.173)	(19.335)	(38.910)
e) altri costi	(174.032)	(10.491)	(312.044)	(496.567)
<b>Totale</b>	<b>(6.904.094)</b>	<b>(6.545.501)</b>	<b>(6.193.921)</b>	<b>(19.643.516)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(351.566)	(1.502.500)	(15.262)	(1.869.328)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			(1.259.319)	(1.259.319)
- ammortamento finanziario	(7.302.000)	(27.250.000)		(34.552.000)
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>(7.653.566)</b>	<b>(28.752.500)</b>	<b>(1.274.581)</b>	<b>(37.680.647)</b>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(29.385)	(142.983)	(37)	(172.405)
<b>Totale</b>	<b>(7.682.951)</b>	<b>(28.895.483)</b>	<b>(1.274.618)</b>	<b>(37.853.052)</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.145			1.145
12) Accantonamenti per rischi		(1.982)		(1.982)
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(1.887.818)	(25.532.508)		(27.420.326)
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	2.085.958	24.686.216		26.772.174
c) altri accantonamenti				0
d) utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95				0
<b>Totale</b>	<b>198.140</b>	<b>(846.292)</b>	<b>0</b>	<b>(648.152)</b>
14) Oneri diversi di gestione:				
a) canone di concessione		(4.175.285)		(4.175.285)
b) altri oneri	(303.062)	(517.301)	(280.226)	(1.100.589)
<b>Totale</b>	<b>(303.062)</b>	<b>(4.692.586)</b>	<b>(280.226)</b>	<b>(5.275.874)</b>
<b>Totale</b>	<b>(25.543.136)</b>	<b>(72.723.267)</b>	<b>(10.904.759)</b>	<b>(109.171.162)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>73.914.410</b>	<b>(17.733.706)</b>	<b>(8.169.306)</b>	<b>48.011.398</b>

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
<b>C Proventi da partecipazioni</b>				
15) Proventi da partecipazioni :				
- da imprese controllate			450.000	450.000
- da imprese collegate			100.000	100.000
- da imprese controllanti				0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
- da altre imprese				0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>550.000</u>	<u>550.000</u>
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- da altre				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti :				
- da imprese controllate			449	449
- da imprese collegate			446	446
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- da Istituti di credito			5.473	5.473
- da altri	6	561		567
Totale	<u>6</u>	<u>561</u>	<u>6.368</u>	<u>6.935</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) - verso imprese controllate				
b) - verso imprese collegate				
c) - verso imprese controllanti				
d) - da Istituti di credito	(12.685.754)	(3.291.921)		(15.977.675)
e) - da altri	(2.541)	(67)	(113)	(2.721)
Totale	<u>(12.688.295)</u>	<u>(3.291.988)</u>	<u>(113)</u>	<u>(15.980.396)</u>
17bis) Utili e perdite su cambi				
a) - utili		3		3
b) - perdite	(3)	(20)		(23)
Totale	<u>(3)</u>	<u>(17)</u>	<u>0</u>	<u>(20)</u>
<b>T o t a l e</b>	<b>(12.688.292)</b>	<b>(3.291.444)</b>	<b>556.255</b>	<b>(15.423.481)</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18) Rivalutazioni :				
a) di partecipazioni			2.097.662	2.097.662
b) di immobilizzazioni finanziarie				0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) di strumenti finanziari derivati				
19) Svalutazioni :				
a) di partecipazioni			(306.727)	(306.727)
b) di immobilizzazioni finanziarie				0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) di strumenti finanziari derivati				
<b>T o t a l e</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.790.935</b>	<b>1.790.935</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>61.226.118</b>	<b>(21.025.150)</b>	<b>(5.822.116)</b>	<b>34.378.852</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(9.342.408)			(9.342.408)
- imposte differite				0
- imposte anticipate	25.847			25.847
- imposte esercizi precedenti	(17.841)			(17.841)
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale				0
Totale	<u>(9.334.402)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>(9.334.402)</u>
<b>Utile ( perdita ) dell'esercizio</b>	<b><u>51.891.716</u></b>	<b><u>(21.025.150)</u></b>	<b><u>(5.822.116)</u></b>	<b><u>25.044.450</u></b>

*Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2017*

Riserve IRS Cash Flow Hedge (importi in migliaia di euro)	Saldo iniziale				Riserve IRS Cash Flow Hedge netta
	Riserva lorda	Rilascio a conto economico	Imposte differite attive	Imposte differite passive	
<b>Totale al 31 12 2016</b>	<b>(39.003)</b>	<b>0</b>	<b>9.361</b>	<b>0</b>	<b>(29.642)</b>
Incremento	0	0	0	0	0
Decremento	6.859	289	(1.716)	0	5.432
<b>Totale al 31 12 2017</b>	<b>(32.144)</b>	<b>289</b>	<b>7.645</b>	<b>0</b>	<b>(24.210)</b>

Relazione del  
Collegio Sindacale



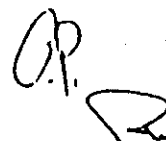
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SITAF S.P.A.  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.  
- BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017 -

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato consegnato al Collegio Sindacale in occasione del Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2018, che lo ha approvato in tale data.

Il Collegio Sindacale nella presente relazione riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, sui risultati dell'esercizio sociale e formula le proprie osservazioni e proposte in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 in ossequio a quanto previsto dall'art. 2429 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio Sindacale ha operato secondo le modalità dettate dagli artt. 2403 e 2403 - bis del codice civile, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,



amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

L'attività di vigilanza è stata svolta tenendo presente le "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di € 25.044.450 e presenta, in sintesi, le sottoesposte risultanze:

#### STATO PATRIMONIALE

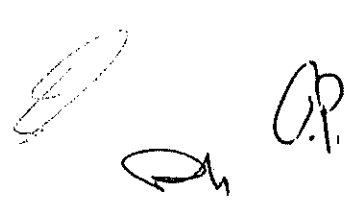
<i>Attività</i>	€	1.652.207.226
<i>Passività</i>	€	1.326.878.927
<i>Patrimonio netto</i>	€	325.328.299

#### CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	€	157.182.560
<i>Costi della produzione</i>	€	(109.171.162)
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	€	48.011.398
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	€	(15.423.481)
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	€	1.790.935
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€	(9.334.402)
<i>Risultato dell'esercizio</i>	€	25.044.450

In relazione all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017, diamo atto di quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle n. 3 Assemblee dei Soci tenutesi nel corso dell'esercizio 2017 e alle 9 riunioni del Consiglio di



Amministrazione, acquisendo informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Il Collegio sindacale ha tenuto n. 8 riunioni.

Dalle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. L'Organismo di Vigilanza di cui al decreto legislativo n. 231/2001 ci ha periodicamente informato sulle attività condotte e sugli aspetti più significativi dalle stesse emersi.

Abbiamo ottenuto le informazioni richieste alla Società di revisione EY S.p.A., circa le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, procedendo a scambi di informazioni che hanno consentito di poterci avvalere anche dei risultati del loro lavoro. La Società di revisione non ci ha segnalato l'esistenza di alcun fatto censurabile ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema



amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili; da tale attività non risultano osservazioni particolari da riferire.

Non sono stati segnalati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del codice civile e non si sono verificati casi di cui agli artt. 2406 e 2409 del codice civile o che comunque abbiano richiesto di essere approfonditi da parte del Collegio e di essere menzionati nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio sono state correttamente applicate. In particolare rileviamo che:

- a) gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- b) per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori si sono attenuti ai principi di cui agli artt. 2423 e 2423

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and the initials 'A.P.'.

- bis del codice civile, e non fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma del citato articolo 2423 del codice civile;

c) i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016;

d) abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

e) non risultano iscritte nell'attivo patrimoniale poste relative a costi di impianto e sviluppo, per cui non si è reso necessario esprimere il nostro consenso – ex articolo 2426, punto 5), del codice civile all'iscrizione di tali costi in Bilancio;

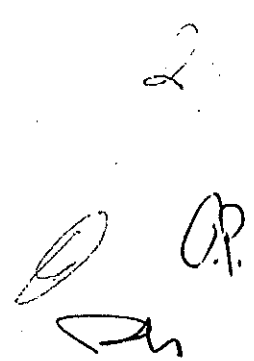
f) non risulta iscritto avviamento.

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono stati oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti ed hanno trovato menzione nell'ambito delle note di bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo.

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o di quote di cui al punto precedente sia diretti che tramite società fiduciarie o interposta persona.

In ordine alle operazioni infragruppo di natura ordinaria, per quanto a

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature, a smaller signature, and the initials 'A.P.'.

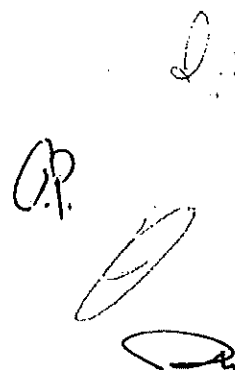
nostra conoscenza, la Società ha intrattenuto con le società controllate, Sitalfa S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., Tecnositaf S.p.A., OK-GOL S.r.l., e con le società collegate, Consepi S.r.l., rapporti di natura commerciale a normali condizioni di mercato.

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il Bilancio dell'esercizio 2017 sono stati sottoposti, a norma della Legge 23/12/1992, n. 498, art. 11, e del decreto legislativo 27/1/2010, n. 39, al controllo della Società di revisione EY S.p.A., la quale ha prodotto, in data 11 aprile 2018, apposita relazione accompagnatoria senza formulazione di rilievi, esprimendo un giudizio di conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e di rappresentazione veritiera e corretta del medesimo bilancio di esercizio.

In conclusione, con la presente relazione il Collegio Sindacale dà atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2017 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

#### Conclusioni

Tutto ciò premesso, il Collegio dichiara che nulla osta all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dagli Amministratori, nonché alla proposta di destinazione a riserve dell'utile d'esercizio come formulata dagli stessi

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a small mark at the top, a larger signature that appears to be 'G.P.', and another signature below it.

Amministratori.

Roma, 11 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

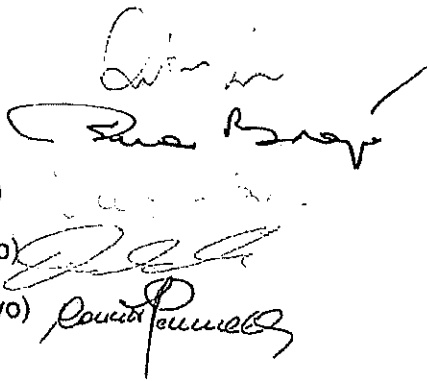
(Antonio Gai – Presidente)

(Piera Braja – Sindaco effettivo)

(Venere Brignola – Sindaco Effettivo)

(Emanuele Navigli – Sindaco Effettivo)

(Concetta Pannella – Sindaco Effettivo)



The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically from top to bottom. The first signature is the most legible and appears to be 'Antonio Gai'. The second signature is 'Piera Braja'. The third signature is 'Venere Brignola'. The fourth signature is 'Emanuele Navigli'. The fifth signature is 'Concetta Pannella'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Relazione della  
Società di Revisione





# **S.I.T.A.F. S.p.A.**

**Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Via Meucci, 5  
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611  
Fax: +39 011 5612554  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
S.I.T.A.F. S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Building a better  
working world

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi



Building a better  
working world

- possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;  
• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2018

EY S.p.A.

  
Massimiliano Formetta

(Socio)

Attestazione  
sul Bilancio di Esercizio

**ATTESTAZIONE  
sul Bilancio di Esercizio**

1. I sottoscritti Ing. Umberto Tosoni, nella sua qualità di Amministratore Delegato, e Rag. Leonardo Mancuso, nella sua qualità di Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus – Sitaf Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (*anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio*) e
  - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso dell'esercizio 2017.

- 2.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria Sitaf Spa;

- 2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Susa, 6 aprile 2018

Gli Organi Amministrativi Delegati

  
[Ing. Umberto Tosoni]

Il Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

  
[Rag. Leonardo Mancuso]

**Bilancio Consolidato**  
**al 31 dicembre 2017**  
**IFRS**

## **PREMESSA**

### **Criteri di redazione**

Il bilancio di esercizio è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Gli IFRS includono anche gli International Accounting Standards (IAS) nonché i documenti interpretativi tuttora in vigore emessi dall'IFRS Interpretation Committee (IFRS IC), inclusi quelli precedentemente emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e, ancor prima, dallo Standing Interpretations Committee (SIC). Per semplicità, l'insieme dei suddetti principi e interpretazioni è nel seguito definito con "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali".

Il bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, nonché applicando il metodo del costo storico, tenendo conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al fair value.

Si precisa che si è provveduto ad applicare i principi contabili internazionali IAS/IFRS a far data dal 1 gennaio 2004 (first time adoption).

Il bilancio adotta l'euro quale valuta di presentazione. Gli schemi della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Conto economico sono presentati in migliaia di euro, analogamente al Prospetto dell'utile complessivo, al Prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto ed al Rendiconto finanziario.

## **INFORMAZIONI GENERALI**

La Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (S.I.T.A.F. S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La S.I.T.A.F. S.p.A. opera in Italia nel settore della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società è in Susa – Frazione San Giuliano n. 2 - Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Sitaf S.p.A. al 31 dicembre 2017 comprende la situazione della Capogruppo Sitaf S.p.A. e le situazioni delle sue controllate.



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Il bilancio consolidato comprende la situazione della capogruppo Sitaf S.p.A., e quelle delle controllate Musinet Engineering S.p.A., Ok-Gol S.r.l. e Sitalfa S.p.A e Tecnositaf S.p.A. che a sua volta controlla la Tecnositaf LLC e, pertanto, ha redatto il bilancio consolidato, preso a base per il consolidamento in capo a Sitaf. Per un maggiore dettaglio sulle modalità tecniche e sui principi adottati per la redazione del bilancio consolidato 2017 (contenuto, area di consolidamento e struttura della situazione) si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo "Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative".

Il risultato dell'esercizio 2017 determinato secondo le risultanze del Conto Economico, evidenzia un utile Gruppo, di circa 23,9 milioni di euro (24,5 milioni di euro al 31 dicembre 2016); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente reversibili) per complessivi 39 milioni di euro.

## **SETTORI DI ATTIVITA', COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2017 E SUA ATTUALE STRUTTURA**

Lo specifico ambito di operatività del gruppo è quello della gestione in concessione dell'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus T4.

Nel mese di gennaio 2017 è stata chiusa la società Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione controllata dalla Sitalfa S.p.A.

Nel mese di aprile 2017, invece, la Tecnositaf S.p.A. ha costituito in Russia la Società, controllata al 99,9%, "Tecnositaf LLC".

Tecnositaf S.p.A. ha proceduto, al 31 12 2017, al primo consolidamento della suddetta partecipazione.

Alla data del 31 dicembre 2017, il Gruppo Sitaf S.p.A. controlla le seguenti società:

- MUSINET Engineering S.p.A. con il 100% del Capitale Sociale;
- TECNOSITAF S.p.A. con il 100% del Capitale Sociale che a sua volta controlla la Tecnositaf LLC;
- OK-GOL S.r.l. con il 100% del Capitale Sociale;
- SITALFA S.p.A. con il 100% del Capitale Sociale

La Sitaf, inoltre, partecipa insieme alla SFTRF Sa, entrambe in misura paritaria del 50%, nel GEIE-GEF per la gestione comune del Tunnel del Frejus. Tale partecipazione non è consolidata in quanto entra a far parte del risultato di esercizio mediante ribaltamento dei costi e dei ricavi spettanti a ciascun socio.

## GESTIONE ECONOMICA DEL GRUPPO

Le principali componenti economiche del 2017 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo 2016) possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	2017	2016	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	135.299	130.224	5.075
Ricavi della gestione autostradale-progettazione e costruzione	49.325	58.809	(9.484)
Ricavi settore costruzione	2.676	1.600	1.076
Ricavi settore servizi	713	2.604	(1.891)
Ricavi settore tecnologico	11.502	4.546	6.956
Altri ricavi	43.143	38.583	4.560
Costi operativi	(128.061)	(130.633)	2.572
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>114.597</b>	<b>105.733</b>	<b>8.864</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(39.855)	(37.062)	(2.793)
<b>Risultato operativo</b>	<b>74.742</b>	<b>68.671</b>	<b>6.071</b>
Proventi finanziari	116	293	(177)
Oneri finanziari	(51.440)	(41.753)	(9.687)
Oneri finanziari capitalizzati	10.194	8.066	2.128
Svalutazione di partecipazioni			
Rettifiche di valore di attività finanziarie	352	340	12
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(40.778)</b>	<b>(33.054)</b>	<b>(7.724)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>33.964</b>	<b>35.617</b>	<b>(1.653)</b>
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(10.090)	(11.129)	1.039
<b>Utile di esercizio comprensivo della quota di terzi</b>	<b>23.874</b>	<b>24.488</b>	<b>(614)</b>
Utile di terzi	1	1	
<b>Utile di Gruppo</b>	<b>23.873</b>	<b>24.487</b>	<b>(614)</b>

I ricavi della gestione autostradale, della Capogruppo sono così composti:

	2017	2016	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	131.821	126.353	5.468
Altri ricavi accessori	865	1.226	(361)
Totale ricavi del settore autostradale	132.686	127.579	5.107

Tale incremento è sostanzialmente riconducibile:

- per il traforo T4: all'effetto congiunto della variazione del traffico (pesante più 4,34% ed alla diminuzione del traffico leggero per il 2,57%) e dell'incremento tariffario dello 0,06% a decorrere dall'1/1/2017.
- per l'autostrada A32: premesso che non ci sono stati adeguamenti tariffari, alla variazione del traffico (pesante più 4,19% e leggero più 5,56%) alla barriera di Avigliana e alla barriera di Salbertrand.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio e servizi vari prestati all'utenza.

## GESTIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2017, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2016, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>49.376</b>	<b>62.624</b>	<b>(13.248)</b>
Debiti verso Banche a breve	(9.874)	(14.213)	4.339
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.892)	(8.892)	
Altri debiti finanziari correnti	(5)	(123)	118
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(18.771)</b>	<b>(23.228)</b>	<b>4.457</b>
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>30.605</b>	<b>39.396</b>	<b>(8.791)</b>
Debiti bancari non correnti	(270.573)	(254.060)	(16.513)
Strumenti derivati di copertura	(32.144)	(39.003)	6.859
Altri debiti non correnti		(5)	5
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(302.717)</b>	<b>(293.068)</b>	<b>(9.649)</b>
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta</b>	<b>(272.112)</b>	<b>(253.672)</b>	<b>(18.440)</b>

La “posizione finanziaria netta” al 31 dicembre 2017 evidenzia un indebitamento pari a 272,1 milioni di euro (indebitamento pari a 253,7 milioni di euro al 31 dicembre 2016); tale importo non è inclusivo del valore del “debito verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)” pari a 891 milioni di euro (908 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Nel presente esercizio Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea per gli Investimenti, hanno erogato l'importo complessivo di 25 milioni di euro a valere sul contratto di finanziamento, pari a 320 milioni di euro sottoscritto in data 27 novembre 2013, destinato alla realizzazione della galleria di transito ed altri investimenti che ha determinato un incremento della voce “debiti bancari non correnti”.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sono stati stipulati, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di “interest rate swap” correlati ai finanziamenti a medio – lungo termine per un controvalore nominale complessivo pari a 240 milioni di euro al 31 dicembre 2017, con scadenza al 2031.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE

Di seguito sono illustrati i dati più significativi della gestione delle società controllate del Gruppo.

### SITALFA S.p.A.

Percentuale detenuta 100%

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)	2017	2016	Variazione
Ricavi	35.424	32.547	2.877
Costi operativi	(32.130)	(30.629)	(1.501)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.294</b>	<b>1.918</b>	<b>1.376</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(736)	(809)	297
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.558</b>	<b>1.109</b>	<b>1.673</b>
Proventi /oneri finanziari netti	(325)	(309)	(16)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(325)</b>	<b>(309)</b>	<b>(16)</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.233</b>	<b>800</b>	<b>1.657</b>
Imposte sul reddito	(642)	(270)	(372)
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>1.591</b>	<b>530</b>	<b>1.285</b>

## SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2017, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2016, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>5.382</b>	<b>2.381</b>	<b>3.001</b>
Debiti verso Banche a breve	(7.605)	(11.624)	4.019
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
Altri debiti finanziari correnti	(5)	(91)	86
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(7.610)</b>	<b>(11.715)</b>	<b>4.105</b>
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>(2.228)</b>	<b>(9.334)</b>	<b>7.106</b>
Debiti bancari non correnti			
Altri debiti non correnti		(5)	5
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(2.228)</b>	<b>(5)</b>	<b>7.111</b>
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta</b>	<b>(2.228)</b>	<b>(9.339)</b>	<b>7.111</b>

## TECNOSITAF S.p.A.

Percentuale detenuta 100%.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)	2017	2016	Variazione
Ricavi	17.576	14.897	2.679
Costi operativi	(17.748)	(14.600)	(3.149)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(172)</b>	<b>297</b>	<b>(469)</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(114)	(98)	(17)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(286)</b>	<b>199</b>	<b>(486)</b>
Proventi /oneri finanziari netti	(106)	51	(157)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.021	239	782
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>915</b>	<b>290</b>	<b>625</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>629</b>	<b>489</b>	<b>139</b>
Imposte sul reddito	(65)	(124)	60
<b>Utile di esercizio</b>	<b>564</b>	<b>365</b>	<b>199</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2017, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2016, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>205</b>	<b>500</b>	<b>(295)</b>
Debiti verso Banche a breve	(2.225)	(2.590)	322
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(44)	(43)	(1)
Altri debiti finanziari correnti	(197)	(197)	
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(2.466)</b>	<b>(2.590)</b>	<b>321</b>
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>(2.261)</b>	<b>(2.090)</b>	<b>26</b>
Debiti bancari non correnti	(190)	(234)	44
Altri debiti non correnti	(148)	(344)	196
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(338)</b>	<b>(578)</b>	<b>240</b>
Crediti finanziari non correnti	1.123	80	1.043
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta</b>	<b>(1.476)</b>	<b>(2.785)</b>	<b>1.309</b>

## TECNOSITAF LLC

Si evidenzia nelle sotto riportate tabelle la situazione economica e finanziaria della controllata, al 99,9%, Tecnositaf LLC costituita nel 2017 dalla Tecnositaf Spa.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)	2017	2016	Variazione
Ricavi	7.958		7.958
Costi operativi	(6.458)		(6.458)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.500</b>		<b>1.500</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti			
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.500</b>		<b>1.500</b>
Proventi /oneri finanziari netti	(569)		(569)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(569)</b>		<b>(569)</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>931</b>		<b>931</b>
Imposte sul reddito	(295)		(295)
<b>Utile comprensivo della quota di terzi</b>	<b>636</b>		<b>636</b>
<b>Quota di terzi</b>	<b>(1)</b>		<b>(1)</b>
<b>Utile di Gruppo</b>	<b>635</b>		<b>635</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

(Importi espressi in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>533</b>		<b>533</b>
Debiti verso Banche a breve			
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
Altri debiti finanziari correnti	(979)		(979)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(979)</b>		<b>(979)</b>
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>(446)</b>		<b>(446)</b>
Debiti bancari non correnti			
Altri debiti non correnti			
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(446)</b>		<b>(446)</b>
Crediti finanziari non correnti	1.123		1.123
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta</b>	<b>(1.476)</b>		<b>(1.476)</b>

## MUSINET ENGINEERING S.p.A.

Percentuale detenuta 100%.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)	2017	2016	Variazione
Ricavi	(8.105)	10.094	(1.989)
Costi operativi	(7.595)	(8.588)	993
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>510</b>	<b>1.506</b>	<b>(996)</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(56)	(54)	(2)
<b>Risultato operativo</b>	<b>454</b>	<b>1.452</b>	<b>(998)</b>
Proventi/oneri finanziari netti	(12)	(16)	4
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(12)</b>	<b>(16)</b>	<b>4</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>442</b>	<b>1.436</b>	<b>(994)</b>
Imposte sul reddito	(166)	(497)	331
<b>Utile di esercizio</b>	<b>276</b>	<b>939</b>	<b>(663)</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2017, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2016, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>415</b>	<b>424</b>	<b>(9)</b>
Debiti verso Banche a breve			
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
Altri debiti finanziari correnti			
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>			
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>415</b>	<b>424</b>	<b>(9)</b>
Debiti bancari non correnti			
Altri debiti non correnti			
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>415</b>	<b>424</b>	<b>(9)</b>
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta</b>	<b>415</b>	<b>424</b>	<b>(9)</b>



## OK-GOL S.r.l.

Percentuale detenuta 100%.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)	2017	2016	Variazione
Ricavi	9.034	11.604	(2.570)
Costi operativi	(8.662)	(10.545)	1.883
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>372</b>	<b>1.059</b>	<b>(687)</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(194)	(234)	40
<b>Risultato operativo</b>	<b>178</b>	<b>825</b>	<b>(647)</b>
Proventi/oneri finanziari netti	(7)	(20)	13
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(7)</b>	<b>(20)</b>	<b>13</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>171</b>	<b>805</b>	<b>(634)</b>
Imposte sul reddito	(122)	(268)	146
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>49</b>	<b>537</b>	<b>(488)</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2017, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2016, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>1.407</b>	<b>1.512</b>	<b>(105)</b>
Debiti verso Banche a breve			
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
Altri debiti finanziari correnti			
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>			
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>1.407</b>	<b>1.512</b>	<b>(105)</b>
Debiti bancari non correnti			
Altri debiti non correnti			
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>			
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta</b>	<b>1.407</b>	<b>1.512</b>	<b>(105)</b>

## **Compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche**

I compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci per lo svolgimento delle rispettive funzioni nella Capogruppo ed in altre società incluse nel consolidamento, sono i seguenti:

(Importi espressi in migliaia di euro)	2017	2016
Compensi ad amministratori	336	525
Compensi a sindaci	131	190

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")**

Il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione dell'Autostrada Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus in concessione, nonché delle attività ad esse correlate; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali della situazione consolidata sono ascrivibili a tale tipologia di attività.

## **SPECIFICHE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 40 D.L. 127/91**

Alla data del 31 dicembre 2017, sulla base degli Stati Avanzamento Lavori consuntivati relativamente alla costruzione della Galleria di Transito ed altri investimenti, è stato erogato alla società l'importo complessivo di 266 milioni di euro a valere sul finanziamento sottoscritto in data 27 novembre 2013 con Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo pari a 320 milioni di euro a tasso variabile parametrato all'Euribor 6 mesi con spread medio pari a circa il 3,7%. Così come previsto dagli atti contrattuali, la società, in data 20 febbraio 2014, ha stipulato con Unione di Banche Italiane e Mediobanca contratti di "interest rate swap" al fine di prevenire il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse sul finanziamento descritto. Il nozionale dei contratti derivati ha un profilo "roller coaster" (i derivati includono quindi componenti c.d. "forward starting") e di conseguenza si incrementa gradualmente nel tempo seguendo l'incremento del debito sottostante per poi ridursi secondo il profilo di ammortamento di quest'ultimo e terminare 24 mesi prima della scadenza finale del finanziamento. Il nozionale dei derivati al 31 dicembre 2017 è pari a 240 milioni di euro e raggiungerà un picco massimo di 245 milioni di euro nel 2018.

Al 31 dicembre 2017, la quota del finanziamento erogato che risulta coperta a tasso fisso è pari a circa il 90%.

Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Per un maggiore dettaglio si rinvia al paragrafo “altre informazioni” – Impegni – della presente relazione.

Costi di Ricerca e Sviluppo

Non esistono voci di tale tipologia.

Azioni proprie

La Società Capogruppo non possiede azioni proprie, né le Società Controllate possiedono azioni della stessa, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO**

Oltre a quanto già riferito in questo e nei precedenti paragrafi della Relazione, non si segnalano fatti particolarmente significativi accaduti dopo la chiusura dell’esercizio.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Stante l’impegno della Capogruppo nella realizzazione della Galleria di Transito del Frejus rimane alta la vigilanza sulla gestione delle risorse finanziarie e sul contenimento dei costi di gestione senza, peraltro, far venir meno il livello di sicurezza che caratterizza tutta l’attività del Gruppo.

Susa, 6 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Sebastiano Gallina)

Prospetti di bilancio

## Stato patrimoniale

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic-17</b>	<b>31-dic-16</b>
<b>Attività</b>		
<b>Attività non correnti (nota 1)</b>		
a. attività immateriali	1.498	1.517
b. beni gratuitamente reversibili in esercizio	1.137.404	1.172.046
c. beni gratuitamente reversibili in costruzione	318.754	275.184
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>1.457.656</b>	<b>1.448.747</b>
<b>2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)</b>		
a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	6.721	7.974
b. beni in locazione finanziaria	29	128
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.750</b>	<b>8.102</b>
<b>3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)</b>		
a. partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.210	2.193
b. altre partecipazioni	44	44
c. crediti	1.598	1.549
d. altre		
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>3.852</b>	<b>3.786</b>
<b>4. Attività fiscali differite (nota 4)</b>		
	13.931	15.331
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.482.189</b>	<b>1.475.966</b>
<b>Attività correnti</b>		
5. Rimanenze (nota 5)	8.876	9.668
6. Crediti commerciali (nota 6)	77.050	68.047
7. Attività fiscali correnti (nota 7)	3.991	3.321
8. Altri crediti (nota 8)	38.355	36.759
9. Attività possedute per la negoziazione (nota 9)		
10. Attività disponibili per la vendita (nota 10)		
11. Crediti finanziari (nota 11)		
<b>Totale attività correnti</b>	<b>128.272</b>	<b>117.795</b>
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 12)	49.376	62.624
<b>Totale attività correnti</b>	<b>177.648</b>	<b>180.419</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.659.837</b>	<b>1.656.385</b>

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic-17</b>	<b>31 dic-16</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
1. Patrimonio netto		
a. capitale sociale	65.016	65.016
b. riserve ed utili a nuovo	264.296	234.975
<b>Totale</b>	<b>329.312</b>	<b>299.991</b>
<b>2. Capitale e riserve di terzi</b>	<b>1</b>	<b>9</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>329.313</b>	<b>300.000</b>
<b>Passività</b>		
<b>Passività non correnti</b>		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)	58.755	58.066
4. Debiti commerciali (nota 14)		
5. Altri debiti (nota 15)	847.420	890.764
6. Debiti verso banche (nota 16)	270.573	254.060
7. Strumenti derivati di copertura (nota 16-bis)	32.144	39.003
8. Altri debiti finanziari (nota 17)		5
9. Passività fiscali differite (nota 18)	2.438	2.881
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.211.330</b>	<b>1.244.779</b>
<b>Passività correnti</b>		
10. Debiti commerciali (nota 19)	34.616	30.830
11. Altri debiti (nota 20)	64.095	56.078
12. Debiti verso banche (nota 21)	18.766	23.105
13. Altri debiti finanziari (nota 22)	5	123
14. Passività fiscali correnti (nota 23)	1.712	1.470
<b>Totale passività correnti</b>	<b>119.194</b>	<b>111.606</b>
<b>Totale passività</b>	<b>1.330.524</b>	<b>1.356.385</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>1.659.837</b>	<b>1.656.385</b>

## Conto economico

(Importi in migliaia di euro)

	2017	2016
<b>Ricavi (nota 24)</b>		
1. del settore autostradale – gestione operativa (nota 24.1)	135.299	130.224
2 del settore autostradale – progettazione e costruzione (nota 24.2)	49.325	58.809
3. del settore costruzioni (nota 24.3)	2.676	1.600
4. del settore engineering (nota 24.4)		
5. del settore servizi (nota 24.5)	713	2.604
6. del settore tecnologico (nota 24.6)	11.502	4.546
7. altri (nota 24.7)	43.143	38.583
<b>Totale Ricavi</b>	<b>242.658</b>	<b>236.366</b>
8. Costi per il personale (nota 25)	(36.157)	(36.578)
9. Costi per servizi (nota 26)	(67.718)	(74.679)
10. Costi per materie prime (nota 27)	(16.048)	(11.247)
11. Altri Costi (nota 28)	(8.138)	(8.130)
12. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 29)	10.194	8.066
13. Ammortamenti e svalutazioni (nota 30)	(39.205)	(36.403)
14. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni grat. reversibili (nota 31)	(648)	(656)
15. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 32)	(2)	(4)
16. Proventi finanziari: (nota 33)		
a. da partecipazioni	100	279
b. altri	16	15
17. Oneri finanziari: (nota 34)		
a. interessi passivi	(50.838)	(41.646)
b. altri	(602)	(107)
18. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 35)	352	340
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>33.964</b>	<b>35.616</b>
19. Imposte (nota 36)		
a. Imposte correnti	(10.614)	(10.716)
b. Imposte differite	544	(511)
c. Imposte esercizi precedenti	(20)	99
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>23.874</b>	<b>24.488</b>
<b>1. quota attribuibile alle minoranze</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>
<b>2. quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>23.873</b>	<b>24.487</b>
<b>Utile per azione (nota 37)</b>		
1. Utile (euro per azione)	1,895	1,943

## Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>
<b>Utile del periodo</b>	<u>23.873</u>	<u>24.487</u>
<b>Voci che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico</b>	<u>176</u>	<u>(50)</u>
Utile (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	<u>225</u>	<u>(68)</u>
Utile (perdite) attuariali su piani a benefici definiti di società valutate al patrimonio netto		
Effetto fiscale sulle voci che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico	<u>(49)</u>	<u>18</u>
<b>Voci che saranno successivamente riclassificate a Conto Economico quando siano soddisfatte determinate condizioni</b>	<u>5.432</u>	<u>(6.196)</u>
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)		
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)		
Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (interest rate swap)	<u>7.148</u>	<u>(7.683)</u>
Effetto fiscale sulle voci che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico	(1.716)	1.487
<b>Altre Variazioni</b>	<b>(161)</b>	<b>(59)</b>
<b>Risultato economico complessivo</b>	<b><u>29.320</u></b>	<b><u>18.182</u></b>
Quota attribuibile alle minoranze		<u>9</u>
<b>Quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>29.320</b>	<b>18.173</b>



## Rendiconto finanziario

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)</b>	<b>62.624</b>	<b>44.263</b>
<b>Attività operativa:</b>		
<b>Utile (perdita)</b>	<b>23.874</b>	<b>24.488</b>
<b>Rettifiche:</b>		
Ammortamenti	39.015	36.220
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	648	656
Adeguamento Fondo TFR	428	638
Accantonamenti per rischi	2	4
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(352)	339
Altre (rivalutazioni) e svalutazioni di attività finanziarie		107
Capitalizzazione di oneri finanziari	(10.194)	(8.066)
<b>Cash Flow Operativo (I)</b>	<b>53.421</b>	<b>54.386</b>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	957	234
Variazione capitale circolante netto	1.614	15.400
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(389)	(545)
<b>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</b>	<b>2.182</b>	<b>15.089</b>
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)</b>	<b>55.603</b>	<b>69.475</b>
<b>Attività di investimento:</b>		
Investimenti in beni reversibili	(59.096)	(66.874)
Disinvestimenti di beni reversibili	6.118	3.731
Contributi sugli investimenti	6.948	7.785
<b>Investimenti netti in beni reversibili (III)</b>	<b>(46.030)</b>	<b>(55.358)</b>
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(1.125)	(1.720)
Investimenti in attività immateriali	(11)	(384)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	318	349
Disinvestimenti netti di attività immateriali	23	
<b>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</b>	<b>(795)</b>	<b>(1.755)</b>
Investimenti in attività finanziarie non correnti		
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti		
<b>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</b>		
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)</b>	<b>(46.825)</b>	<b>(57.113)</b>
Variazione netta dei debiti verso le banche	21.449	25.239
Variazione delle attività finanziarie correnti		
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	(43.467)	(17.545)
Variazioni del patrimonio netto di terzi	(8)	
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo		
Dividendi distribuiti dalla Capogruppo		
Dividendi distribuiti da società controllate a terzi azionisti		(1.695)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)</b>	<b>(22.026)</b>	<b>5.999</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)</b>	<b>49.376</b>	<b>62.624</b>

Informazioni aggiuntive:

	2017	2016
Imposte pagate nel periodo	11.663	2.0487
Oneri finanziari pagati nel periodo	16.359	13.301

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto e la relativa movimentazione sono rappresentati come segue

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserva straord. vincolata	Riserva legale	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva Rivalutazione TFR	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) esercizio	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>1 gennaio 2016</b>	<b>65.016</b>	<b>10.480</b>	<b>11.679</b>	<b>(23.446)</b>	<b>(35)</b>	<b>168.452</b>	<b>22.784</b>	<b>26.888</b>	<b>281.818</b>	<b>2.010</b>	<b>283.828</b>
Destinazione utile esercizio 2015			1.250			22.765	2.873	(26.888)			
Distribuzione dividendi										(2.010)	(2.010)
Risultato complessivo (1)				(6.196)	(50)		(68)	24.487	18.173	9	18.182
Altre Variazioni											
<b>31 dicembre 2016</b>	<b>65.016</b>	<b>10.480</b>	<b>12.929</b>	<b>(29.642)</b>	<b>(85)</b>	<b>191.217</b>	<b>25.589</b>	<b>24.487</b>	<b>299.991</b>	<b>9</b>	<b>300.000</b>
Destinazione utile esercizio 2016			1.261			22.699	527	(24.487)			
Distribuzione dividendi											
Risultato complessivo (1)				5.432	176		(161)	23.873	29.320		29.320
Altre Variazioni										(8)	(8)
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>65.016</b>	<b>10.480</b>	<b>14.190</b>	<b>(24.210)</b>	<b>91</b>	<b>213.916</b>	<b>25.955</b>	<b>23.873</b>	<b>329.311</b>	<b>1</b>	<b>329.312</b>

(1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema di "conto economico").

**Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto IFRS ed il risultato del periodo della Sitaf S.p.A. ed i corrispondenti valori del Gruppo Sitaf**

(importi in migliaia di euro)	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato</b>
<b>Sitaf S.p.A. al 31 dicembre 2016</b>	<b>282.934</b>	<b>24.353</b>
Patrimoni netti risultati delle società consolidate	(6.823)	
Valori di carico delle società consolidate	23.889	2.146
Storno dei dividendi incassati da società controllate/collegate		(2.011)
Altre variazioni		
<b>Gruppo Sitaf al 31 dicembre 2016</b>	<b>300.000</b>	<b>24.488</b>
(importi in migliaia di euro)	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato</b>
<b>Sitaf S.p.A. al 31 dicembre 2017</b>	<b>310.361</b>	<b>21.818</b>
Patrimoni netti risultati delle società consolidate	25.774	
Valori di carico delle società consolidate	(6.823)	
Storno dei dividendi incassati da società controllate/collegate		(450)
Altre variazioni		
<b>Totale al 31 dicembre 2017</b>	<b>329.312</b>	<b>23.873</b>
<b>Quota di Terzi</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale comprensivo quota Terzi</b>	<b>329.313</b>	<b>23.874</b>

Principi di consolidamento,  
criteri di valutazione e  
note esplicative

## **Principi di consolidamento e criteri di valutazione**

I criteri di valutazione applicati nella redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

## **Principi e procedure di consolidamento**

Il presente bilancio consolidato del Gruppo SITAF comprende il bilancio della capogruppo Sitaf S.p.A. e delle Società sulle quali la capogruppo esercita il controllo. Il controllo sussiste quando la capogruppo detiene – direttamente o indirettamente – più del 50% dei diritti di voto ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Più oltre è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dai Consigli di Amministrazione di ciascuna Società e sono stati rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi IFRS, omogenei nell'ambito del Gruppo Sitaf, che disciplinano il bilancio consolidato.

Per la predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci delle società Musinet Engineering S.p.A., consolidato Tecnositaf S.p.A. (formato dal bilancio della Tecnositaf S.p.A. della Tecnositaf LLC), Ok-Gol S.r.l. e Sitalfa S.p.A..

La Sitaf, inoltre, partecipa insieme alla SFTRF Sa, entrambe in misura paritaria del 50%, nel GEIE-GEF per la gestione comune del tunnel del Frejus. Tale partecipazione non è consolidata in quanto entra a far parte del risultato di esercizio mediante ribaltamento dei costi e dei ricavi spettanti a ciascun socio.

Le entità controllate sono imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, così come definito dal principio IFRS 10 - "Bilancio Consolidato". In particolare, il controllo esiste quando l'entità controllante contemporaneamente:

- detiene il potere decisionale sull'entità partecipata;
- ha il diritto a partecipare o è esposta ai risultati (positivi e negativi) variabili dalla partecipata;
- ha la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei propri ritorni economici.

L'evidenza del controllo deve essere oggetto di verifica continuativa da parte della Società, finalizzata a individuare tutti i fatti o le circostanze che possano implicare una variazione in uno o più elementi da cui dipende l'esistenza di un rapporto di controllo su una partecipata.

Un'entità collegata è una partecipata in cui la partecipante detiene un'influenza notevole, ovvero il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata, senza averne tuttavia il controllo od il controllo congiunto. Si presume che la partecipante abbia un'influenza notevole (a meno che non possa essere dimostrato il contrario) se essa possiede, direttamente o indirettamente tramite società controllate, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata confrontando il valore contabile con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato, generalmente, nei limiti della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dal bilancio consolidato. La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore di iscrizione delle partecipazioni valutate al costo viene ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Proventi e oneri su partecipazioni".

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, salvo quando non sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola. I dividendi deliberati da società controllate sono imputati a conto economico quando deliberati, anche nel caso in cui derivino dalla distribuzione di riserve di utili generatesi antecedentemente all'acquisizione della partecipazione. La distribuzione di tali riserve di utili rappresenta un evento che fa presumere una perdita di valore e, pertanto, comporta la necessità di verificare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione. La distribuzione di una riserva di capitale rappresenta viceversa un rimborso di capitale, senza effetti di natura economica.

### **Principi contabili e interpretazioni applicabili dall'esercizio 2017**

Nell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2017 la Società ha applicato principi contabili coerenti rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per i principi contabili e le interpretazioni entrati in vigore a partire dall'esercizio con inizio il 1 gennaio 2017, di seguito riportati.

Con regolamento n. 2017/1990 emesso dalla Commissione europea in data 6 novembre 2017, è stato omologato il documento "Iniziativa di informativa (Modifiche allo IAS 7 "Rendiconto finanziario)", emesso dallo IASB in data 29 gennaio 2016. Obiettivo delle modifiche è quello di chiarire come migliorare l'informativa sulle passività finanziarie al fine di permettere agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni, derivanti da movimenti monetari e non, delle passività derivanti da operazioni di finanziamento, includendo i cambiamenti derivanti da: (i) flussi connessi ad operazioni di finanziamento; (ii) l'acquisizione o la perdita di controllo di una controllata o di un business; (iii) variazioni nei tassi di cambio; (iv) variazioni di fair value; (v) altre modifiche.. È richiesto di fornire

una riconciliazione tra il saldo di apertura e quello di chiusura di tali passività finanziarie, includendo i predetti cambiamenti e fornendo informazioni sufficienti a permettere agli utilizzatori dei bilanci di collegare gli elementi inclusi nella riconciliazione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e al rendiconto finanziario.

Con regolamento n. 2017/1989, emesso dalla Commissione europea in data 6 novembre 2017, sono state omologate le previsioni normative contenute nel documento “Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate (Modifiche allo IAS 12 “Imposte sul reddito)””, emesso dallo IASB in data 19 gennaio 2016. Il documento chiarisce l’esistenza di una differenza temporanea deducibile nel caso in cui il valore di iscrizione di attività valutate al fair value sia inferiore alla base fiscale; inoltre chiarisce che la stima degli imponibili fiscali futuri: (i) include anche i proventi derivanti dal realizzo di attività per importi maggiori del relativo valore contabile, in presenza di adeguate evidenze che ne supportino la probabilità; (ii) esclude le deduzioni fiscali derivanti dall’annullamento delle stesse differenze temporanee deducibili.

Con regolamento n. 2018/182, emesso dalla Commissione europea in data 7 febbraio 2018, sono state omologate le previsioni normative contenute nel documento “Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014 - 2016”, emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016, il quale, tra le altre, ha apportato modifiche all’IFRS 12, in vigore dal 1 gennaio 2017. Tali modifiche hanno chiarito che l’informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall’IFRS 5.

## **Procedure di consolidamento**

### *Consolidamento con il “metodo integrale”*

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto.
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significativi.

### *Valutazione delle partecipazioni collegate con il “metodo del patrimonio netto”*

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito, per rilevare la quota di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

## **Criteri di valutazione**

### Attività immateriali

#### *Avviamento*

Tale bene immateriale, non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“impairment test”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “cash generating unit” sulla quale l'avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell'investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

#### *Concessioni - beni gratuitamente reversibili*

I “beni gratuitamente reversibili” rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al “fair value” dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei “contributi in c/capitale” (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al “Intangible asset Model” dell'Interpretazione IFRIC 12 – fra i “crediti finanziari”); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento finanziario, il fondo spese di ripristino e sostituzione ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:



-gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;

-ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;

-recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel conto economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; tali componenti sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo. Nel paragrafo "Criteri di valutazione" delle "Note esplicative" sono illustrati gli effetti sul bilancio derivanti dall'applicazione di detta Interpretazione.

Come noto, in conformità a quanto effettuato dalla SIAS S.p.A. in sede di redazione della relazione consolidata del Gruppo SIAS, la Sitaf S.p.A. ha provveduto a redigere il "Reporting package IAS/IFRS" e anche il proprio bilancio consolidato applicando l'Interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione omologata il 25 marzo 2009 con Regolamento (CE) n. 254 della Commissione della Comunità Europea.

#### Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività sia in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

### Immobilizzazioni materiali

Sono rilevati secondo il criterio del costo e sono iscritte al prezzo di acquisto, di conferimento o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Quando è necessario un rilevante periodo di tempo affinché il bene sia pronto all'uso, il prezzo di acquisto, di conferimento o il costo di produzione include gli oneri finanziari che teoricamente si sarebbero risparmiati, nel periodo necessario a rendere il bene pronto all'uso, qualora l'investimento non fosse stato effettuato

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa del valore degli immobili, impianti e macchinari sono rilevati all'attivo patrimoniale quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi. Sono rilevati all'attivo patrimoniale anche gli elementi acquistati per ragioni di sicurezza o ambientali che, seppur non incrementando direttamente i benefici economici futuri delle attività esistenti, sono necessari per l'ottenimento di benefici di altre attività materiali.

Gli immobili, impianti e macchinari, dal momento in cui il cespite risulta disponibile e pronto per l'uso, sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come il periodo di tempo nel quale ci si attende che un'attività sia utilizzabile per l'entità. Il valore oggetto di ammortamento è rappresentato dal valore di iscrizione, ridotto del presumibile valore netto di realizzo al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Di seguito sono riportate le aliquote di ammortamento annue utilizzate per l'esercizio in esame, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Impianti, macchinari e automezzi	5% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e macchine varie	10% - 12% - 25% - 40%
Costruzioni leggere	10%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

### Beni in locazione

#### *Contratti di leasing finanziario*

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario, ove esistenti, sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro fair value (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing. Allo stesso valore, in contropartita, è registrato tra le passività il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti

sostenuti all'inizio del leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione di locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

#### *Contratti di leasing operativo*

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico in quote costanti ripartite lungo la durata del contratto.

#### *Riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali a vita utile definita*

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore degli immobili, impianti e macchinari o delle attività immateriali a vita utile definita, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione (si veda il punto "Valutazioni al fair value"), e il valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile, al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nella stima dei flussi di cassa. La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che, tramite il proprio utilizzo continuativo genera flussi di cassa in entrata largamente indipendenti da quelli di altre attività o gruppi di attività (Cash generating unit - CGU).

Il valore recuperabile degli immobili, impianti e macchinari che rientrano nell'ambito delle attività regolate è determinato considerando: (i) l'ammontare quantificato dall'Autorità sulla base delle regole che definiscono le tariffe per la prestazione dei servizi cui sono destinati; (ii) l'eventuale valore che il gruppo si aspetta di recuperare dalla cessione o al termine della concessione che regola il servizio alla cui prestazione sono destinati. Analogamente a quanto accade per la quantificazione delle tariffe, anche la quantificazione del valore recuperabile degli immobili, impianti e macchinari rientranti nell'ambito delle attività regolate avviene sulla base delle previsioni normative vigenti.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). Il ripristino di valore è

effettuato al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state rilevate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Riduzione di valore dell'avviamento, delle attività immateriali a vita utile indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso

La recuperabilità del valore di iscrizione dell'avviamento, delle attività immateriali a vita utile indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso è verificata con cadenza almeno annuale e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento, incluso lo stesso goodwill. Quando il valore di iscrizione della CGU comprensivo del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto a goodwill è imputata pro - quota al valore di libro degli assets che costituiscono la CGU. Le svalutazioni del goodwill non sono oggetto di ripristino di valore.

#### *Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo e successivamente adeguate per tener conto: (i) della quota di pertinenza della partecipante ai risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione; (ii) della quota di pertinenza della partecipante delle altre componenti dell'utile complessivo della partecipata. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono rilevati a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione. Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, si considerano le rettifiche previste per il processo di consolidamento (si veda anche il punto "Principi di consolidamento").

Nel caso di assunzione di un collegamento (controllo congiunto) in fasi successive, il costo della partecipazione viene misurato come sommatoria dei fair value delle interessenze precedentemente possedute e del fair value dei corrispettivi trasferiti alla data in cui la partecipazione si qualifica come collegata (o a controllo congiunto). L'effetto della rivalutazione del valore di iscrizione delle quote di partecipazione detenute antecedentemente all'assunzione del collegamento (o del controllo congiunto) viene rilevato a conto economico, inclusi eventuali componenti rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo. La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata determina la rilevazione a conto economico: (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta; (ii) dell'effetto dell'allineamento al relativo fair value dell'eventuale partecipazione residua mantenuta; (iii) degli eventuali valori rilevati nelle

altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia previsto il rigiro a conto economico. Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo fair value alla data di perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata confrontando il valore contabile con il relativo valore recuperabile rilevando tale differenza nel conto economico alla voce "Proventi (oneri) su partecipazioni".

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Proventi (oneri) su partecipazioni".

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le sue perdite.

#### Rimanenze

##### *Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che l'entità prevede di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

##### *Lavori in corso su ordinazione*

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento del bilancio, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati. Qualora gli acconti eccedano il valore delle rimanenze. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

## **Strumenti finanziari**

### Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

### Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall’origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al “fair value” al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

### Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l’acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed equivalenti includono i valori di cassa, i depositi incassabili a vista nonché le altre attività finanziarie a breve termine con una scadenza non superiore ai tre mesi dall'acquisto, prontamente convertibili in cassa e soggette a un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Le stesse sono iscritte al valore nominale, corrispondente al fair value

### Crediti commerciali e altri crediti e altre attività

I crediti commerciali e altri crediti e le altre attività sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value comprensivo dei costi di transazione (a titolo esemplificativo, commissioni, consulenze, etc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto "Metodo del costo ammortizzato").

Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di perdite di valore, la svalutazione è determinata confrontando il relativo valore di iscrizione con il valore attuale dei flussi di cassa attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo definito al momento della rilevazione iniziale, ovvero al momento del suo aggiornamento per riflettere i repricing contrattualmente definiti. L'obiettiva evidenza di perdita di valore è verificata considerando, tra l'altro, rilevanti inadempimenti contrattuali, significative difficoltà finanziarie e rischio di insolvenza della controparte.

I crediti sono esposti al netto degli accantonamenti al fondo svalutazione; il fondo svalutazione costituito in precedenza può essere utilizzato a fronte di una riduzione accertata di valore dell'attività o per esuberanza. Se vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli effetti economici della valutazione al costo ammortizzato sono rilevati alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando i diritti contrattuali connessi all'ottenimento dei flussi di cassa associati allo strumento finanziario sono realizzati, scaduti ovvero trasferiti a terzi.

### Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, sulla base del costo sostenuto (al netto di eventuali costi loro ascrivibili). Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”.

### Debiti verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)

Tali debiti si riferiscono ad interventi effettuati per il pagamento di rate di mutuo. Il piano finanziario, allegato alla convenzione, al fine di consentire l’equilibrio economico-finanziario del piano stesso, prevede il rimborso dei suddetti debiti entro la durata della concessione, sostanzialmente in assenza della corresponsione di interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse, stabilito, in conformità allo IAS 39, sulla base di strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i “risconti passivi”.

L’onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei risconti passivi).

### Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.



### Valutazioni al fair value

Il fair value è il corrispettivo che può essere ricevuto per la cessione di un'attività o che può essere pagato per il trasferimento di una passività in una regolare transazione tra operatori di mercato alla data di valutazione (i.e. exit price).

Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso.

La determinazione del fair value di un'attività non finanziaria è effettuata considerando la capacità degli operatori di mercato di generare benefici economici impiegando tale attività nel suo massimo e migliore utilizzo (cosiddetto "Highest and best use"), o vendendola ad un altro partecipante al mercato in grado di utilizzarla massimizzandone il valore. La determinazione del massimo e migliore utilizzo dell'asset è effettuata dal punto di vista degli operatori di mercato anche nell'ipotesi in cui l'impresa intenda effettuare un utilizzo differente; si presume che l'utilizzo corrente da parte della società di un'attività non finanziaria sia il massimo e migliore utilizzo della stessa, a meno che il mercato o altri fattori non suggeriscano che un differente utilizzo da parte degli operatori di mercato sia in grado di massimizzarne il valore.

La valutazione del fair value di una passività, sia finanziaria sia non finanziaria, o di uno strumento di capitale, tiene conto del prezzo quotato per il trasferimento di una passività o uno strumento di capitale identici o similari; se tale prezzo quotato non è disponibile, si considera la valutazione della corrispondente attività posseduta da un operatore di mercato alla data della valutazione. Il fair value degli strumenti finanziari è determinato considerando il rischio di credito della controparte di un'attività finanziaria (cosiddetto "Credit Valuation Adjustment" - CVA) e il rischio di inadempimento, da parte dell'entità stessa, con riferimento ad una passività finanziaria (cosiddetto "Debit Valuation Adjustment" - DVA).

Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli:

livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione;

livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare;

livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

€/000	Rif. Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Titoli finanziari				
Altre attività				
<b>Totale Attività</b>				
Passività valutate a fair value (IRS)	16bis		32.144	
Altre passività				
<b>Totale Passività</b>			<b>32.144</b>	

A tal proposito si rinvia alla nota 16bis della presente relazione

In assenza di quotazioni di mercato disponibili, il fair value è determinato utilizzando tecniche di valutazione, adeguate alle singole fattispecie, che massimizzino l'uso di input osservabili rilevanti, riducendo al minimo l'utilizzo di input non osservabili.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando, ad un tasso che riflette le valutazioni presenti sul mercato del valore attuale del denaro, i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad elementi di immobili, impianti e macchinari (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce e l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento. I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente

il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristini), in contropartita all'attività a cui si riferiscono nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

#### Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili" coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di bilancio, ad effettuare, nei successivi esercizi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle opere assentite in concessione.

#### Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

##### *Benefici successivi al rapporto di lavoro*

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati che sono rappresentati da piani "a benefici definiti".

##### *Piani a benefici definiti*

La passività relativa ai piani a benefici definiti, è determinata stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e nei precedenti e deducendo il fair value delle eventuali attività a servizio del piano. Il valore attuale delle obbligazioni è determinato sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevato per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Gli utili e le perdite attuariali relativi a programmi a benefici definiti, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da rettifiche basate sull'esperienza passata, sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo nell'esercizio in cui si verificano e non sono oggetto di successiva imputazione

a conto economico. Quando si verifica una modifica, una riduzione o un'estinzione di un piano, i relativi effetti sono rilevati a conto economico.

Gli oneri finanziari netti rappresentano la variazione che la passività netta subisce nel corso dell'esercizio per effetto del trascorrere del tempo. L'interesse netto (net interest) è determinato applicando alle passività, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, il tasso di sconto utilizzato per l'attualizzazione utilizzato per le passività. Gli oneri finanziari netti di piani a benefici definiti sono rilevati alla voce "Oneri (Proventi) finanziari".

#### Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della società ovvero, nel caso di distribuzione di acconti sui dividendi, dal Consiglio di Amministrazione.

#### Operazioni in valuta estera

I criteri adottati da Sitaf per la conversione delle operazioni in valuta diversa da quella funzionale (euro) sono di seguito riepilogati:

- i ricavi e i costi relativi ad operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta;
- le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico;
- le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al fair value, ovvero al valore recuperabile o di realizzo, è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

#### Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione ed è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione siano fruiti dal venditore o dal prestatore del servizio.

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere.

#### Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti in funzione dei transiti di pertinenza e valorizzati alle tariffe stabilite dell'autorità regolatoria.

#### Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

#### Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

#### Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo, relativi ai lavori in corso su ordinazione, sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento".

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempreché sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano significative incertezze sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

#### Dividendi percepiti

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, salvo quando non sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

#### Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I

contributi in “conto esercizio” sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

### Costi

I costi sono riconosciuti nell'esercizio quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio medesimo ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni relativi a leasing operativi sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte a conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “imposte differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolati – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze non si annullino. L'importo delle “imposte differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di redazione del bilancio consolidato – che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

### Riduzione di valore di attività (impairment test)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio (o in presenza di indicatori di impairment) per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti) vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

### Stime e valutazioni

La redazione della presente situazione e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della redazione. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati nella redazione del bilancio sono coerenti con le disposizioni riportate dallo IAS 1 - "Presentazione del Bilancio" (nel seguito IAS 1). In particolare:

- le voci dello schema della Situazione patrimoniale - finanziaria sono classificate distinguendo attività e passività secondo il criterio "corrente / non corrente";
- il Prospetto di conto economico è stato predisposto classificando i costi per natura, in quanto tale forma di presentazione è ritenuta più idonea per rappresentare la realtà operativa del gruppo, ed è in linea con la prassi consolidata delle aziende operanti nei mercati internazionali;
- il Prospetto dell'utile complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa previsione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto;
- lo schema di Rendiconto finanziario è definito secondo il metodo "indiretto", rettificando l'utile di esercizio delle componenti di natura non monetaria.
- Si ritiene che tali schemi rappresentino adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo.

### Utilizzo di stime contabili

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relative a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati, possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

### Riduzioni di Valore delle Attività

Le attività sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono variazioni nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato, ridotto utilizzo degli impianti. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono dalle valutazioni della Direzione Aziendale su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui costi di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta.

La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future, quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi, e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.

Le logiche alla base dell'impairment test posto in essere dalla Direzione aziendale in relazione alle aree di bilancio immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono illustrate rispettivamente nei punti "Riduzioni di valore delle attività immobilizzate non finanziarie" e "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".



### Fondo ammortamento beni reversibili

Relativamente alla Capogruppo, tenuto conto della tipicità della gestione concessione autostradale, il fondo ammortamento finanziario, il fondo contributi in conto capitale, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario

vigente. Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, viene contabilizzato in bilancio a quote annue differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2009, resa efficace a far data dal 12/11/2010 con la sottoscrizione dell'atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dall'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 Codice Civile.

Il "Fondo contributi in conto capitale" accoglie i contributi a fronte della costruzione dei cespiti in esame. I contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi sono contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al netto dei contributi ricevuti.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 7/02/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Fréjus la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo fino all'esercizio 2010 così come risultante dal Piano Finanziario allegato alla Convenzione in vigore.

### Benefici per i dipendenti

I programmi a benefici definiti sono valutati sulla base di eventi incerti e di ipotesi attuariali che comprendono, tra le altre, i tassi di sconto, i ritorni attesi sulle attività a servizio dei piani (ove esistenti), il livello delle retribuzioni future, i tassi di mortalità, l'età di ritiro e gli andamenti futuri delle spese sanitarie coperte.

Le principali assunzioni utilizzate per la quantificazione dei piani a benefici definiti sono determinate come segue: (i) i tassi di sconto e di inflazione che rappresentano i tassi in base ai quali l'obbligazione nei confronti dei dipendenti potrebbe essere effettivamente adempiuta, si basano sui tassi che maturano su titoli obbligazionari di elevata qualità e sulle aspettative inflazionistiche; (ii) il livello delle retribuzioni future è determinato sulla base di elementi quali le aspettative inflazionistiche, la produttività, gli avanzamenti di carriera e di anzianità; (iii) il costo futuro delle prestazioni sanitarie è determinato sulla base di elementi quali l'andamento presente e passato dei costi delle prestazioni sanitarie, comprese assunzioni sulla crescita inflativa dei costi, e le modifiche nelle condizioni di salute degli aventi diritto; (iv) le assunzioni demografiche riflettono la miglior stima dell'andamento di variabili quali ad esempio la mortalità, il turnover e l'invalidità e altro relative alla popolazione degli aventi diritto.

Le differenze nel valore della passività (attività) netta dei piani per benefici ai dipendenti derivanti dalle modifiche delle ipotesi attuariali utilizzate e dalla differenza tra le ipotesi attuariali precedentemente adottate e quelle che si sono effettivamente realizzate si verificano normalmente e sono definite utili o perdite attuariali. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo. Le ipotesi attuariali sono adottate anche per la determinazione delle obbligazioni relative agli altri benefici a lungo termine; a tal fine, gli effetti derivanti dalle modifiche delle ipotesi attuariali ovvero delle caratteristiche del beneficio sono rilevati interamente a conto economico.

### Fondi per Rischi e Oneri

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti, e le passività relative ai benefici per i dipendenti, Sitaf effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione aziendale.

\*\*\*

### **Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e omologati dalla Commissione europea, ma non ancora entrati in vigore**

Vengono di seguito elencati e illustrati in sintesi i principi contabili e le interpretazioni omologati dalla Commissione europea, ma non ancora entrati in vigore.

### **IFRS 9 “Strumenti finanziari”**

Con regolamento n. 2016/2067, emesso dalla Commissione europea in data 22 novembre 2016, sono state omologate le previsioni normative contenute nel documento “IFRS 9 Strumenti finanziari”, emesso dallo IASB in data 24 luglio 2014, unitamente alle relative Basis for Conclusions ed alla relativa Guida Applicativa, in sostituzione di tutte le versioni precedentemente emesse del principio. Le disposizioni contenute nei suddetti documenti, che vanno a sostituire quelle contenute nel principio IAS 39 “Financial Instruments: Recognition and Measurement”, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018. Con l’eccezione dell’hedge accounting, è richiesta l’applicazione retrospettiva del principio, senza obbligo di fornire l’informativa comparativa.

Nel corso del 2017 il Gruppo ha completato l’assessment in merito agli impatti derivanti dall’applicazione del nuovo principio contabile sul bilancio consolidato e sui bilanci di esercizio delle società controllate.

Il Gruppo non prevede impatti conseguenti all’applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall’IFRS 9: le attività finanziarie, quali i crediti commerciali, finanziari e altri crediti, e le passività finanziarie, quali debiti commerciali, finanziari e altri debiti, continuano ad essere valutati, ove il caso, al costo ammortizzato.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati di copertura, si ritiene che le relazioni di copertura in essere attualmente designate come coperture efficaci continueranno a qualificarsi per l’hedge accounting ai sensi dell’IFRS 9. In considerazione del fatto che il nuovo principio non modifica il principio generale in base al quale un’entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, non sono emerse variazioni rispetto al trattamento attuale. In relazione ai Interest rate Swap, a partire dal 2018, come richiesto dall’IFRS 9, le variazioni del “cost of hedging” verranno iscritte in apposita riserva di OCI, separata dalla riserva cash flow hedge.

### **IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”**

Con i regolamenti n. 2016/1905 e n. 2017/1987, emesso dalla Commissione europea rispettivamente in data 22 settembre 2016 e 31 ottobre 2017, sono state omologate le previsioni normative contenute nei documenti “IFRS 15” e “Chiarimenti dell’IFRS 15”, emesso dallo IASB rispettivamente in data 11 settembre 2015 e 12 aprile 2016. Le disposizioni contenute nei suddetti documenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018.

Nel corso dell’anno il Gruppo Sitaf ha completato gli approfondimenti sugli impatti derivanti dall’applicazione del nuovo principio contabile sul bilancio consolidato.

Con riferimento ai ricavi regolati, che rappresentano gran parte dei ricavi del Gruppo, si conferma che l’applicazione dell’IFRS 15 non produrrà impatti sul bilancio consolidato del Gruppo Sitaf.

Con riferimento ai contratti verso terzi non appartenenti al Gruppo, sono state analizzate le principali tematiche richieste dal principio e a tal proposito, si ritiene che, anche in accordo con IFRS 15, il Gruppo operi in qualità di principal per i servizi promessi al cliente, in quanto l’entità è la principale

responsabile per l'adempimento della promessa di fornire lo specifico bene o servizio ed ha potere discrezionale nello stabilire il prezzo dello specifico bene o servizio, pertanto ha il diritto a rilevare l'importo lordo del corrispettivo cui essa si aspetta di avere diritto in cambio dello specifico bene o servizio trasferito. Le performance obligation individuate nei suddetti contratti sono soddisfatte over time, pertanto il trattamento contabile attuale risulta in linea con i dettami dell'IFRS 15. Inoltre per i contratti esistenti il Gruppo ha concluso che non è presente una componente finanziaria significativa.

Pertanto non sono stati individuati impatti derivanti dall'implementazione del nuovo principio.

### **Altri principi omologati**

Vengono di seguito elencati e illustrati in sintesi i principi contabili e le interpretazioni omologati dalla Commissione europea, ma non ancora entrati in vigore.

Con regolamento n. 2018/289, emesso dalla Commissione europea in data 26 febbraio 2018, sono state omologate le previsioni normative contenute nel documento "Classification and Measurement of Share - based Payment Transaction - Modifiche all'IFRS 2", emesso dallo IASB in data 20 giugno 2016. Il documento (i) chiarisce gli effetti delle condizioni di maturazione (vesting e non - vesting) sulla valutazione delle operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa (cash - settled); (ii) specifica che le modifiche di operazioni con pagamento basato su azioni da cash -settled ad equity - settled generano l'eliminazione della passività originaria, la rilevazione a patrimonio netto del pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale al fair value della data di modifica, nella misura per la quale, alla medesima data, i servizi sono stati resi e la contabilizzazione immediata dell'eventuale differenza a conto economico; (iii) con riferimento alle operazioni con pagamento basato su azioni con regolamento netto derivante da ritenute alla fonte effettuate dal datore di lavoro in forza di leggi o regolamenti fiscali, introduce un'eccezione affinché tali operazioni siano classificate come equity -settled nella loro interezza, nel caso in cui fossero state identificate come tali in assenza del regolamento netto imposto dall'applicazione della normativa fiscale. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018.

Con regolamento n. 2018/182, emesso dalla Commissione europea in data 7 febbraio 2018, sono state omologate le previsioni normative contenute nel documento "Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014 -2016", emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016, il quale, tra le altre, ha apportato modifiche: (i) all'IFRS 1, eliminando le esenzioni di breve periodo previste con riferimento all'IFRS 7, allo IAS 19 ed all'IFRS 10 con riferimento alle "Investment entities" per i first time adopter; (ii) allo IAS 28, chiarendo che l'opzione per una società d'investimento, un fondo comune, un fondo d'investimento o entità analoghe di valutare i propri investimenti in società collegate e joint venture al fair value con effetti a conto economico può essere esercitata separatamente per ogni singolo investimento, al momento della relativa rilevazione iniziale; le modifiche chiariscono inoltre che,

un'entità, che non sia una investment entity ma che detiene un investimento in società collegate o joint venture che sono delle investment entities, può scegliere di mantenere la valutazione a fair value effettuata da tali investment entities ai fini della valutazione dei propri investimenti. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018.

Con regolamento n. 2017/1988, emesso dalla Commissione europea in data 3 novembre 2017, sono state omologate le previsioni normative contenute nel documento “Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi (Modifiche all'IFRS 4)”, emesso dallo IASB in data 12 settembre 2016. Il documento ha il fine di risolvere le problematiche che le imprese assicurative si troverebbero ad affrontare qualora dovessero applicare il nuovo standard sugli strumenti finanziari, l'IFRS 9, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione. A riguardo, il documento introduce due approcci: (i) per tutte le entità che emettono contratti assicurativi rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 e che applicheranno l'IFRS 9, è prevista l'opzione di riclassificare dal conto economico alle altre componenti del conto economico complessivo (OCI) le variazioni del fair value derivanti da attività finanziarie designate (overlay approach), come se l'entità applicasse a tali attività lo IAS 39; (ii) per le entità che svolgono prevalentemente attività assicurative, è prevista un'opzione di esenzione temporanea che permette di differire l'applicazione dell'IFRS 9 (deferral approach) fino al 2021. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018.

Con regolamento n. 2017/1986, emesso dalla Commissione europea in data 31 ottobre 2017, sono state omologate le previsioni normative contenute nel documento “IFRS 16 Leasing”, emesso dallo IASB in data 13 gennaio 2016, il quale definisce il leasing come un contratto che attribuisce ad un'entità il diritto di utilizzare un asset per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo, ed elimina, per il locatario, la distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo, introducendo per lo stesso un unico modello contabile di rilevazione del leasing. Applicando tale modello l'entità riconosce: (i) nella propria situazione patrimoniale - finanziaria un'attività, rappresentativa del relativo diritto d'uso, ed una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, per tutti i leasing con durata superiore ai dodici mesi il cui valore non possa essere considerato non rilevante; (ii) nel conto economico l'ammortamento dell'attività riconosciuta e separatamente gli interessi sul debito iscritto. Ai fini della redazione del bilancio dei locatori, è mantenuta la distinzione tra leasing operativo e finanziario. Le disposizioni contenute nell'IFRS 16, che sostituiscono quelle contenute nello IAS 17 “Leasing” e nelle relative interpretazioni, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2019. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi, tuttavia il Gruppo non si attende impatti rilevanti dall'applicazione del nuovo principio.

### **Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione europea**

Di seguito sono illustrati i principi contabili e le interpretazioni di nuova emissione che, alla data di redazione del presente Bilancio, non hanno ancora ultimato il processo di omologazione da parte della Commissione europea.

In data 7 febbraio 2018, lo IASB ha emesso il documento “Plan Amendment, Curtailment or settlement - Amendment to IAS 19” con cui specifica come vengono determinate le spese pensionistiche nel caso in cui si verifichi una modifica nel piano a benefici definiti. In particolare chiarisce che in questa evenienza l’entità deve rimisurare la propria passività o attività e richiede di usare le assunzioni attuariali aggiornate al fine di determinare il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e gli oneri finanziari netti per il periodo restante successivo all’evento. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2019, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione europea.

Le previsioni contenute nel documento “Annual Improvements to IFRS Standards 2015 - 2017 Cycle”, emesso dallo IASB in data 12 dicembre 2017, hanno apportato modifiche: (i) all’IFRS 3, definendo che quando una entità ottiene il controllo di un business che si qualifica come joint operation, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in quel business; (ii) all’IFRS 11, chiarendo che, quando una entità acquisisce il controllo congiunto di un business che si qualifica come joint operation, non deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in quel business; (iii) allo IAS 12, chiarendo che, indipendentemente dal fatto che i dividendi siano rilevati a riduzione del patrimonio netto, un’entità dovrebbe rilevare a conto economico gli effetti fiscali dei dividendi; (iv) allo IAS 23, chiarendo che i finanziamenti specifici richiesti per la costruzione e/o l’acquisto di un bene, qualora gli stessi restino in essere anche quando l’asset è disponibile e pronto per l’uso o la vendita, non vengono più considerati specifici e pertanto vengono inclusi nei finanziamenti generici al fine di definire il tasso di capitalizzazione. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2019, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione europea.

In data 12 ottobre 2017, è stato emesso il documento “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures - Amendment to IAS 28” il quale chiarisce che un’entità applica l’IFRS 9 incluso i requisiti di impairment, alle interessenze a lungo termine in una joint venture o società collegata, per cui non viene applicato il metodo del patrimonio netto ma che, nella sostanza, rappresentano un ulteriore investimento netto nella stessa. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2019, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione europea.

Nella medesima data, lo IASB ha emesso il documento “Prepayment Features with Negative Compensation -Amendment to IFRS 9” il quale consente la misurazione al costo ammortizzato o al

fair value through other comprehensive income (OCI) di un'attività finanziaria caratterizzata da un'opzione di estinzione anticipata nel caso di "negative compensation". Il documento ha inoltre chiarito che, in caso di variazioni dei flussi di cassa derivanti dalla modifica o dallo scambio di passività finanziarie che non sono state oggetto di derecognition, deve essere rilevato a conto economico gli aggiustamenti della passività finanziaria valutata a costo ammortizzato derivanti dalla modifica o dallo scambio di una passività finanziaria. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2019, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione europea.

In data 7 giugno 2017, lo IASB ha emesso il documento IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments" il quale fornisce indicazioni su come calcolare le imposte correnti e differite nel caso in cui vi siano delle incertezze in merito ai trattamenti fiscali relativi alle imposte sul reddito adottati dall'entità. Nel determinare le imposte sul reddito da rilevare in bilancio, l'entità deve considerare la probabilità che l'autorità fiscale accetti o meno il trattamento fiscale adottato dall'entità. Nel caso in cui la suddetta accettazione sia ritenuta non probabile, l'entità dovrà riflettere le incertezze nel calcolo delle imposte correnti e differite, avvalendosi di uno dei seguenti metodi: l'ammontare più probabile (most likely amount) ed il valore atteso (expected value); in caso contrario, le imposte sul reddito rilevate in bilancio saranno coerenti con il trattamento fiscale adottato nella dichiarazione dei redditi. L'entità dovrà rivedere le stime delle incertezze qualora vengano rese disponibili nuove informazioni o si verificano cambiamenti nelle circostanze. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2019, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione europea.

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha emesso il documento IFRS 17 "Insurance Contracts", il quale si applica a tutti i contratti assicurativi e ne definisce i principi di rilevazione, misurazione, presentazione e disclosure, sostituendo l'IFRS 4. Il nuovo principio prevede un modello contabile, il "Building Block Approach" (BBA), basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, sull'esplicitazione di un "risk adjustment" e di un "contractual service margin" (CSM) che rappresenta il profitto atteso di un contratto assicurativo. Tale margine è rilevato a conto economico lungo il periodo in cui viene fornita la copertura assicurativa. Inoltre, sono stati previsti due approcci alternativi rispetto al BBA, quali il "Variable Fee Approach" (VFA) e il Premium Allocation Approach (PAA), applicabili in determinate casistiche. Il principio prevede altresì una nuova modalità di presentazione a conto economico, che presenti separatamente "insurance revenues", "insurance service expenses" e "insurance finance income or expenses". Le disposizioni contenute nell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2021, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione europea.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso il documento "Transfers of Investment property - Amendments to IAS 40", il quale chiarisce che un'entità deve riclassificare un immobile a, o da, la categoria inerente gli investimenti immobiliari se e solo se vi è evidenza di un cambiamento d'uso

dell'immobile; una modifica dell'intenzione d'uso del management con riferimento all'immobile non costituisce di per sé stessa evidenza di un cambiamento d'uso. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione europea.

Nella medesima data lo IASB ha emesso il documento "IFRIC 22 Foreign Currency Transaction and Advance Consideration", il quale stabilisce che, quando si verificano operazioni in valuta estera per le quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo, il tasso di cambio da applicare per la rilevazione iniziale delle attività, dei costi o dei ricavi che si genereranno a fronte della transazione per cui è stato previsto il pagamento/l'incasso anticipato, corrisponde al tasso di cambio vigente alla data del pagamento dell'incasso anticipato stesso. Tali disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione europea.

Sitaf sta analizzando i principi indicati, ove applicabili, al fine di valutare se la loro adozione avrà un impatto significativo o meno sul bilancio.

#### **Area di consolidamento**

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

#### **Società capogruppo**

<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>
SITAF S.p.A.	Susa – Frazione. San Giuliano, 2



### **Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”**

Nel corso del mese di aprile 2017, la Tecnositaf S.p.A. ha costituito, in Russia, la società “Tecnositaf LLC” controllata al 99,9%. Tecnositaf S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato.

<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>% di controllo</b>
Musinet Engineering S.p.A.	Torino – Corso Svizzera, 185	100,00
Sitalfa S.p.A.	Bruzolo – Via Lago, 11	100,00
Tecnositaf S.p.A.	Torino – Corso Svizzera, 185	100,00
Tecnositaf LLC	Russia – Mosca	99,90
Ok-Gol S.r.l.	Susa – Frazione. San Giuliano, 2	100,00

### **Informativa di settore**

L'attività primaria del Gruppo Sitaf, svolta pressoché integralmente sul territorio nazionale è quella della gestione di tratte autostradali assentite in concessione e delle attività ad essa correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali della presente situazione sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

.

## Informazioni sullo stato patrimoniale

### Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce.

#### Attività immateriali

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>				
<b>al 1 gennaio 2016</b>	<b>233</b>	<b>1.269</b>	<b>724</b>	<b>2.226</b>
Investimenti		10	374	384
Riclassifiche		-	-	-
Disinvestimenti		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>233</b>	<b>1.279</b>	<b>1.098</b>	<b>2.610</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>				
<b>al 1 gennaio 2016</b>		<b>1.074</b>	-	<b>1.074</b>
Ammortamenti		19	-	19
Riclassifiche		-	-	-
Utilizzi		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>-</b>	<b>1.093</b>	<b>-</b>	<b>1.093</b>
<b>Valore netto contabile:</b>				
<b>al 1 gennaio 2016</b>	<b>233</b>	<b>195</b>	<b>724</b>	<b>1.152</b>
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>233</b>	<b>186</b>	<b>1.098</b>	<b>1.517</b>

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>				
<b>al 1 gennaio 2017</b>	<b>233</b>	<b>1.279</b>	<b>1.098</b>	<b>2.610</b>
Investimenti		11	-	11
Riclassifiche		-	-	-
Disinvestimenti		-	23	23
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>233</b>	<b>1.290</b>	<b>1.075</b>	<b>2.598</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>				
<b>al 1 gennaio 2017</b>		<b>1.093</b>	-	<b>1.093</b>
Ammortamenti		19	-	19
Riclassifiche		-	-	-
Utilizzi		-	12	12
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>-</b>	<b>1.112</b>	<b>12</b>	<b>1.100</b>
<b>Valore netto contabile:</b>				
<b>al 1 gennaio 2017</b>	<b>233</b>	<b>186</b>	<b>1.098</b>	<b>1.517</b>
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>233</b>	<b>178</b>	<b>1.087</b>	<b>1.498</b>

**Beni gratuitamente reversibili in esercizio e in costruzione**

	<b>In esercizio</b>	<b>In costruzione</b>	<b>Totale</b>
<b>Costo:</b>			
<b>al 1 gennaio 2016</b>	<b>2.935.358</b>	<b>256.910</b>	<b>3.192.268</b>
Investimenti	19.157	47.718	66.875
Riclassifiche	9.848	(9.848)	0
Disinvestimenti	(1.750)	(1.981)	(3.731)
Altri			0
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>2.962.613</b>	<b>292.799</b>	<b>3.255.412</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>			
<b>al 1 gennaio 2016</b>	<b>1.345.157</b>	<b>9.830</b>	<b>1.354.987</b>
<b>Incrementi</b>			
Incrementi		7.785	7.785
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>1.345.157</b>	<b>17.615</b>	<b>1.362.772</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>			
<b>al 1 gennaio 2016</b>	<b>410.461</b>		<b>410.461</b>
Ammortamenti	34.949		34.949
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>445.410</b>	<b>0</b>	<b>445.410</b>
<b>Valore netto contabile:</b>			
<b>al 1 gennaio 2016</b>	<b>1.179.740</b>	<b>247.080</b>	<b>1.426.820</b>
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>1.172.046</b>	<b>275.184</b>	<b>1.447.230</b>
<hr/>			
	<b>In esercizio</b>	<b>In costruzione</b>	<b>Totale</b>
<b>Costo:</b>			
<b>al 1 gennaio 2017</b>	<b>2.962.613</b>	<b>292.799</b>	<b>3.255.412</b>
Investimenti	3.548	55.548	59.096
Riclassifiche	4.966	(5.396)	(430)
Disinvestimenti	(6.062)	(56)	(6.118)
Altri			0
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>2.965.065</b>	<b>342.895</b>	<b>3.307.960</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>			
<b>al 1 gennaio 2017</b>	<b>1.345.157</b>	<b>17.615</b>	<b>1.362.772</b>
<b>Incrementi</b>			
Incrementi	422	6.526	6.948
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.345.579</b>	<b>24.141</b>	<b>1.369.720</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>			
<b>al 1 gennaio 2017</b>	<b>445.410</b>		<b>445.410</b>
Ammortamenti	36.672		36.672
Riclassifiche	0		0
Utilizzi	0		0
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>482.082</b>	<b>0</b>	<b>482.082</b>
<b>Valore netto contabile:</b>			
<b>al 1 gennaio 2017</b>	<b>1.172.046</b>	<b>275.184</b>	<b>1.447.230</b>
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.137.404</b>	<b>318.754</b>	<b>1.456.158</b>

I beni gratuitamente reversibili sono comprensivi degli oneri finanziari ed altri costi connessi alla sottoscrizione, in data 27 novembre 2013, del finanziamento di 320 milioni di euro stipulato dalla Capogruppo con la Banca Europea per gli Investimenti (con garanzia SACE) e Cassa Depositi e Prestiti. L'incremento è essenzialmente riconducibile alla costruzione della Galleria di transito del Traforo del Frejus.

Si precisa che i beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

<b>Società concessionaria</b>	<b>Tratta autostradale</b>	<b>Scadenza della concessione</b>
SITAF S.p.A.	Torino – Bardonecchia (A32)	2050
SITAF S.p.A.	Trafo del Frejus (T4)	2050

## Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

### Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1 gennaio 2016</b>	4.352	3.959	792	8.183	1.248	97	18.631
Investimenti	600	391	150	579	0	0	1.720
Riclassifiche	0	0	0	301	(301)	0	0
Disinvestimenti	0	(2)	0	(344)	0	0	(346)
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>4.952</b>	<b>4.348</b>	<b>942</b>	<b>8.719</b>	<b>947</b>	<b>97</b>	<b>20.005</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1 gennaio 2016</b>	657	2.425	469	6.493	834	0	10.878
Ammortamenti	38	313	107	639	159	0	1.256
Riclassifiche	0	0	0	175	(175)	0	0
Utilizzi	0	(2)	0	(229)	0	0	(231)
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>695</b>	<b>2.736</b>	<b>576</b>	<b>7.078</b>	<b>818</b>	<b>0</b>	<b>11.903</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1 gennaio 2016</b>	<b>3.695</b>	<b>1.534</b>	<b>323</b>	<b>1.690</b>	<b>414</b>	<b>97</b>	<b>7.753</b>
<b>al 31 dicembre 2016</b>	<b>4.257</b>	<b>1.612</b>	<b>366</b>	<b>1.641</b>	<b>129</b>	<b>97</b>	<b>8.102</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1 gennaio 2017</b>	4.952	4.348	942	8.719	947	97	20.005
Investimenti	192	211	156	469	0	97	1.125
Riclassifiche	0	289	0	0	(289)	0	0
Disinvestimenti	0	(30)	(7)	(187)	0	(94)	(318)
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.144</b>	<b>4.818</b>	<b>1.091</b>	<b>9.001</b>	<b>658</b>	<b>100</b>	<b>20.812</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1 gennaio 2017</b>	695	2.736	576	7.078	818	0	11.903
Ammortamenti	1.162	382	122	606	53	0	2.325
Riclassifiche	0	243	0	0	(243)	0	0
Utilizzi	0	(24)	(1)	(141)	0	0	(166)
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.857</b>	<b>3.337</b>	<b>697</b>	<b>7.543</b>	<b>628</b>	<b>0</b>	<b>14.062</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1 gennaio 2017</b>	<b>4.257</b>	<b>1.612</b>	<b>366</b>	<b>1.641</b>	<b>129</b>	<b>97</b>	<b>8.102</b>
<b>al 31 dicembre 2017</b>	<b>3.287</b>	<b>1.481</b>	<b>394</b>	<b>1.458</b>	<b>30</b>	<b>100</b>	<b>6.750</b>

La voce fabbricati, include anche l'importo di 1.064 migliaia di euro a fronte degli ammortamenti progressivi riferiti ad un fabbricato non reversibile immesso nel processo di ammortamento nell'esercizio 2017; l'importo riguarda l'allineamento del fondo ammortamento per effetto delle quote di ammortamento intercorse a decorrere dalla data di acquisizione e sino al 31/12/2016, che la Società ha proceduto a contabilizzare a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2017

**Nota 3 –Attività finanziarie non correnti – elenco partecipazioni in società collegate ed altre**

<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31/12/2017</i>	<b>Tipologia</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Numero azioni/quote</b>	<b>Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio</b>
<b>Società partecipata</b>					
Consepi S.r.l.	collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	3.377	5	2.153
Transenergia S.r.l.	collegata	Torino - Via Piffetti, 15	1.023	1.022.661	1.866
Edilrovaccio 2 S.r.l. In liquidazione	collegata	Torino - Via M.Schina, 2	46	45.900	(286)
Tecnositaf Gulf WLL	collegata	Doha - Qatar	46	400	509
Sinelec Spa	altre	Tortona - S.S. 211 Loc.S.Guglielmo, 3/13	7.383	1.476.687	46.854
Turismo Torino e Provincia	altre	Torino - Via Maria Vittoria, 19	1.169	1.673	1.991
Consorzio Autostrade Italiane Energia	altre	Roma - Via Bergamini, 50	114	100	114
Consorzio Topix	altre	Torino - Via Maria Vittoria, 38	1.605	321	2.076

<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31/12/2017</i>	<b>Risultato di esercizio</b>	<b>Dati di bilancio al</b>	<b>N. azioni/quote possedute</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Valore di iscrizione in bilancio 31/12/2017</b>
<b>Società partecipata</b>					
Consepi S.r.l.	(249)	2016	1	49,1	1.058
Transenergia S.r.l.	393	2016	511.330	50,0	833
Edilrovaccio 2 S.r.l. In liquidazione	(15)	2017	9.180	20,0	
Tecnositaf Gulf WLL	440	2017	196	49,0	320
Sinelec Spa	8.812	2016	15.951	1,1	26
Turismo Torino e Provincia	1	2017	5	0,3	2
Consorzio Autostrade Italiane Energia		2017	10	8,5	10
Consorzio Topix	20	2017	1	0,3	5

### Nota 3 –Attività finanziarie non correnti – finanziamenti e crediti

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
<b>Crediti:</b>		
• verso Tirrena per indennità TFR	352	352
• depositi cauzionali	69	69
• finanziamenti	360	360
• verso altri	817	768
<b>Totale</b>	<b>1.598</b>	<b>1.549</b>

### Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 13.931 migliaia di euro (15.331 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

### Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.814	2.628
Lavori in corso su ordinazione	7.057	7.033
Prodotti finiti e merci	5	7
<b>Totale</b>	<b>8.876</b>	<b>9.668</b>

I lavori in corso risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Valore lordo delle commesse	130.376	113.218
Acconti su stato avanzamento lavori	(123.319)	(106.185)
<b>Totale</b>	<b>7.057</b>	<b>7.033</b>

### Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 77.050 migliaia di euro (68.047 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) al netto del fondo svalutazione crediti pari a 928 migliaia di euro. La maggior parte è riferibile alla Capogruppo ed è relativa ai crediti vantati nei confronti degli abbonati al Traforo del Frejus T4.

## Nota 7 – Attività fiscali correnti

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Crediti di imposta chiesti a rimborso	1.721	1.636
Acconti/credito IRAP su imposte dell'esercizio	163	149
Acconti/credito IRES su imposte dell'esercizio	734	208
Altri crediti di imposta	328	387
Crediti verso Erario per IVA	1.045	941
<b>Totale</b>	<b>3.991</b>	<b>3.321</b>

## Nota 8– Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
- verso imprese collegate	1.174	2.741
- verso controllante Anas	18.062	18.565
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9	
- verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	734	400
- verso altri	16.319	13.127
- ratei e risconti attivi	2.058	1.926
<b>Totale</b>	<b>38.355</b>	<b>36.759</b>

I crediti verso la controllante ANAS sono pressoché interamente ascrivibili a esborsi sostenuti dalla Sitaf per riserve riconosciute sui lavori dell'autostrada, costruita con fondi ANAS, e sono iscritti per l'ammontare di 16,937 milioni di euro risultante dalla Convenzione sottoscritta con l'ANAS il 22 dicembre 2009 e resa efficace in data 12 novembre 2010, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017, il cui rimborso era stato sospeso in attesa della sentenza della Corte d'Appello di Roma a seguito dell'interposta iniziativa di impugnazione da parte della società avverso il lodo arbitrale il cui esito portava al pagamento a favore del raggruppamento appaltatore dell'importo complessivo di 16,937 milioni di euro di cui, appunto, alla vigente convenzione. La sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 4131 del 28/6/2016, ha invece riformato il lodo relativo al lotto "Nodo di Borgone" della A32 accogliendo, sorprendentemente, l'istanza di controparte in merito alla richiesta di riconoscimento a suo favore del c.d. prezzo chiuso, calcolato secondo un diverso metodo rispetto a quello adottato dalla Sitaf in aderenza alle indicazioni di prassi. Complessivamente la sentenza ha portato al riconoscimento a favore di controparte, dell'importo di 16,521 milioni di euro, al netto dei minori risarcimenti riconosciuti a favore dell'impresa costruttrice.

È tuttora pendente il ricorso per Cassazione avverso detta sentenza depositato dalla società in data 4 novembre 2016 e, pertanto, si dovrà ulteriormente attendere, per la definizione, tale esito. Il credito comprende, altresì, l'importo di 136 migliaia di euro ascrivibile al contributo per la realizzazione dello svincolo di Avigliana centro.



La voce residuale “crediti verso altri” è ascrivibile principalmente alla Capogruppo ed è relativa al credito verso Società di Assicurazione per 4.127 migliaia di euro a titolo di risarcimento relativo a danni subiti sulla A32 (indennizzo incassato nell’anno 2018); al credito maturato verso il Concedente MIT e relativo alla quinta tranche del contributo per la costruzione della galleria di transito per 4.893 migliaia di euro, nonché al credito verso la SFTRF derivante dalla compensazione dei costi e dei ricavi dell’esercizio 2017 per 3.516 migliaia di euro.

### **Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione**

Non esistono voci di tale tipologia

### **Nota 10 – Attività disponibili per la vendita**

Non esistono voci di tale tipologia.

### **Nota 11 – Crediti finanziari**

Non esistono voci di tale tipologia.

### **Nota 12 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Sono costituite da:

	<b>31 dicembre 2017</b>	<b>31 dicembre 2016</b>
Depositi bancari e postali	49.253	62.518
Assegni	15	
Denaro e valori in cassa	108	106
<b>Totale</b>	<b>49.376</b>	<b>62.624</b>

Relativamente alla variazione intercorsa fra i due esercizi si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

### **Patrimonio netto**

#### Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali 5,16 euro cadauna, per un importo complessivo di 65.016 migliaia di euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

#### Riserva legale

Pari a 14.190 migliaia di euro (12.929 migliaia di euro al 31.12.2016).

#### Riserva cash flow hedge

Negativa per 24.210 migliaia di euro (negativa per 29.642 migliaia di euro al 31.12.2016).

La riserva accoglie il fair value (al netto dell'effetto fiscale) del contratto di hedging della Capogruppo, che rappresenta una copertura efficace dei debiti finanziari a tasso variabile contratti dalla Capogruppo stessa. La variazione intercorsa nel periodo è correlata all'adeguamento dei nozionali di copertura del rischio di tasso correlato al finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo, come previsto dai contratti di hedging.

#### Riserva straordinaria

Pari a 213.916 migliaia di euro (191.217 migliaia di euro al 31.12.2016).

#### Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni

Pari a 10.480 migliaia di euro (stesso ammontare al 31.12.2016).

#### Riserva per attualizzazione TFR

La riserva positiva per 91 migliaia di euro (negativa per 85 migliaia di euro al 31.12.2016) è stata creata nel 2013, riclassificando il bilancio 2012 secondo il disposto del principio IAS 8, per ottemperare a quanto previsto dal principio IAS 19.

#### Utili (Perdite) portati a nuovo

Pari a 25.955 migliaia di euro (25.289 migliaia di euro al 31.12.2016).

### **Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)**

#### Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione dei fondi per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	<b>Fondo di ripristino</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale</b>
<b>Al 31 dicembre 2016</b>	<b>38.298</b>	<b>15.092</b>	<b>53.390</b>
Incrementi	27.420	2	27.422
Utilizzi	(26.772)		(26.772)
<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>38.946</b>	<b>15.094</b>	<b>54.040</b>

#### Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Capogruppo nel periodo. L'accantonamento è stato effettuato in misura tale che l'ammontare del fondo stesso sia pari al totale delle spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni reversibili sostenute negli ultimi due esercizi, ed è ritenuto congruo rispetto alle previsioni.

#### Altri fondi (fondo rischi)

Non esistono voci di tale tipologia.

#### Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>1 gennaio 2017</b>	<b>4.675</b>
Utilizzo	(389)
Adeguamento service cost	304
Adeguamento interest cost	88
Adeguamento actuarial (gains) /losses	(77)
Altre variazioni	113
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>4.714</b>

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico-finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività.

#### **Ipotesi economico-finanziarie**

Tasso annuo di attualizzazione	1,61%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,625%
Tasso annuo di incremento salariale	Dal 1% al 2,5%
<b>Ipotesi demografiche</b>	
Mortalità	RG48
Inabilità	Tavole INPS
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti AGO
% di frequenza delle anticipazioni	Dal 1% al 3%
Turn-over	Dal 1% al 6%

## Nota 14 – Debiti commerciali (non correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

## Nota 15 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Cauzioni	71	71
Verso controllante ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	431.947	441.235
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS	415.402	449.458
<b>Totale</b>	<b>847.420</b>	<b>890.764</b>

La ripartizione dei debiti su esposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	92.623	339.324	431.947
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS	85.722	329.680	415.402
Altri debiti		71	71
<b>Totale</b>	<b>178.345</b>	<b>669.075</b>	<b>847.420</b>

### Debiti verso controllante ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)

Il “debito verso la controllante ANAS” rappresenta l'intervento nel pagamento di rate di mutuo - assistite da garanzia dello Stato - da parte del Fondo Centrale di Garanzia, ora ANAS, intervento che si è concluso nell'anno 2008 e che viene rimborsato con rate annuali.

Il decremento, pari a 17,376 milioni di euro, è ascrivibile al pagamento della rata scaduta nell'esercizio 2017 così come rideterminata in applicazione dell'articolo 5ter della vigente Convenzione.

I “debiti verso controllante ANAS altri” sono ascrivibili al canone di concessione ex art. 1, comma 1020 della legge 296/2006 per 247 migliaia di euro, al sovracanone di cui alla legge 102/2009 per 55 migliaia di euro, per 8 migliaia di euro a canoni di concessioni varie e per 7.350 migliaia di euro al debito per imposte IRES nell'ambito del consolidato fiscale, altri per 48 migliaia di euro.

## Nota 16 – Debiti verso banche (non correnti)

	31/12/2017	31/12/2016
Anticipazioni		
Finanziamenti verso banche tra 1 e 5 anni	52.386	42.937
Finanziamenti verso banche oltre 5 anni	218.187	211.123
Altri debiti verso banche non correnti		
<b>Totale</b>	<b>270.573</b>	<b>254.060</b>

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

Istituto finanziatore	Data di scadenza	Importo iniziale	Tasso interesse	Spread	Valuta
BNL Spa	2019	106.700	Euribor 3 mesi/360	1,25	Semestrale
Banca Europea per gli Investimenti	2033	93.000	Euribor 6 mesi/360	3,391	Semestrale
Cassa Depositi e Prestiti Linea Diretta	2033	93.000	Euribor 6 mesi/360	3,900	Semestrale
Cassa Depositi e Prestiti Altri Invest.	2033	80.000	Euribor 6 mesi/360	3,800	Semestrale
Credito Valtellinese.	2022	360	Euribor 6 mesi/360	2,700	Mensile
Ratei interessi (risconti)		391			
<b>Totale</b>		<b>373.451</b>			

	Saldo al 31/12/2017	Entro 1 anno	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni
BNL Spa	17.784	8.892	8.892	
Banca Europea per gli Investimenti	93000		15.140	77.860
Cassa Depositi e Prestiti	93.000		15.140	77.860
Cassa Depositi e Prestiti	80.000		13.024	66.976
Credito Valtellinese	190		190	
<b>Totale</b>	<b>283.974</b>	<b>8.892</b>	<b>52.386</b>	<b>222.696</b>

## Nota 16 bis- Strumenti derivati

### Strumenti derivati

La voce ammonta a 32.144 migliaia di euro al 31.12.2017 (39.003 migliaia di euro al 31.12.2016), risulta così composta:

Controparte	Durata contratto derivato		31-dic-17		Finanziamento di riferimento	
	Dal	al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Importo nominale	Durata
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)	266.000	15/06/2033
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
		<b>Totale</b>	<b>240.000</b>	<b>(32.144)</b>		

Come indicato nella relazione sulla gestione, il Gruppo utilizza gli strumenti derivati per fronteggiare l'esposizione al rischio di oscillazione del tasso di interesse. Tali contratti, sottoscritti dalla capogruppo Sitaf, sono classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata.

Le variazioni di "fair value" sono state registrate direttamente in una riserva di patrimonio netto, non rilevando alcuna quota nel conto economico che viene accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti. Il "fair value" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

#### Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Sitaf, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative risulta esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi, in particolare:

#### Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dal Gruppo SITAF è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso, ove possibile, un'adeguata ripartizione tra finanziamenti stipulati a tassi fissi e finanziamenti a tassi variabili.

Con riferimento ai tassi di interesse, l'indebitamento finanziario del Gruppo SITAF al 31 dicembre 2017 è espresso per il 90% a tasso fisso, tenendo conto della copertura dalla variazione dei tassi di interesse.

### Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo SITAF ritiene, attraverso la generazione dei flussi di cassa, l’ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella che segue la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2017. Si evidenzia che gli importi indicati nella tabella comprendono il pagamento degli interessi (calcolati in base all’ultimo tasso disponibile mantenuto costante sino alla scadenza). La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alla residua durata contrattuale e, per le operazioni con piano di ammortamento si fa riferimento alla scadenza di ciascuna rata.

ISTITUTO FINANZIATORE	Totale flussi finanziari		Scadenze						Informazioni integrative		Tasso interesse al 31/12/2017
	Capitale	Interessi	Entro 1 anno		Da 1 a 5 anni		Oltre i 5 anni		Importo originale del finanziamento (quota capitale)	Modalità di rimborso	
			Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi			
Banca Nazionale del Lavoro	17.784	282	8.892	198	8.892	84			106.700	rate semestrali	1,250
Banca Europea per gli Investimenti	93.000	26.670		2.956	15.140	11.071	77.860	12.643	93.000	rate semestrali	3,118
Cassa Depositi e Prestiti	93.000	33.359		3.698	15.140	13.848	77.860	15.813	93.000	rate semestrali	3,900
Cassa Depositi e Prestiti	80.000	27.960		3.099	13.024	11.607	66.976	13.254	80.000	rate semestrali	3,800
Credito Valtellinese	190				190				360	rate mensili	2,700
<b>Totale</b>	<b>283.974</b>	<b>88.271</b>	<b>8.892</b>	<b>9.951</b>	<b>52.386</b>	<b>36.610</b>	<b>222.696</b>	<b>41.710</b>	<b>373.060</b>		

### **Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)**

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso altri finanziatori		5
Obbligazioni		
Obbligazioni convertibili		
<b>Totale</b>		<b>5</b>

### **Nota 18 – Passività fiscali differite**

La voce rileva debiti per imposte differite per 2.438 migliaia di euro (2.881 migliaia di euro nel precedente esercizio) principalmente a fronte degli impatti a delle rettifiche IAS sul conto economico delle società consolidate.

### **Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)**

I debiti verso fornitori ammontano a 34.616 migliaia di euro (30.830 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

### **Nota 20 – Altri debiti (correnti)**

Sono costituiti da:

	<b>31 dicembre 2017</b>	<b>31 dicembre 2016</b>
Acconti	3.423	1.852
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate	13	6
Debiti verso imprese controllanti	51.052	27.648
Debiti verso istituti di previdenza sociale	2.213	1.993
Cauzioni		
Ratei e risconti passivi	525	865
Altri debiti	6.869	23.714
<b>Totale</b>	<b>64.095</b>	<b>56.078</b>

### **Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)**

	<b>31 dicembre 2017</b>	<b>31 dicembre 2016</b>
Scoperto di conto corrente	2.270	2.590
Anticipazioni	7.605	-
Finanziamenti a breve	-	11.623
Quote in scadenza di finanziamenti a medio - lungo termine	8.891	8.892
<b>Totale</b>	<b>18.766</b>	<b>23.105</b>

### **Nota 22 – Altri debiti finanziari (correnti)**

La voce ammonta a 5 migliaia di euro (123 al 31.12.2016) ed accoglie l'ammontare dei debiti per contratti di leasing finanziario.



## Nota 23 – Passività fiscali correnti

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Debito per IRES	497	435
Debito per IRAP	219	9
Debito per IRPEF in qualità di sostituto di imposta	883	983
Imposta sostitutiva	-	-
Altri	1	-
Debito per IVA	112	43
<b>Totale</b>	<b>1.712</b>	<b>1.470</b>

## Informazioni sul conto economico

### Nota 24 – Ricavi

#### 24.1 – Ricavi del settore autostradale

Sono così composti:

	2017	2016
<b>Corrispettivi da pedaggio</b>	<b>131.652</b>	<b>123.889</b>
Aree di servizio	165	166
Pubblicità	7	8
Impianti radio	202	221
Ricavi dalla controllata OK-GOL S.r.l.	2.782	5.107
Canoni di attraversamento	100	34
Altri minori	391	799
<b>Totale canoni attivi</b>	<b>3.647</b>	<b>6.335</b>
<b>Totale</b>	<b>135.299</b>	<b>130.224</b>

Il Decreto Legge 78/09, convertito in Legge 102/2009, all'art. 19 comma 9 bis ha abolito il sovrapprezzo e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovracanone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all'ANAS. Si espongono, pertanto, i corrispettivi da pedaggio dell'autostrada A32 al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato fra gli "altri costi di gestione".

	2017	2016
Ricavi lordi A32 da pedaggio netto IVA	51.607	49.176
Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, c. 1021 L. 296/06		
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(2.952)	(2.659)
<b>Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone</b>	<b>48.655</b>	<b>46.517</b>

#### 24.2 – Ricavi del settore autostradale -Progettazione e costruzione

La voce in oggetto, pari a 49.325 migliaia di euro (58.809 nel precedente esercizio), si riferisce all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da terzi.

#### 24.3 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi per lavori e progettazione	2.676	1.600
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
<b>Totale</b>	<b>2.676</b>	<b>1.600</b>

#### 24.5 – Ricavi del settore servizi

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi per lavori	1.287	2.499
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(574)	105
<b>Totale</b>	<b>713</b>	<b>2.604</b>

#### 24.6 – Ricavi del settore tecnologico

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi per lavori	10.754	3.484
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	748	1.062
<b>Totale</b>	<b>11.502</b>	<b>4.546</b>

#### 24.7 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Risarcimenti danni	284	4.174
Recuperi costi transiti eccezionali	520	460
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso ANAS (già FCG)	34.057	25.825
Contributi in conto esercizio	14	347
Proventi straordinari	557	965
Plusvalenze da alienazioni	6	11
Prestiti personale	5.764	5.684
Altri	1.941	1.117
<b>Totale</b>	<b>43.143</b>	<b>38.583</b>

## Nota 25 – Costi per il personale

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Salari e stipendi	25.471	25.385
Oneri sociali	8.400	8.106
Trattamento di Fine Rapporto	1.624	1.590
Trattamento di quiescenza	39	38
Altri costi	623	1.459
<b>Totale</b>	<b>36.157</b>	<b>36.578</b>

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria.

<b>numero di dipendenti puntuale</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Dirigenti	14	15
Quadri	44	45
Impiegati	283	277
Esattori	42	42
Apprendisti		1
Operai	168	179
<b>Totale</b>	<b>551</b>	<b>559</b>
<b>di cui stagionali</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

<b>numero di dipendenti medio</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Dirigenti	14,50	15
Quadri	4,08	46,04
Impiegati	280,66	270,99
Esattori	41,75	43,25
Apprendisti	0,08	2,33
Operai	169,16	175,33
<b>Totale</b>	<b>550,23</b>	<b>552,94</b>

## Nota 26 – Costi per servizi

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Relativi ai beni gratuitamente reversibili</b>		
- Manutenzione del corpo autostradale e traforo	1.795	2.341
- Servizi invernali	5	-
- Pulizia del corpo autostradale	7	573
- Pulizia delle stazioni	162	204
- Altri minori	2.647	1.461
<b>Totale A (costi relativi ai beni gratuitamente reversibili)</b>	<b>4.616</b>	<b>4.579</b>
<b>Altri costi per servizi</b>		
- Elaborazioni meccanografiche	286	266
- Manutenzioni immobilizzazioni non revers.	8	36
- Consulenze	1.520	1.018
- Attività tecnico progettuali	11.141	6.054
- Servizi di sicurezza	3.910	4.124
- Prestazioni impiantistiche	-	-
- Prestazioni informatiche	24	20
- Servizi di riparazione	233	204
- Trasporti	26	47
- Assicurazioni	1.209	1.437
- Spese legali e consulenze notarili	703	523
- Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	1.448	1.608
- Compensi revisori dei conti	38	34
- Personale distaccato e lavoratori a progetto	2.694	2.016
- Altri costi per il personale	1.494	1.474
- Utenze	3.685	4.012
- Royalties	-	-
- Lavori c/terzi	9.963	10.707
- Prestazioni per c/ANAS	-	-
- Subappalti	-	-
- Ribaltamento costi da consortili	9	8
- Canone licenza telecomunicazione	-	-
- Costi per attività di costruzione (settore autostradale IFRIC 12)	19.714	32.668
- Altri	4.997	3.844
<b>Totale B (altri costi per servizi)</b>	<b>63.102</b>	<b>70.100</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>67.718</b>	<b>74.679</b>

## Nota 27 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Materiali di consumo	15.176	11.643
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	872	(396)
<b>Totale</b>	<b>16.048</b>	<b>11.247</b>

## Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2017	2016
Canone di concessione	1.180	1.278
Sovracanone	2.952	2.659
Canone di sub concessione royalties	43	61
Costi per godimento beni di terzi	2.284	2.318
Altri oneri di gestione	1.679	1.814
<b>Totale</b>	<b>8.138</b>	<b>8.130</b>

## Nota 29 – Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce, pari a 10.194 migliaia di euro, (8.066 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) è riconducibile essenzialmente alla capitalizzazione degli oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili.

## Nota 30 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016
Attività immateriali:		
· Costi di impianto ed ampliamento		
· Costi di ricerca e sviluppo		
· Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		
· Altre	19	19
· Beni gratuitamente reversibili	36.672	34.949
Attività materiali:		
· Fabbricati	1.162	38
· Impianti e macchinari	382	313
· Attrezzature industriali e commerciali	122	107
· Altri beni	606	639
· Beni in leasing finanziario	53	159
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>39.016</b>	<b>36.224</b>
Svalutazione delle immobilizzazioni		
Svalutazione crediti	189	179
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>39.205</b>	<b>36.403</b>

### **Nota 31 – Adeguamento fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili**

L'adeguamento del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili è di seguito dettagliato:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Fondo al 31 dicembre</b>	<b>38.298</b>	<b>37.642</b>
Utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(26.772)	(24.552)
Accantonamento al fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	27.420	25.208
<b>Adeguamento netto del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili</b>	<b>648</b>	<b>656</b>
<b>Fondo al 31 dicembre</b>	<b>38.946</b>	<b>38.298</b>

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Capogruppo nell'esercizio.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato in misura tale che la consistenza del fondo stesso abbia raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni reversibili sostenute negli ultimi due esercizi mentre l'utilizzo riguarda le relative spese sostenute nell'esercizio.

Per il periodo in esame, il totale delle spese del biennio è considerato al netto di quanto sostenuto per la riparazione di danni (12.378 migliaia di euro) conseguenti ad eventi eccezionali che, come tali, non si prevede possano ripetersi negli esercizi a venire.

### **Nota 32 – Accantonamenti per rischi ed oneri**

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Fondo imposte		
Fondo oneri futuri	2	4
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>727</b>

### Nota 33 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016
<b>Proventi da partecipazioni:</b>		
· dividendi da imprese collegate		135
· dividendi da altre imprese	100	144
<b>Interessi attivi:</b>		
· da istituti di credito	8	5
· da attività finanziarie		6
· altri	8	4
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>294</b>

I dividendi percepiti sono così dettagliati:

	2017	2016
Tecnositaf Gulf W.l.l.		135
Sinelec Spa		144
Transenergia Srl	100	
<b>Totale dividendi</b>	<b>100</b>	<b>279</b>

### Nota 34 –Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2017	2016
<b>Interessi passivi verso istituti di credito:</b>		
· su finanziamenti	16.258	15.544
· su conti correnti	446	155
<b>Interessi passivi diversi:</b>		
· da attualizzazione debiti	34.057	25.825
· da attualizzazione TFR	69	81
· oneri finanziari su IRS		
· da contratti di leasing finanziario	2	6
· da finanziamenti		
· da prestito obbligazionario		
<b>Altri oneri finanziari:</b>		
· Altri oneri finanziari		
· Diversi	6	35
<b>Totale</b>	<b>50.838</b>	<b>41.646</b>
<b>Oneri finanziari capitalizzati</b>	<b>10.194</b>	<b>8.066</b>
<b>Totale</b>	<b>61.032</b>	<b>49.712</b>

Gli altri oneri finanziari, 602 migliaia di euro, sono relativi perdite su cambi

## Nota 35 –Utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	2017	2016
<b>Svalutazioni su partecipazioni:</b>		
• Consepi S.p.A.	(122)	(124)
• Tecnositaf Gulf WLL	378	239
• Transenergia S.r.l.	96	225
<b>• Totale</b>	<b>352</b>	<b>340</b>

## Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2017	2016
<b>Imposte correnti:</b>		
· IRES	8.368	8.530
· IRAP	2.246	2.222
<b>Imposte (anticipate) / differite:</b>		
· IRES	(448)	481
· IRAP	(96)	(69)
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>		
· IRES	21	18
· IRAP		(54)
<b>Totale</b>	<b>10.091</b>	<b>11.128</b>

In conformità allo IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 e quelle “teoriche” alle stesse date.

IRES	2017		2016	
<b>Risultato dell’esercizio ante imposte</b>	<b>34.415</b>		<b>35.617</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive</b>	<b>7.920</b>	<b>23,011%</b>	<b>9.029</b>	<b>25,348%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• Adeguamento delle Partecipazioni valutate a PN	503	1,462%	347	0,974%
• Sopravvenienze attive straordinarie				
• Plusvalenze relative a partecipazioni esenti				
• Minori imposte su dividendi	125	0,363%	563	1,581%
• Utilizzo fondo rischi				
• Altre variazioni in diminuzione	1.516	4,405%	2.136	5,997%
• Rettifica ammortamento finanziario IFRC12				
<b>Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• Minusvalenze, sopravvenienze passive straordinarie	(290)	(0,843%)	(82)	(0,230%)
• Spese deducibili in più esercizi				
• Oneri non deducibili	(292)	(0,848%)	(602)	(1,690%)
• Beni in leasing finanziario	(7)	(0,020%)	(17)	(0,047%)
• Altre variazioni in aumento	(1.215)	(3,530%)	(1.579)	(4,433%)
• Rettifica ammortamento finanziario IFRC12				
<b>Imposte sul reddito “teoriche”</b>	<b>8.260</b>	<b>24,00%</b>	<b>9.795</b>	<b>27,500%</b>



<b>IRAP</b>	<b>2017</b>		<b>2016</b>	
<b>Valore aggiunto (base imponibile IRAP)</b>	<b>112.861</b>		<b>103.992</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive (da bilancio)</b>	<b>2.150</b>	<b>1,905%</b>	<b>2.099</b>	<b>2,019%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
• Attività immateriali non capitalizzabili IAS	1	0,001%	3	0,003%
• Personale distaccato presso terzi				
• Altre variazioni in diminuzione	2.413	2,138%	2.100	2,019%
• Rettifica ammortamento finanziario IFRC12	35	0,031%		
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
• Sopravvenienze attive	(48)	(0,043%)	(2)	(0,002%)
• Altre variazioni in aumento	(149)	(0,132%)	(139)	(0,134%)
• Rettifica ammortamento finanziario IFRC12			(5)	(0,005%)
<b>Imposte sul reddito "teoriche"</b>	<b>4.402</b>	<b>3,900%</b>	<b>4.056</b>	<b>3,900%</b>

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per quello precedente, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Proventi fiscali differiti</b> relativi a: (*)		
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	(26)	(28)
• attività immateriali non capitalizzabili IAS	(376)	(196)
• altri	(19)	(33)
• beni in leasing finanziario	(9)	(26)
• effetti da ricalcolo TFR secondo IAS	(18)	(75)
• rettifiche ammortamento finanziario IFRC12	(248)	(143)
<b>Totale</b>	<b>(696)</b>	<b>(501)</b>
<b>Oneri fiscali differiti</b> relativi a: (*)		
• riversamento accantonamenti a fondi in sospensione di imposta		42
• effetti da valutazione lavori in corso secondo gli IAS		
• effetti da ricalcolo TFR secondo IAS	3	106
• attività immateriali non capitalizzabili IAS	120	56
• altri	12	688
• riversamento spese di rappresentanza		
• beni in leasing finanziario	17	21
• rettifiche ammortamento finanziario IFRC12		
<b>Totale</b>	<b>152</b>	<b>913</b>

(\*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Attività fiscali differite</b> relative a: (*)		
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	5.160	5.112
• spese di rappresentanza deducibili in più esercizi		
• altre	769	417
• beni in leasing finanziario	155	145
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS	159	296
• strumenti finanziari derivati passivi	7.644	9.361
• rettifiche ammortamento finanziario IFRC12		
<b>Totale attività fiscali differite (A)</b>	<b>13.887</b>	<b>15.331</b>
<b>Passività fiscali differite</b> relative a: (*)		
• beni in leasing finanziario		148
• altre		398
• rettifiche ammortamento finanziario IFRC12	2.438	2.335
<b>Totale passività fiscali differite (B)</b>	<b>2.438</b>	<b>2.881</b>
<b>Totale (A-B)</b>	<b>11.449</b>	<b>12.450</b>

(\*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro riversamento

### Nota 37 – Utili per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso dell'esercizio. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate.

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	23.873.999	24.488.167
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio	12.600.000	12.600.000
<b>Utile per azione</b>	<b>1,895</b>	<b>1,943</b>
Numero di azioni ordinarie	12.600.000	12.600.000

Nel corso degli esercizi 2016 e 2017 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

### Nota 38 – Informazioni sul rendiconto finanziario

#### Variazione del capitale circolante netto

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Rimanenze	792	(1.663)
Crediti commerciali	(9.003)	(7.971)
Attività fiscali correnti	(670)	810
Crediti verso altri	(1.596)	(6.644)
Debiti commerciali	3.786	5.364
Altri debiti	8.063	26.958
Passività fiscali correnti	242	(1.454)
<b>Totale</b>	<b>1.614</b>	<b>15.400</b>

## Informazioni sui rapporti con parti correlate

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e dallo IAS 24 sono riportate, di seguito, le informazioni sui rapporti con parti correlate

Nel corso del 2017, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

A) Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

- lavori di adeguamento e manutenzione dei cespiti in concessione della Capogruppo, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di 32,102 milioni di euro (di cui 16,318 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);
- attività di progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 81/08 ed assistenza relative alle opere civili effettuate dalla Musinet Engineering S.p.A. per un importo di 7,205 milioni di euro (di cui 5,222 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);
- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf S.p.A. per un importo totale di 12,132 milioni di euro (di cui 7,609 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);
- attività di informazione e promozione all’utenza inerente viabilità e sicurezza, attività di cantierizzazione e guardiania eseguita dalla OK-GOL S.r.l. per un importo di 4,469 milioni di euro (di cui 0,869 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);

B) Altre partite:

- Locazione di immobili, distacco di personale e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., Ok-Gol S.r.l. e Tecnositaf S.p.A. per un importo complessivo di 0,800 milioni di euro.

OK-GOL S.r.l.: servizi di cantierizzazione e guardiania affidati sulla base del prezzario ANAS vigente, non soggetti a ribasso poiché trattasi di attività riconducibili ad oneri per la sicurezza. Con riferimento agli altri servizi, sulla base di compensi valutati dal Responsabile di Commessa di Sitalfa.

Relativamente ai rapporti con imprese collegate si evidenziano:

- Locazione di immobile dalla collegata Consepi S.p.A. per un ammontare di 60 migliaia di euro, altri servizi diversi 5 migliaia di euro.

Tutte le operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni rese dalle società controllate:

Sitalfa S.p.A.: in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive del corpo autostradale, è determinato utilizzando i valori risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l’applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dalla stessa ANAS per il Piemonte e regioni limitrofe e per categorie di lavori equivalenti.

Tecnositaf S.p.A.: in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive degli impianti autostradali e del T4, è determinato utilizzando i valori

risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l'applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dalla stessa ANAS per il Piemonte e regioni limitrofe e per categorie di lavori equivalenti. Per ciò che concerne il software, in mancanza di riferimenti di mercato, l'affidamento avviene sulla base di compensi stimati dal Responsabile di Commessa di Sitaf.

Musinet: affidamento di progettazione e direzione lavori con un ribasso del 36% rispetto alla tariffa professionale. Tale percentuale è in linea con la media dei ribassi rilevati dall'OICE (Organismo Ingegneri Consulenti) nel periodo di riferimento. In alternativa l'importo della prestazione è stato determinato mediante l'applicazione di una percentuale calcolata rispetto all'importo lordo delle opere di riferimento, fermo restando il limite corrispondente a quanto riconosciuto alla concessionaria dal concedente ridotto di un punto percentuale.

Infine le operazioni intrattenute con altre parti correlate sono:

- Lavori di costruzione della Galleria di Transito, lotto 2, opere civili lato Italia eseguiti dall' A.T.I. Itinera S.p.A. – Razel Bec S.a.S. – Mattioda Pierino & Figli S.p.A. per 4,915 milioni di euro. Lavori aggiudicati con gara ad evidenza pubblica in data 13/10/2010,
- Servizi, resi dalla S.A.T.A.P. S.p.A., protocollo di intesa tra società concessionarie per la realizzazione e gestione del COA (Centro operativo autostradale) di Torino (14 migliaia di euro), gestione Transiti Eccezionali (18 migliaia di euro).
- Servizi, resi dalla SINA. S.p.A., per campagna informativa all'utenza sulla sicurezza in galleria (12 migliaia di euro) e servizi diversi (47 migliaia di euro).
- Servizi, resi dalla ASTM S.p.A., per rassegna stampa di gruppo e consulenza attuariale (3 migliaia di euro).

C) operazioni effettuate dalla controllante ANAS verso Sitaf

- Canoni ed altri oneri corrisposti ad ANAS per 3,208 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i rapporti delle controllate di Sitaf con società correlate alle prime è stato trasmesso dalla Sitaf stessa un regolamento a cui attenersi, che garantisce la coerenza con le condizioni di mercato.

## **Altre informazioni**

### **Informativa su adesione consolidato fiscale.**

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 maggio 2015 ha deliberato l'adesione al regime di tassazione nel consolidato fiscale nazionale del Gruppo ANAS S.p.A. per il triennio 2015-2016-2017.

Unitamente alla SITAF S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di ANAS S.p.A. le Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. e ANAS International Enterprise S.p.A.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ANAS S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti.

### **Garanzie prestate**

Vengono qui riportate le informazioni relative agli impegni assunti dalle Società del Gruppo.

Le fidejussioni concesse a favore di terzi ammontano a 74,73 milioni di euro, principalmente ascrivibili alla Capogruppo. Rilevano le fidejussioni concesse a favore delle società partecipate Consepi Spa e OK-Gol S.r.l., Sitalfa S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., Tecnositaf S.p.A. e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 6.4 della vigente Convenzione, e di enti pubblici e territoriali.

Le fideiussioni di terzi a favore del Gruppo pari 61,3 migliaia di euro, rilevano le fideiussioni ricevute da terzi concesse a suo favore a vario titolo (appalti, transiti, etc).

## Impegni

Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse.

La voce, pari a 240 milioni di euro (225 milioni di euro al 31/12/2016), si riferisce al nozionale di riferimento dei contratti di “interest swap” che la società ha stipulato al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse; di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31/12/2017 ed il relativo “Fair Value”.

(importi in migliaia di euro)

<i>Controparte</i>	<i>Durata contratto derivato</i>		<i>31-dic-17</i>		<i>Finanziamento di riferimento</i>	
	<i>Dal</i>	<i>al</i>	<i>Nozionale di riferimento</i>	<i>Fair Value</i>	<i>Importo nominale</i>	<i>Durata</i>
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)	266.000	15/06/2033
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	11.520	(1.536)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	36.480	(4.893)		
		<b>Totale</b>	<b>240.000</b>	<b>(32.144)</b>	<b>266.000</b>	

Relazione del  
Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ci è stato consegnato, unitamente alla relazione sulla gestione, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2018.

Il bilancio presenta un risultato d'esercizio complessivo pari a 23.874 migliaia di euro, di cui 1 migliaio di euro quale quota di utile attribuibile alle minoranze, ricompresa nella voce "patrimonio netto di terzi". Il patrimonio netto di Gruppo risulta essere di 329.313 migliaia di euro, di cui 1 migliaio di euro attribuibile alle minoranze.

Il bilancio consolidato è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Boards (IASB) ai quali sono pertanto rispondenti la forma, il contenuto, l'area, la metodologia ed i criteri di consolidamento e valutazione, così come evidenziato nella nota e nella relazione sulla gestione. Anche i dati di raffronto, riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio, risultano conformi ai citati principi contabili.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci, anch'essi redatti con l'applicazione degli IAS/IFRS, chiusi al 31 dicembre 2017 trasmessi dalle società controllate alla controllante. Tali bilanci hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole Società e da parte della EY S.p.A.,





nell'ambito delle procedure seguite per la revisione e controllo contabile del bilancio consolidato; quest'ultima ha prodotto, in data 11 aprile 2018, apposita Relazione senza formulare rilievi ed esprimendo giudizio positivo in merito alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 del Gruppo Sitaf.

La Relazione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2017 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle società oggetto di consolidamento.

Sulla base delle considerazioni che precedono si ritiene che l'impostazione e la formazione del bilancio consolidato di gruppo e della relazione sulla gestione siano conformi alle norme di legge.

Roma, 11 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

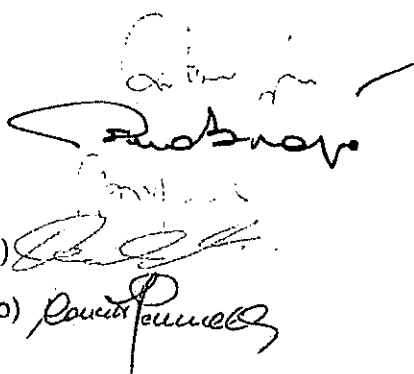
(Antonio Gai – Presidente)

(Piera Braja – Sindaco effettivo)

(Venere Brignola – Sindaco Effettivo)

(Emanuele Navigli – Sindaco Effettivo)

(Concetta Pannella – Sindaco Effettivo)



The image shows four handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive style. The first signature is for Antonio Gai, the second for Piera Braja, the third for Emanuele Navigli, and the fourth for Concetta Pannella.

Relazione della  
Società di Revisione



# **S.I.T.A.F. S.p.A.**

**Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Via Meucci, 5  
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611  
Fax: +39 011 5612554  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.

Agli azionisti della  
S.I.T.A.F. S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.I.T.A.F. (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.I.T.A.F. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.  
Sede Legale Via Po, 32 00198 Roma  
Capitale Sociale liberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 IV Serie Speciale del 17/2/1999  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997



Building a better  
working world

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo S.I.T.A.F. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi



Building a better  
working world

- possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
  - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo S.I.T.A.F. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo S.I.T.A.F. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo S.I.T.A.F. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2018

EY S.p.A.

  
Massimiliano Formetta  
(Socio)

Attestazione sul Bilancio Consolidato

**ATTESTAZIONE**  
**Sul Bilancio Consolidato**

1. I sottoscritti Ing. Umberto Tosoni, nella sua qualità di Amministratore Delegato, e Rag. Leonardo Mancuso, nella sua qualità di Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus – Sitaf Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (*anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio*) e
  - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2017.

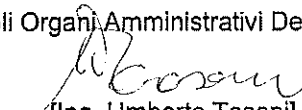
2.1 Si attesta inoltre che il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Sitaf, sulla base delle attestazioni fornite dalle società incluse nel consolidamento;

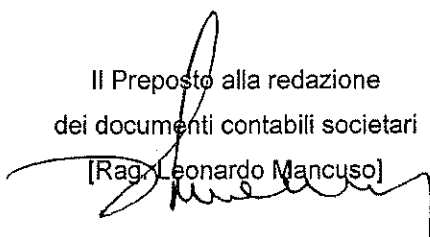
2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gruppo Sitaf, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Susa, 6 aprile 2018

Gli Organi Amministrativi Delegati

  
[Ing. Umberto Tosoni]

Il Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

  
[Rag. Leonardo Mancuso]